

Introduzione

Da alcuni anni in Italia, che non ha una tradizione di valutazione di sistema, è stata introdotta la valutazione all'interno delle Università che, risulterà utile, soltanto se avrà come finalità il miglioramento delle politiche accademiche.

Il Nucleo di Valutazione¹, con rinnovata fiducia negli Organi accademici e con completa disponibilità alla collaborazione con tutti i componenti e le strutture dell'Università, presenta la Relazione 2003 e si augura che, dai risultati dell'indagine e dalla analisi dei dati, risulti chiaro il quadro generale dello stato delle attività Istituzionali svolte nell'Ateneo.

La riflessione sulla trasformazione in atto, determinata dal DM 509/99 e dal percorso svolto in questi ultimi anni, potrà servire ad una chiara individuazione di punti di criticità al fine di adottare misure adeguate tese al raggiungimento di un armonico sviluppo del Sistema, anche attraverso un giudizioso investimento di tutte le risorse disponibili.

La Relazione si articola in quattro parti: Didattica, Ricerca, Attività amministrativa e gestione di Ateneo, Aspetti economico-finanziari e sono stati utilizzati, nei casi in cui è stato possibile, gli indicatori suggeriti dal CNVSU, al fine di una comparabilità dei dati a livello nazionale.

Il Nucleo esprime il proprio sentito ringraziamento ai dottori: S. Davì, V. Fumetta, V. Maniaci, S. Marcantonio, M. Schiavo, E. Siino, A. Viccica, che hanno collaborato con passione alle attività ed hanno dato anche suggerimenti utili per una migliore qualificazione delle azioni intraprese.

¹ Il Nucleo di Valutazione, per l'anno di riferimento della presente relazione, era costituito dai seguenti componenti: Prof. Raimondo Catalano, Prof. Rosa Giamo, Prof. Vincenzo Grasso, Dott. Carmelo Oliva, Prof. Luigi Pagliaro (presidente), Dott. Nunzio Quintorio (vice presidente), Prof. Giuseppe Ruvolo, Prof. Mario Sorrentino, Prof. Agostino Villa. Con Decreti Rettorali n° 5990 del 22/11/2004 e n° 1069 del 1/03/2005 è stato costituito il Nucleo di Valutazione nella seguente composizione:

- **Prof. Giuseppe Barbera**, Professore ordinario di Coltura Arborea presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Palermo (email: barbera@unipa.it)
- **Prof. Giampiero M. Gallo**, Professore ordinario di Econometria presso la Facoltà di Economia dell'Università di Firenze (email: gallog@ds.unifi.it)
- **Prof. Antonino Grillo**, Professore associato di Grammatica Greca e Latina presso la Facoltà di Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Messina (email: agrillounime@hotmail.com)
- **Prof. Luigi Pagliaro**, Professore fuori ruolo di Medicina Interna presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo (email: nicosia.pagliaro@tiscali.it)
- **Prof. Salvatore Plescia**, Professore ordinario di Chimica Farmaceutica e Tossicologia presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Palermo (email: salplesc@unipa.it) che svolge le funzioni di Presidente
- **Dott. Nunzio Quintorio**, Dirigente nelle Università (in quiescenza) (email: n.quintorio@libero.it)
- **Prof. Salvatore Mazzamuto**, Professore ordinario di Istituzione di Diritto Privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre (email: s.mazzamuto@giur.uniroma3.it)
- **Dott. Francesco Paolo Tronca**, Direttore area approvvigionamenti economato e gestione patrimonio dell'Istituto Zooprofilattico della Sicilia "Adelmo Mirri" (email: tronca@pa.izs.it) che svolge le funzioni di vicepresidente
- **Prof. Giuseppe Rodonò**, Professore straordinario di Fisica Tecnica - Acustica Applicata presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo (email: rodon@unipa.it)

D - DIDATTICA¹

D1 - Presentazione ed analisi dell'offerta didattica dell'Ateneo

D1.1 - Offerta didattica

Con l'attuazione della riforma introdotta dal D.M. 509/99 l'Ateneo presenta un'offerta didattica rinnovata ed ampliata, nella quale i corsi del nuovo ordinamento convivono con quelli del vecchio da considerare ad esaurimento.

Nell'anno accademico 2002-2003 presso l'Ateneo sono presenti 206 corsi, dei quali 124 ai sensi del suddetto D.M. e 82 a questo preesistenti. Dei 124 corsi attivi a seguito della riforma, 116 fanno riferimento a corsi di laurea triennale, 7 a corsi di laurea specialistica a ciclo unico ed uno è un corso di laurea specialistica. Inoltre è presente un corso di laurea quadriennale.

I 125 corsi attivi, rappresentano un incremento pari a circa il 10% rispetto al totale dei corsi attivi (112) nel precedente anno accademico (Tab. D1 e D2). A questi 125 corsi se ne devono aggiungere, per valutazione prospettica, altri 11 che risultano attivati (vale a dire presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo) ma per i quali non sono ancora presenti iscritti al 1° anno.

Nel corso del rapporto si farà riferimento alle seguenti definizioni:

- **immatricolato:** studente che nell'anno accademico di riferimento si è iscritto per la prima volta nella sua vita ad un corso di studi presso una delle università italiane.
- **iscritto a.a. x/x+1:** studente che alla data del 31 luglio x+1 risulta essere in regola con tutti i pagamenti relativi alle tasse di iscrizione, cioè risulta aver pagato l'ultima rata di iscrizione.
- **corso attivo:** corso per il quale sono presenti iscritti al 1° anno.
- **corso attivato:** corso presente nell'offerta formativa dell'Ateneo.
- **nuovo ordinamento:** organizzazione dell'offerta formativa ai sensi del D.M. 509/99 (articolata in lauree triennali, specialistiche a ciclo unico e specialistiche).
- **ordinamento preesistente:** ordinamento esistente prima dell'introduzione del D.M. 509/99.
- **studente regolare:** studente che è iscritto nel sistema universitario da un numero di anni non superiore alla durata legale del corso di studio.

¹ Per il significato delle abbreviazioni vedi pagina 115

Tab. D1 - Distribuzione dei corsi attivi a.a. 2002/2003 per Facoltà e per tipologia (L, LS, LSCU, CDL)

Facoltà	Laurea triennale (L)	Laurea specialistica a ciclo unico (LSCU)	Laurea specialistica (LS)	Laurea quadriennale (CDL)	Totale
Agraria	5	-	-	-	5
Architettura	4	2	-	-	6
Economia	7	-	-	-	7
Farmacia	2	2	-	-	4
Giurisprudenza	5	-	-	-	5
Ingegneria	22	1	-	-	23
Lettere e Filosofia	17	-	-	-	17
Medicina e Chirurgia	13	2(*)	-	-	15
Scienze della Formazione	12	-	1	1(**)	14
Scienze MM.FF.NN.	18	-	-	-	18
Scienze Motorie	1	-	-	-	1
Scienze Politiche	10	-	-	-	10
Ateneo	116	7	1	1	125

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

(*) i corsi di Medicina e Chirurgia di Palermo e di Caltanissetta sono stati conteggiati con valenza unitaria in quanto la sede amministrativa è unica.

(**) corso di Scienze della formazione primaria.

Tab. D2 - Distribuzione dei corsi a.a. 2002/2003 per Facoltà e per tipologia di ordinamenti

Facoltà	Corsi di nuovo ordinamento	Corsi di ordinamento preesistente	Totale	Corsi di nuovo ordinamento / Corsi di ordinamento preesistente	Numero° totale Corsi / Numero Corsi di ordinamento preesistente
Agraria	5	5	10	1,00	2,00
Architettura	6	3	9	2,00	3,00
Economia	7	6	13	1,17	2,17
Farmacia	4	2	6	2,00	3,00
Giurisprudenza	5	5	10	1,00	2,00
Ingegneria	23	20	43	1,15	2,15
Lettere e Filosofia	17	8	25	2,13	3,13
Medicina e Chirurgia	15	11	26	1,36	2,36
Scienze della Formazione	13	9	22	1,44	2,44
Scienze MM.FF.NN.	18	9	27	2,00	3,00
Scienze Motorie	1	1	2	1,00	2,00
Scienze Politiche	10	3	13	3,33	4,33
Ateneo	124	82	206	1,51	2,51

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

La tabella D2 mostra la distribuzione dei corsi secondo l'ordinamento, riportando anche un indicatore relativo al rapporto tra numero di corsi nel nuovo ordinamento e numero di corsi nell'ordinamento preesistente. Tale indicatore può servire anche in chiave prospettica a valutare la mole di lavoro delle nuove attivazioni (segreterie, Corsi di Laurea) e della transizione a carico delle Facoltà.

È interessante notare che il numero di corsi è mediamente aumentato di circa il 50% per tutto l'Ateneo, con alcune Facoltà (Agraria, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e

Chirurgia, Scienze della Formazione e Scienze Motorie) con valori al di sotto e le altre Facoltà con valori al di sopra della media. Inoltre Agraria, Giurisprudenza e Scienze Motorie hanno lo stesso numero di corsi sia nel nuovo che nel preesistente ordinamento.

Nell'ultima colonna è stato riportato un indicatore relativo al rapporto tra il numero totale di corsi e il numero di corsi di ordinamento preesistente. Tale indicatore evidenzia l'incremento notevole di impegno didattico che grava, nel periodo transitorio, sulle Facoltà e sul corpo docente di circa 2,5 volte a livello di Ateneo.

La situazione cambia leggermente se si valuta la presenza di corsi attivati e di quelli non attivati. La tabella D3 riporta la distribuzione dei corsi del nuovo ordinamento distinti per Facoltà e tra attivati e non attivati a.a. 2002/2003. Dalla tabella si rileva che l'Ateneo ha attivato oltre il 90% dei corsi in coerenza con la pianificazione della propria offerta formativa.

Globalmente dai 124 corsi istituiti secondo il nuovo ordinamento e già attivi si passa a 135 se si considerano quelli attivati.

Tab. D3 - Distribuzione dei corsi del nuovo ordinamento distinti per Facoltà e tra attivati e non attivati a.a. 2002/2003

Facoltà	Attivi	Attivati ma non attivi	Totale attivati	Non Attivati	Totale	% Attivati sul totale
Agraria	5	2	7	-	7	100,0
Architettura	6	2	8	-	8	100,0
Economia	7	-	7	-	7	100,0
Farmacia	4	-	4	3	7	57,1
Giurisprudenza	5	1	6	2	8	75,0
Ingegneria	23	1	24	5	29	82,8
Lettere e Filosofia	17	-	17	1	18	94,4
Medicina e Chirurgia	15	-	15	1	16	93,8
Scienze della Formazione	13	1	14	2	16	87,5
Scienze MM.FF.NN.	18	1	19	-	19	100,0
Scienze Motorie	1	-	1	-	1	100,0
Scienze Politiche	10	3	13	-	13	100,0
Ateneo	124	11	135	14	149	90,6

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

Non tutte le Facoltà hanno individuato e reso pubblico un nucleo stabile di docenti garanti del corso di studi, come si vede dalla tabella D4. Si evidenzia oltretutto, nel raffronto con i precedenti anni accademici, come la percentuale di corsi attivi che presentano un nucleo stabile di docenti sia ulteriormente diminuita passando dal 74,5% al 63%.

Tab. D4 - Distribuzione corsi attivi a.a. 2002/2003 per Facoltà e per presenza di un nucleo stabile di docenti che funga da garante del corso di studi previsto dal D.M. 509/99 (SI/NO)

Facoltà	SI	NO	Non indicato	Totale	%SI (2002/2003)	%SI (2001/2002)
Agraria	-	5	-	5	-	-
Architettura	6	-	-	6	100	75
Economia	6	1	-	7	86	100
Farmacia	-	4	-	4	-	100
Giurisprudenza	1	4	-	5	20	100
Ingegneria	17	6	-	23	74	100
Lettere e Filosofia	-	17	-	17	-	-
Medicina e Chirurgia	15	-	-	15	100	-
Scienze della Formazione	12	-	1	13	92	100
Scienze MM.FF.NN.	15	2	1	18	83	80
Scienze Motorie	-	1	-	1	-	-
Scienze Politiche	6	4	-	10	60	100
Ateneo	78	44	2	124	63	74,5

Fonte: Presidi di Facoltà

Con riferimento al numero di studenti che possono iscriversi ai corsi si nota, dalla tabella D5, che sui 135 corsi attivati del nuovo ordinamento 45 sono a numero programmato (18 dei quali a livello nazionale e 27 a livello locale). Le Facoltà che non hanno attivato alcun corso a numero programmato sono Economia, Farmacia, Giurisprudenza e Scienze Politiche.

Si mette in evidenza che dall'anno accademico 2001/2002 i corsi a numero programmato a livello locale sono aumentati del 9% circa. Tale dato incrementale deve essere oggetto di particolare attenzione allo scopo di individuarne le motivazioni.

Tab. D5 - Distribuzione dei corsi attivati a.a. 2002/2003 per Facoltà e per tipologia di accesso

Facoltà	Numero programmato a livello nazionale	Numero programmato a livello locale	Accesso libero	Totale
Agraria	-	1	6	7
Architettura	2	3	3	8
Economia	-	-	7	7
Farmacia	-	-	4	4
Giurisprudenza	-	-	6	6
Ingegneria	1	6	17	24
Lettere e Filosofia	-	3	14	17
Medicina e Chirurgia	15	-	-	15
Scienze della Formazione	-	9	5	14
Scienze MM.FF.NN.	-	4	15	19
Scienze Motorie	-	1	-	1
Scienze Politiche	-	-	13	13
Ateneo	18	27	90	135

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

D1.2 - Domanda di istruzione universitaria

Nell'anno accademico 2002-2003 risultano iscritti 62.262 studenti (Tab. D6), in crescita quindi rispetto agli anni precedenti. Le Facoltà con un maggior numero di iscritti (superiore a 10.000 unità) sono Scienze della Formazione e Lettere e Filosofia. Queste due Facoltà, con l'aggiunta di Giurisprudenza (9.956 unità), superano il 50% del totale degli studenti iscritti. Le Facoltà che negli ultimi quattro anni hanno mostrato una tendenza positiva sono Farmacia, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione e Scienze Politiche. In tendenza negativa sono Agraria, Architettura, Giurisprudenza e, in qualche misura, Scienze MM.FF.NN. Per i valori delle variazioni percentuali si rimanda alla tabella D9 più sotto.

Tab. D6 - Distribuzione degli iscritti per Facoltà

Facoltà	1999/2000		2000/2001		2001/2002		2002/2003	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Agraria	1.899	3,2	1.802	3,1	1.840	3,0	1.672	2,7
Architettura	3.773	6,4	3.354	5,8	3.111	5,1	3.027	4,9
Economia	5.701	9,7	5.551	9,5	5.809	9,5	5.890	9,5
Farmacia	1.162	2,0	1.141	2,0	1.296	2,1	1.596	2,6
Giurisprudenza	10.507	17,8	10.070	17,3	10.084	16,4	9.956	16,0
Ingegneria	6.672	11,3	6.410	11,0	6.857	11,2	7.013	11,3
Lettere e Filosofia	8.467	14,4	8.854	15,2	10.111	16,5	10.463	16,8
Medicina e Chirurgia	3.326	5,6	3.364	5,8	3.329	5,4	3.370	5,4
Scienze della Formazione	9.783	16,6	10.282	17,6	10.703	17,5	10.997	17,7
Scienze MM.FF.NN.	3.975	6,7	3.887	6,7	4.346	7,1	4.087	6,6
Scienze Motorie	197	0,3	324	0,6	454	0,7	605	1,0
Scienze Politiche	3.445	5,8	3.265	5,6	3.374	5,5	3.586	5,8
Ateneo	58.907	100	58.304	100	61.314	100	62.262	100

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

A livello di Ateneo si rileva che la percentuale di studenti iscritti ai nuovi corsi istituiti ai sensi del D.M. 509/99 è del 44,1% rispetto al totale (Tab. D7). Dall'analisi per singola Facoltà emerge che tale dato è compreso tra un minimo del 21% a Medicina e Chirurgia e del 27% a Scienze Motorie e un massimo del 68% a Farmacia seguita da Scienze Politiche con il 66%.

Tab. D7 - Distribuzione degli iscritti a.a. 2002/2003 per Facoltà e per tipologia di ordinamenti

Facoltà	Ordinamento ai sensi del D.M. 509/99	Ordinamenti preesistenti	Totale	% Ordinamento ai sensi del D.M. 509/99
Agraria	665	1.007	1.672	39,77
Architettura	1.091	1.936	3.027	36,04
Economia	2.868	3.022	5.890	48,69
Farmacia	1.091	505	1.596	68,36
Giurisprudenza	3.770	6.186	9.956	37,87
Ingegneria	3.612	3.401	7.013	51,50
Lettere e Filosofia	5.329	5.134	10.463	50,93
Medicina e Chirurgia	707	2.663	3.370	20,98
Scienze della Formazione	3.610	7.387	10.997	32,83
Scienze MM.FF.NN.	2.164	1.923	4.087	52,95
Scienze Motorie	165	440	605	27,27
Scienze Politiche	2.373	1.213	3.586	66,17
Ateneo	27.445	34.817	62.262	44,08

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

La percentuale di iscritti nella sede didattica principale di Palermo, che per l'anno accademico 2002-2003 è pari al 91,38% del totale, registra un lieve decremento rispetto al precedente anno accademico (Tab. D8). La sede didattica di Trapani è la seconda per numerosità immediatamente seguita da quella di Agrigento e con un margine maggiore da quella di Enna. Le altre sedi hanno ancora un numero di iscritti molto esiguo rispetto al totale dell'Ateneo e talvolta, anche in numeri assoluti (circa 30 in due sedi).

Tab. D8 - Distribuzione degli immatricolati e degli iscritti per sede didattica

Sede didattica	Immatricolati						Isritti					
	2000/2001		2001/2002		2002/2003		2000/2001		2001/2002		2002/2003	
	v.a.	%										
Agrigento	409	3,60	614	4,67	705	5,21	1.043	1,79	1.502	2,45	1.808	2,90
Bivona	-	-	14	0,11	27	0,20	-	-	15	0,02	32	0,05
Caltanissetta	104	0,91	112	0,85	170	1,26	269	0,46	376	0,61	493	0,79
Castelbuono	-	-	19	0,14	28	0,21	-	-	21	0,03	31	0,05
Cefalù	-	-	125	0,95	82	0,61	-	-	128	0,21	194	0,31
Enna	231	2,03	261	1,98	330	2,44	530	0,91	663	1,08	846	1,36
Marsala	-	-	38	0,29	47	0,35	-	-	62	0,10	77	0,12
Palermo	10.246	90,07	11.491	87,38	11.708	86,48	54.581	93,61	56.640	92,38	56.897	91,38
Petralia Sottana	-	-	36	0,27	32	0,24	-	-	37	0,06	56	0,09
Trapani	385	3,38	441	3,35	409	3,02	1.881	3,23	1.870	3,05	1.828	2,94
Ateneo	11.375	100	13.151	100	13.538	100	58.304	100	61.314	100	62.262	100

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

Il numero delle iscrizioni nell'anno accademico 2002-2003 è aumentato dell'1,5% rispetto a quello dell'anno accademico precedente, un incremento inferiore al dato registrato a livello nazionale (2,8%) e ciò in controtendenza con l'anno precedente (Tab. D9). Rispetto al 2001-2002, Scienze Politiche è la Facoltà umanistica che registra la migliore crescita (6,3%). Tra le Facoltà scientifiche si distinguono Scienze Motorie (33,3%) e Farmacia (23,1%). Negativi risultano i dati di Agraria (-9,1%), Scienze MM.FF.NN. (-6,0%), Architettura (-2,7%), Giurisprudenza (-1,3%), mentre Economia e Medicina e Chirurgia sono approssimativamente in pari con la variazione percentuale media di Ateneo.

Tab. D9 - Variazione percentuale degli iscritti per anno accademico e per Facoltà

Facoltà	Dal 1998/1999 al 1999/2000	Dal 1999/2000 al 2000/2001	Dal 2000/2001 al 2001/2002	Dal 2001/2002 al 2002/2003	Dal 2001/2002 al 2002/2003 (Italia)
Agraria	-2,0	-5,1	2,1	-9,1	3,5
Architettura	-7,8	-11,1	-7,2	-2,7	0,7
Economia	-1,6	-2,6	4,6	1,4	0,5
Farmacia	5,2	-1,8	13,6	23,1	4,7
Giurisprudenza	-1,8	-4,2	0,1	-1,3	-2,9
Ingegneria	-0,7	-3,9	7,0	2,3	3,2
Lettere e Filosofia	4,6	4,6	14,2	3,5	4,4
Medicina e Chirurgia	10,0	1,1	-1	1,2	5,5
Scienze della Formazione	3,2	5,1	4,1	2,7	-1,2
Scienze MM.FF.NN.	0,6	-2,2	11,8	-6,0	3,9
Scienze Motorie	-	64,5	40,1	33,3	31,2
Scienze Politiche	-10,5	-5,2	3,3	6,3	2,4
Ateneo	0,3	-1	5,2	1,5	2,8

Fonte: CNVSU

La tabella D10 evidenzia la distribuzione di immatricolati e iscritti per corso di studio. Dei corsi di nuovo ordinamento 20 hanno un numero di immatricolati nell'anno accademico 2002/2003 inferiore a 20 unità e di questi 7 ne hanno meno di 10. Fra i corsi che hanno incrementato notevolmente i loro immatricolati spiccano "Economia e Finanza", in generale i corsi di Farmacia, "Lingue moderne per il web", "Educatore della prima infanzia" ed altri che, su numeri piccoli, hanno notevoli tassi di accrescimento (ad esempio "Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale" o "Ingegneria dell'automazione").

Tab. D10 - Distribuzione degli immatricolati e degli iscritti per corso di studio

CORSO	TIPO	Iscritti		Immatricolati	
		2001/ 2002	2002/ 2003	2001/ 2002	2002/ 2003
Scienze agrarie	CDL	237	173	-	-
Scienze e tecnologie agrarie	CDL	667	570	-	-
Scienze forestali	CDL	143	104	-	-
Scienze forestali ed ambientali	CDL	186	150	-	-
Viticoltura ed enologia - Marsala - NP	CDU	23	10	-	-
Agricoltura biologica	L	91	98	48	37
Agroingegneria aziendale	L	-	22	-	21
Scienze e tecnologie agrarie	L	280	300	168	128
Scienze forestali ed ambientali	L	172	178	104	85
Viticoltura ed enologia - Marsala - NP	L	39	67	38	47
TOTALE AGRARIA		1.840	1.672	360	318

CORSO	TIPO	Iscritti		Immatricolati	
		2001/ 2002	2002/ 2003	2001/ 2002	2002/ 2003
Architettura - NP	CDL	2.275	1.833	-	-
Architettura - Agrigento - NP	CDL	99	97	-	-
Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale - NP	CDL	12	6	-	-
Disegno industriale - NP	L	-	78	-	67
Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale - NP (*)	L	98	154	24	66
Restauro, recupero e riqualificazione - NP	L	-	101	-	82
Sistemi informativi territoriali (in teledidattica Consorzio Nettuno)	L	8	19	8	16
Architettura - Agrigento - NP	LSCU	83	156	79	83
Architettura - NP	LSCU	536	583	245	109
TOTALE ARCHITETTURA		3.111	3.027	356	423

Economia aziendale	CDL	125	111	-	-
Economia e commercio	CDL	3.082	2.572	-	-
Scienze statistiche ed economiche	CDL	283	235	-	-
Economia e amministrazione delle imprese - NP	CDU	79	60	-	-
Economia e gestione dei servizi turistici	CDU	5	1	-	-
Statistica e informatica per le amministrazioni pubbliche - NP	CDU	58	43	-	-
Amministrazione ed economia delle imprese	L	228	272	174	127
Economia aziendale	L	527	594	384	229
Economia e finanza	L	768	1.094	372	470
Economia e gestione dei servizi turistici (**)	L	354	526	273	305
Economia e valutazione delle politiche pubbliche e territoriali (**)	L	31	39	16	13
Statistica ed informatica per la gestione e l'analisi dei dati (*)	L	193	218	58	42
Sviluppo economico e cooperazione internazionale (**)	L	76	125	59	70
TOTALE ECONOMIA		5.809	5.890	1.336	1.256

Chimica e tecnologia farmaceutiche	CDL	206	125	-	-
Farmacia	CDL	454	380	-	-
Informazione scientifica sul farmaco	L	97	235	68	176
Tecniche erboristiche - Bivona	L	15	32	14	27
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LSCU	368	519	87	210
Farmacia	LSCU	156	305	120	185
TOTALE FARMACIA		1.296	1.596	289	598

Giurisprudenza	CDL	6.239	5.123	-	-
Giurisprudenza - Trapani	CDL	1.180	1.009	-	-
Operatore della pubblica amministrazione - Agrigento - NP	CDU	53	14	-	-
Operatore giudiziario - Enna - NP	CDU	56	9	-	-
Relazioni industriali - Trapani - NP	CDU	50	31	-	-
Operatore della pubblica amministrazione - Agrigento	L	414	643	327	349
Operatore giudiziario - Enna	L	270	377	136	145
Operatore in relazioni industriali - Trapani	L	138	135	92	50
Scienze giuridiche	L	1.396	2.202	1.200	1.258
Scienze giuridiche - Trapani	L	288	413	254	259
TOTALE GIURISPRUDENZA		10.084	9.956	2.009	2.061

CORSO	TIPO	Iscritti		Immatricolati	
		2001/ 2002	2002/ 2003	2001/ 2002	2002/ 2003
Ingegneria aeronautica	CDL	67	53	-	-
Ingegneria aerospaziale	CDL	137	117	-	-
Ingegneria chimica	CDL	242	210	-	-
Ingegneria civile	CDL	581	458	-	-
Ingegneria delle telecomunicazioni	CDL	44	12	-	-
Ingegneria edile	CDL	506	216	-	-
Ingegneria elettrica	CDL	245	206	-	-
Ingegneria elettronica	CDL	675	538	-	-
Ingegneria elettrotecnica	CDL	3	2	-	-
Ingegneria gestionale	CDL	447	279	-	-
Ingegneria informatica	CDL	557	452	-	-
Ingegneria meccanica	CDL	442	356	-	-
Ingegneria nucleare	CDL	49	40	-	-
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	CDL	423	348	-	-
Ingegneria dell'ambiente e delle risorse - NP	CDU	33	20	-	-
Ingegneria dell'automazione	CDU	21	12	-	-
Ingegneria delle infrastrutture - NP	CDU	31	27	-	-
Ingegneria elettrica - Caltanissetta - NP	CDU	21	16	-	-
Ingegneria elettrica - Caltanissetta (teledidattica Consorzio Nettuno)	CDU	1	-	-	-
Ingegneria informatica e automatica	CDU	35	20	-	-
Ingegneria meccanica	CDU	25	19	-	-
Ingegneria meccanica (teledidattica Consorzio Nettuno)	CDU	3	-	-	-
Ingegneria aerospaziale	L	98	167	66	84
Ingegneria chimica (**)	L	51	80	30	30
Ingegneria civile	L	130	194	73	84
Ingegneria della sicurezza e delle tecnologie nucleari	L	14	17	13	7
Ingegneria dell'automazione - NP (**)	L	69	128	31	71
Ingegneria delle telecomunicazioni - NP	L	205	329	203	114
Ingegneria delle telecomunicazioni (teledidattica Consorzio Nettuno)	L	7	10	7	4
Ingegneria edile	L	134	182	91	70
Ingegneria elettrica	L	43	69	34	40
Ingegneria elettrica (in teledidattica Consorzio Nettuno)	L	11	7	11	5
Ingegneria elettrica per la realizzazione e gestione di sistemi automatici - Caltanissetta (**)	L	93	92	48	24
Ingegneria elettronica - NP	L	267	311	139	101
Ingegneria elettronica (in teledidattica Consorzio Nettuno)	L	-	5	-	3
Ingegneria elettronica ed applicazioni infotelematiche - Caltanissetta - NP	L	-	21	-	19
Ingegneria gestionale	L	114	329	112	133
Ingegneria gestionale (in teledidattica Consorzio Nettuno)	L	3	8	3	7
Ingegneria informatica - Agrigento - NP	L	-	79	-	73
Ingegneria informatica - Palermo- NP (*)	L	560	648	305	132
Ingegneria informatica (in teledidattica Consorzio Nettuno)	L	20	50	18	30
Ingegneria meccanica	L	230	296	121	86
Ingegneria meccanica (in teledidattica Consorzio Nettuno)	L	4	13	4	9
Ingegneria per l'ambiente ed il territorio	L	165	256	91	100
Ingegneria edile-architettura - NP	LSCU	51	321	47	57
TOTALE INGEGNERIA		6.857	7.013	1.447	1.284

CORSO	TIPO	Iscritti		Immatricolati	
		2001/ 2002	2002/ 2003	2001/ 2002	2002/ 2003
Conservazione dei beni culturali - Agrigento	CDL	485	362	-	-
Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	CDL	773	641	-	-
Filosofia	CDL	847	663	-	-
Lettere	CDL	2.639	2.163	-	-
Lingue e letterature straniere	CDL	1.372	1.091	-	-
Lingue e letterature straniere moderne	CDL	210	152	-	-
Operatore dei beni culturali - Agrigento - NP	CDU	62	31	-	-
Servizio sociale - NP	CDU	156	31	-	-
Beni archivistici e librari - Agrigento	L	19	36	16	23
Beni culturali archeologici - Agrigento	L	234	333	175	150
Beni demoetnoantropologici	L	151	300	123	193
Discipline della musica	L	147	220	118	124
Filosofia della conoscenza e della comunicazione (**)	L	109	182	91	109
Filosofia e scienze etiche (**)	L	77	137	72	95
Lettere classiche (**)	L	80	129	74	58
Lettere moderne	L	301	481	250	271
Lingue e culture moderne (*)	L	393	696	312	449
Lingue moderne per il web	L	772	1.135	475	628
Lingue straniere e italiano L2 per le relazioni internazionali e interculturali	L	185	316	158	201
Operatore del turismo culturale - Cefalù	L	128	194	125	82
Scienze e tecnologie della arte, dello spettacolo e della moda	L	638	766	501	453
Scienze storiche	L	95	160	75	99
Servizio sociale - Agrigento - NP	L	53	57	17	27
Servizio sociale - NP	L	110	107	48	37
Servizio sociale - Trapani - NP	L	75	80	27	31
TOTALE LETTERE E FILOSOFIA		10.111	10.463	2.657	3.030

Medicina e chirurgia - Caltanissetta - NP	CDL	174	151	37	-
Medicina e chirurgia - NP	CDL	2.415	1.960	217	-
Odontoiatria e protesi dentaria - NP	CDL	381	328	16	-
Dietista - NP	CDU	37	12	11	-
Fisioterapista - NP	CDU	32	13	6	-
Infermiere - NP	CDU	154	107	45	-
Ortottista ed assistente in oftalmologia - NP	CDU	12	5	3	-
Ostetrica/o - NP	CDU	24	17	8	-
Ostetrica/o - NP	CDU	26	18	7	-
Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale - NP	CDU	26	12	9	-
Tecnico sanitario di radiologia medica - NP	CDU	31	20	9	-
Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - NP	CDU	17	20	10	-
Dietistica - NP	L	-	14	-	14
Fisioterapia - NP	L	-	16	-	15
Igiene dentale - NP	L	-	18	-	17
Infermieristica - Policlinico - NP	L	-	82	-	82
Infermieristica - Ospedale Civico - NP	L	-	52	-	51
Ortottica ed assistenza oftalmologica - NP	L	-	9	-	8
Ostetricia - NP	L	-	14	-	14
Ostetricia - Trapani - NP	L	-	14	-	14
CORSO	TIPO	Iscritti		Immatricolati	

		2001/ 2002	2002/ 2003	2001/ 2002	2002/ 2003
Podologia - NP	L	-	10	-	10
Tecnica della riabilitazione psichiatrica - NP	L	-	16	-	15
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - NP	L	-	11	-	9
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia - NP	L	-	37	-	34
Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - NP	L	-	12	-	12
Medicina e chirurgia - Caltanissetta - NP	LSCU	-	40	-	35
Medicina e chirurgia - NP	LSCU	-	341	-	194
Odontoiatria e protesi dentaria - NP	LSCU	-	21	-	21
TOTALE MEDICINA E CHIRURGIA		3.329	3.370	378	545

Lingue e letterature straniere	CDL	181	139	-	-
Materie letterarie	CDL	50	45	-	-
Pedagogia	CDL	78	65	-	-
Psicologia	CDL	3.624	3.147	-	-
Scienze della comunicazione	CDL	782	710	-	-
Scienze della formazione primaria - NP	CDL	541	748	151	280
Scienze dell'educazione	CDL	2.787	2.409	-	-
Servizio sociale - Caltanissetta	CDU	54	45	-	-
Tecnica pubblicitaria	CDU	95	79	-	-
Comunicazione internazionale - NP	L	73	136	65	74
Comunicazione pubblica - NP	L	90	143	63	66
Discipline della comunicazione - NP	L	72	127	60	68
Educatore della prima infanzia	L	157	363	139	255
Educatore interculturale	L	91	201	70	133
Esperto dei processi formativi ed educatore professionale	L	399	841	335	557
Giornalismo per uffici stampa - Enna - NP	L	-	43	-	41
Giornalismo per uffici stampa - NP	L	58	94	44	40
Organizzazione dei servizi sociali - Caltanissetta - NP	L	30	63	27	28
Scienze e tecniche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione - NP	L	368	407	333	139
Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni di aiuto - NP	L	1.110	1.071	847	226
Tecnica pubblicitaria - NP	L	63	100	38	43
Scienze umane e pedagogiche	LS	-	21	-	-
TOTALE SCIENZE DELLA FORMAZIONE		10.703	10.997	2.173	1.950

Chimica	CDL	131	88	-	-
Fisica	CDL	151	93	-	-
Matematica	CDL	208	163	-	-
Scienze ambientali	CDL	154	109	-	-
Scienze biologiche	CDL	839	626	-	-
Scienze geologiche	CDL	674	472	-	-
Scienze naturali	CDL	462	362	-	-
Biologia - Trapani - NP	CDU	31	2	-	-
Informatica - NP	CDU	17	8	-	-
Biologia marina - Trapani	L	82	126	61	55
Biotecnologie - NP	L	284	301	219	85
Chimica	L	22	78	14	57
CORSO	TIPO	Iscritti		Immatricolati	

		2001/ 2002	2002/ 2003	2001/ 2002	2002/ 2003
Conservazione e valorizzazione della biodiversità - Castelbuono	L	21	31	19	28
Fisica	L	34	56	32	34
Informatica - NP	L	288	215	160	75
Matematica	L	36	55	29	36
Matematica applicata all'industria e alla finanza	L	26	36	22	21
Matematica per l'informatica e la comunicazione scientifica	L	-	28	-	27
Matematica per l'informatica ed il calcolo scientifico	L	44	48	24	24
Scienze ambientali (*)	L	77	131	42	47
Scienze biologiche - Caltanissetta - NP	L	-	65	-	64
Scienze biologiche - NP	L	557	672	381	237
Scienze e tecnologie per i beni culturali (corso tenuto via internet sedi operative: Petralia Soprana e Pantelleria)	L	37	56	36	32
Scienze e tecnologie per l'ambiente e il turismo	L	30	19	30	12
Scienze geologiche	L	51	94	48	55
Scienze geologiche per la protezione civile	L	-	26	-	26
Scienze naturali	L	85	121	64	71
TOTALE SCIENZE MM. FF. NN.		4.346	4.087	1.186	986

Scienze motorie - NP	CDL	454	440	178	14
Scienze delle attività motorie e sportive - NP	L	-	165	-	162
TOTALE SCIENZE MOTORIE		454	605	178	176

Scienze politiche	CDL	1.444	1.134	-	-
Scienze politiche - Enna	CDL	108	78	-	-
Consulente del lavoro	CDU	11	1	-	-
Consulente del lavoro - Enna	L	21	59	19	42
Consulente del lavoro	L	180	269	43	115
Relazioni e politiche internazionali	L	364	460	132	158
Responsabile amministrativo - Enna	L	65	86	55	43
Responsabile amministrativo	L	238	382	144	197
Responsabile del governo e delle politiche locali - Enna	L	112	156	21	41
Responsabile del governo e delle politiche locali	L	256	317	100	89
Scienze politiche	L	379	410	182	151
Studi europei - Enna	L	31	38	30	18
Studi europei	L	165	196	56	57
TOTALE SCIENZE POLITICHE		3.374	3.586	782	911
TOTALE ATENEO		61.314	62.262	13.151	13.538

(*) *Corso CampusOne*

(**) *Corso CampusLike*

Nella tabella D10, in neretto, sono evidenziati i corsi CampusOne e CampusLike. Infatti l'Ateneo palermitano partecipa al progetto nazionale CampusOne, progetto finanziato dal Governo con l'utilizzo di fondi UMTS (Legge 388 - 31.12.2000) e gestito dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane). Obiettivo del progetto nazionale è quello di riuscire a fornire agli Atenei - nel corso del triennio 2001-2004 - modelli e strumenti con i quali attuare concretamente, misurare e migliorare il processo di riforma introdotto dal D.M. 509/99.

Nel corso del secondo anno di attività ai cinque corsi di laurea aderenti al progetto si sono aggiunti nove corsi di laurea (CampusLike) che, pur non beneficiando del finanziamento CampusOne, hanno proceduto alla sperimentazione dei principali elementi previsti dal progetto: il management didattico, l'attività di stage e la valutazione.

Obiettivo generale del progetto CampusOne dell'Ateneo palermitano è la promozione e l'implementazione di strumenti ed azioni in grado di consentire la realizzazione di valore aggiunto rispetto all'offerta universitaria tradizionale e di favorire l'adeguamento del sistema universitario locale a quanto disposto dalla riforma. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso le seguenti azioni specifiche:

- Management didattico
- Certificazione delle abilità linguistiche ed informatiche
- Tirocini e stage
- Valutazione
- Rapporti con il territorio
- Potenziamento dei servizi ICT (Information and Communication Technology)

Per ognuna delle azioni specifiche, si sintetizzano qui di seguito i risultati conseguiti nel corso dell'anno accademico 2002-2003.

- Management didattico: sono stati assunti, con contratti a tempo determinato, un manager didattico di Ateneo e cinque manager didattici di Corso di Laurea, cui si sono aggiunti due nuovi manager didattici a supporto dei corsi di laurea CampusLike. Ciò ha portato:
 - al miglioramento della comunicazione interna, essenziale per sovrintendere alla soddisfazione dell'utenza;
 - al miglioramento della comunicazione esterna che si è tradotta nell'intensificarsi dei rapporti con il mondo del lavoro e delle professioni;
 - ad una valutazione della didattica finalizzata al miglioramento della qualità
- Certificazione delle abilità linguistiche ed informatiche: è stato attivato un "Testing Centre" di Ateneo. Sono stati messi a punto procedure, metodologie e strumenti utili a consentire l'avvio e la messa a regime del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), che si configurerà come la struttura (permanente) di supporto per la didattica, la sperimentazione e l'aggiornamento linguistico.
Sono stati definiti "Contributi alla certificazione" in grado di coprire mediamente circa il 50% del costo della certificazione informatica e linguistica per un totale di 2.600 studenti anche dell'ordinamento previgente.
Sono state definite le modalità per l'attivazione di corsi *on line*, destinati agli studenti, con l'obiettivo di facilitare l'esame sia per la patente informatica sia per la certificazione linguistica (relativa alla lingua inglese).
- Tirocini e stage: è stato progettato e creato un data base Access di aziende già convenzionate con l'Università di Palermo per attività di tirocinio e orientamento. Il data base contiene 206 aziende.
Di concerto con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT) è stata messa a punto una procedura di gestione delle attività di stage e tirocinio ed è stato costituito un "Ufficio stage e tirocini di Ateneo". Sono state messe a punto procedure, metodologie e strumenti utili a consentire l'avvio e la messa a regime di una struttura (il *Liaison Office di Ateneo*), che si configurerà come un ufficio permanente di supporto e di servizi per la didattica.
- Valutazione: è stata condotta un'indagine sulla qualità della didattica erogata, attraverso la somministrazione agli studenti frequentanti di un apposito breve questionario finalizzato ad ottenere

un'informazione veloce e snella sulla *performance* del corso di laurea.

- **Rapporti con il territorio:** è stata avviata un'indagine sui fabbisogni locali che è stata poi pubblicata e presentata nel corso di un convegno tenuto nel 2004. Nel corso del 2003 sono stati realizzati incontri con le Associazioni Industriali delle cinque province della Sicilia occidentale al fine di recepire informazioni su cosa gli imprenditori si aspettano dai nuovi laureati e sulle difficoltà di realizzazione di un laureato triennale per il mercato del lavoro. Sono stati istituiti *Comitati di indirizzo di Ateneo* (che si è insediato nel marzo del 2003) e *di Corso di Laurea* composti dalle rappresentanza più significative a livello locale (Istituzioni, Enti, sindacati, ordini professionali, etc.) aventi la funzione di supportare l'Ateneo nella definizione di un'offerta formativa coerente con gli obiettivi dichiarati e con la domanda espressa dal mondo del lavoro.
- **Potenziamento dei servizi ICT:** sono state programmate delle modalità di sperimentazione della formazione a distanza per alcuni insegnamenti che rientrano nel progetto. Sono state, inoltre, progettate:
 - strutture ICT (Information and Communication Technology) per gli studenti dell'Ateneo
 - servizi agli studenti accessibili via internet
 - procedura automatizzata di verbalizzazione degli esami di profitto
 - realizzazione di punti informativi telematizzati rivolti agli studenti

Nel progetto (per i corsi CampusOne) sono stati Coinvolti n°1.052 studenti e n°208 docenti.

Tab. D11 - Distribuzione degli iscritti per sesso

Sesso	1999/2000		2000/2001		2001/2002		2002/2003	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Femmine	33.439	56,8	33.695	57,8	35.415	57,8	36.047	57,9
Maschi	25.468	43,2	24.609	42,2	25.899	42,2	26.215	42,1
Ateneo	58.907	100	58.304	100	61.314	100	62.262	100

Fonte: *Divisione Didattico-Scientifica*

Nell'Ateneo palermitano la percentuale di iscritti di sesso femminile è pari al 57,9% della popolazione studentesca, una cifra che corrisponde ad una tendenza in lieve crescita negli ultimi anni (Tab. D11) e ad un aumento dei valori assoluti di circa 2.600 unità rispetto all'anno accademico 1999/2000.

L'aumento del numero di iscritti risente chiaramente dell'aumento del numero delle immatricolazioni. Nell'anno accademico 2002-2003 si hanno 13.538 immatricolati (Tab. D12). Le Facoltà che hanno attratto il maggior numero di immatricolati sono state Lettere e Filosofia, Giurisprudenza e Scienze della Formazione.

Tab. D12 - Distribuzione degli immatricolati per Facoltà

Facoltà	1999/2000		2000/2001		2001/2002		2002/2003	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Agraria	335	2,9	276	2,4	360	2,7	318	2,3
Architettura	356	3,1	364	3,2	356	2,7	423	3,1
Economia	990	8,7	1.002	8,8	1.336	10,2	1.256	9,3
Farmacia	234	2,1	232	2,0	289	2,2	598	4,4
Giurisprudenza	1.990	17,5	1.902	16,7	2.009	15,3	2.061	15,2
Ingegneria	1.089	9,6	1.148	10,1	1.447	11,0	1.284	9,5
Lettere e Filosofia	1.986	17,5	2.054	18,1	2.657	20,2	3.030	22,4
Medicina e Chirurgia	552	4,9	449	3,9	378	2,9	545	4,0
Scienze della Formazione	2.048	18,0	2.213	19,5	2.173	16,5	1.950	14,4
Scienze MM.FF.NN.	861	7,6	830	7,3	1.186	9,0	986	7,3
Scienze Motorie	184	1,6	190	1,7	178	1,4	176	1,3
Scienze Politiche	733	6,5	715	6,3	782	5,9	911	6,7
Ateneo	11.358	100	11.375	100	13.151	100	13.538	100

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

Il D.M. 509/99 ha mantenuto i suoi effetti positivi sull'incremento delle immatricolazioni pari al 2,9% rispetto ad una media nazionale del 3,9%. Le Facoltà in cui si registrano i più elevati incrementi percentuali del numero di immatricolati rispetto all'anno accademico precedente sono Farmacia (106,9%), Medicina e Chirurgia (44,2%), Architettura (18,8%). Negativi i valori per Scienze MM.FF.NN. (-16,9%), Agraria (-11,7%), Ingegneria (-11,3%).

Tab. D13 - Variazioni percentuali degli immatricolati per Facoltà

Facoltà	1998/1999- 1999/2000	1999/2000- 2000/2001	2000/2001- 2001/2002	2001/2002- 2002/2003	2001/2002- 2002/2003 (Italia)
Agraria	-12,8	-17,6	30,4	-11,7	11,5
Architettura	9,9	2,2	-2,2	18,8	19,8
Economia	7,3	1,2	33,3	-6,0	7,8
Farmacia	8,3	-0,9	24,6	106,9	13,3
Giurisprudenza	1,5	-4,4	5,6	2,6	2,7
Ingegneria	-2,2	5,4	26,0	-11,3	2,0
Lettere e Filosofia	16,6	3,4	29,4	14,0	1,2
Medicina e Chirurgia	0,2	-18,7	-15,8	44,2	0,8
Scienze della Formazione	-11,6	8,1	-1,8	-10,3	-8,5
Scienze MM.FF.NN.	0,5	-3,6	42,9	-16,9	3,5
Scienze Motorie	-	3,3	-6,3	-1,1	37,4
Scienze Politiche	0,5	-2,5	9,4	16,5	5,8
Ateneo	2,5	0,1	15,6	2,9	3,9

Fonte: CNVSU

D1.3 Caratteristiche degli studenti

Le caratteristiche degli studenti in ingresso per l'anno accademico 2002-2003 confermano un dato già riscontrato nel precedente anno accademico e cioè la contrazione relativa all'indice di attrazione degli studenti liceali che diminuisce di ulteriori 2 punti percentuali circa. Relativamente alle differenze tra Facoltà, queste si mantengono costanti, risultando maggiore l'attrattività delle Facoltà di Farmacia (61,7%) e Medicina e Chirurgia (62,2%) e minore quella di Agraria (20,4%) e

Scienze Politiche (30,2%). I dati sono in linea con quelli nazionali con alcune eccezioni quali Agraria, Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Politiche (Tab. D.14).

Tab. D14 - Indice di attrazione degli studenti liceali

Facoltà	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2002/2003 (Italia)
Agraria	39,4	35,1	29,4	20,4	29,7
Architettura	49,1	47,0	48,0	46,3	46,3
Economia	31,0	31,6	32,9	34,4	37,0
Farmacia	76,0	69,4	66,4	61,7	62,0
Giurisprudenza	50,7	50,1	45,1	45,6	51,3
Ingegneria	50,6	51,0	50,3	48,3	50,3
Lettere e Filosofia	51,4	51,7	46,9	44,0	44,7
Medicina e Chirurgia	76,6	76,6	77,8	62,2	43,6
Scienze della Formazione	44,3	42,2	39,9	37,0	28,8
Scienze MM.FF.NN.	57,8	60,4	53,8	54,4	53,3
Scienze Motorie	34,2	40,5	42,1	30,7	33,9
Scienze Politiche	39,0	40,0	36,3	30,2	39,2
Ateneo	48,9	48,2	45,2	43,4	43,9

Fonte: CNVSU

Tende a crescere l'indice di attrazione degli studenti migliori (percentuale di immatricolati con voto di diploma di scuola media secondaria superiore ai 9/10 del massimo). Anche in questo dato si registrano ampie variazioni dall'11,4 % di Scienze Motorie (che pure ha un valore superiore alla media nazionale per quella Facoltà) al 46,8% di Medicina e Chirurgia (ben al di sopra della media nazionale) e al 46,7% di Ingegneria. I dati dell'Ateneo palermitano appaiono in linea con i valori medi nazionali con una qualche eccezione, oltre ai casi testè menzionati, in Agraria e Scienze Politiche.

Tab. D15 - Indice di attrazione degli studenti migliori

Facoltà	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2002/2003 (Italia)
Agraria	11,0	14,9	15,8	15,7	20,1
Architettura	33,9	25,0	28,4	29,6	26,3
Economia	29,6	28,3	27,9	29,9	29,4
Farmacia	32,9	28,9	28,7	31,1	29,4
Giurisprudenza	25,3	26,2	25,1	27,0	25,6
Ingegneria	39,3	38,3	41,7	46,7	42,0
Lettere e Filosofia	26,3	25,3	23,2	27,9	24,8
Medicina e Chirurgia	45,8	46,5	55,6	46,8	26,9
Scienze della Formazione	17,8	21,5	23,0	28,6	18,6
Scienze MM.FF.NN.	24,6	27,8	27,3	33,5	30,2
Scienze Motorie	8,1	11,1	7,9	11,4	9,0
Scienze Politiche	17,0	16,1	14,2	16,7	21,5
Ateneo	26	26,3	26,6	29,9	27,7

Fonte: CNVSU

D1.4 - Scambi internazionali di studenti

L'analisi sugli scambi internazionali degli studenti seppure su livelli da considerare ancora bassi, mostra da anni una costante tendenza all'aumento (Tab. D16). Il tasso di mobilità per l'estero su 1000 iscritti (calcolato come rapporto tra numero di studenti dell'Ateneo che decidono di trascorrere un periodo di studi all'estero e numero di iscritti) è passato dal 3,5% del 1999/2000 al 5,1% del 2002/2003. I tassi di mobilità più elevati si registrano per le Facoltà di Agraria e Farmacia (rispettivamente 13,8% e 13,2%). Scarsa la mobilità per Giurisprudenza, Scienze della Formazione e Scienze Motorie.

Tab. D16 - Tassi di mobilità degli studenti Socrates/Erasmus per l'estero per 1.000 iscritti

Facoltà	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003
Agraria	10	11,7	10,3	13,8
Architettura	6,6	6,6	7,7	8,6
Economia	2,1	1,6	3,4	3,2
Farmacia	3,4	9,6	10,8	13,2
Giurisprudenza	2,6	2,6	2,0	2,6
Ingegneria	3,1	4,2	4,4	6,0
Lettere e Filosofia	6,1	6,9	6,0	7,6
Medicina e Chirurgia	2,1	3,0	5,4	5,6
Scienze della Formazione	0,8	1,3	1,1	1,6
Scienze MM.FF.NN.	3,3	1,5	3,9	4,6
Scienze Motorie	-	-	-	1,7
Scienze Politiche	5,8	6,4	6,5	7,3
Ateneo	3,5	3,9	4,2	5,1

Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali

Nell'anno accademico 2002-2003 gli studenti fruitori di borse di studio Socrates/Erasmus sono stati 320 (Tab. D17) di cui 132 studenti, pari al 41,3%, hanno confermato la Spagna come paese di gran lunga il preferito. Seguono, in conformità con gli anni precedenti, Germania e Francia.

Tab. D17 - Distribuzione degli studenti dell'Ateneo fruitori di borse di studio Socrates/Erasmus per paese di destinazione

Paese di destinazione	1999/2000		2000/2001		2001/2002		2002/2003	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Austria	1	0,5	3	1,3	1	0,4	2	0,6
Belgio	18	8,7	19	8,4	19	7,4	17	5,3
Danimarca	-	-	-	-	2	0,8	4	1,3
Finlandia	3	1,4	4	1,8	4	1,6	1	0,3
Francia	26	12,5	25	11,0	48	18,7	49	15,3
Germania	32	15,4	40	17,6	52	20,2	63	19,7
Grecia	2	1,0	3	1,3	1	0,4	2	0,6
Gran Bretagna	26	12,5	29	12,8	9	3,5	8	2,5
Irlanda	2	1,0	1	0,4	1	0,4	2	0,6
Lituania	-	-	-	-	-	-	1	0,3
Paesi Bassi	9	4,3	6	2,6	11	4,3	10	3,1
Portogallo	6	2,9	6	2,6	13	5,1	19	5,9
Rep. Ceca	-	-	-	-	1	0,4	3	0,9
Romania	2	1,0	2	0,9	2	0,8	3	0,9
Spagna	80	38,5	88	38,8	90	35	132	41,3
Svezia	1	0,5	1	0,4	1	0,4	1	0,3
Ungheria	-	-	-	-	2	0,8	3	0,9
Ateneo	208	100	227	100	257	100	320	100

Fonte: Ufficio relazioni Internazionali

Gli studenti che hanno deciso di trascorrere un periodo di studio all'estero provengono per il 25% dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Tab. D18 - Distribuzione degli studenti dell'Ateneo fruitori di borse di studio Socrates/Erasmus per Facoltà di provenienza

Facoltà di provenienza	1999/2000		2000/2001		2001/2002		2002/2003	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Agraria	19	9,1	21	9,3	19	7,4	23	7,2
Architettura	25	12,0	22	9,7	24	9,3	26	8,1
Economia	12	5,8	9	4	20	7,8	19	5,9
Farmacia	4	1,9	11	4,8	14	5,4	21	6,6
Giurisprudenza	27	13,0	26	11,5	20	7,8	26	8,1
Ingegneria	21	10,1	27	11,9	30	11,7	42	13,1
Lettere e Filosofia	52	25,0	61	26,9	61	23,7	80	25,0
Medicina e Chirurgia	7	3,4	10	4,4	18	7	19	5,9
Scienze della Formazione	8	3,8	13	5,7	12	4,7	18	5,6
Scienze MM.FF.NN.	13	6,3	6	2,6	17	6,6	19	5,9
Scienze Motorie	-	-	-	-	-	-	1	0,3
Scienze Politiche	20	9,6	21	9,3	22	8,6	26	8,1
Ateneo	208	100	227	100	257	100	320	100

Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali

Si osserva che a fronte di 320 studenti dell'Ateneo fruitori di borse all'estero, l'Ateneo ne attrae dall'estero un numero sensibilmente minore pari a 180. Quarantuno di essi pari al 22,8% del totale hanno trascorso tale periodo di studio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, che conferma di avere la maggiore capacità di attrazione, presumibilmente per la presenza nella Facoltà di corsi di studio di lingue straniere.

Tab. D19 - Distribuzione degli studenti stranieri fruitori di borsa di studio Socrates/Erasmus per Facoltà di destinazione

Facoltà di destinazione	1999/2000		2000/2001		2001/2002		2002/2003	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Agraria	6	6,1	6	5,9	6	5,4	11	6,1
Architettura	10	10,1	16	15,8	11	9,9	15	8,3
Economia	8	8,1	11	10,9	8	7,2	6	3,3
Farmacia	9	9,1	8	7,9	9	8,1	11	6,1
Giurisprudenza	18	18,2	4	4	8	7,2	25	13,9
Ingegneria	8	8,1	4	4	9	8,1	15	8,3
Lettere e Filosofia	24	24,2	29	28,7	27	24,3	41	22,8
Medicina e Chirurgia	3	3,0	4	4	8	7,2	20	11,1
Scienze della Formazione	-	-	1	1	8	7,2	8	4,4
Scienze MM.FF.NN.	4	4,0	9	8,9	8	7,2	14	7,8
Scienze Motorie	-	-	-	-	-	-	1	0,6
Scienze Politiche	9	9,1	9	8,9	9	8,1	13	7,2
Ateneo	100	100	101	100	111	100	180	100

Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali

Sono 23 i paesi esteri rappresentati da propri studenti in soggiorno di studio presso l'Ateneo di Palermo. Di questi, il 42,2% proviene dalla Spagna, il 21,7% dalla Germania, l'11,1% dalla Francia (Tab. D20).

Tab. D20 - Distribuzione degli studenti stranieri fruitori di borsa di studio Socrates/Erasmus per Paese di provenienza

Paese di provenienza	1999/2000		2000/2001		2001/2002		2002/2003	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Austria	2	2	3	3	4	3,6	-	-
Belgio	14	14	14	13,9	12	10,8	12	6,7
Croazia	-	-	1	1	-	-	-	-
Danimarca	-	-	1	1	-	-	1	0,6
Estonia	1	1	-	-	-	-	-	-
Finlandia	-	-	-	-	1	0,9	-	-
Francia	12	12	14	13,9	16	14,4	20	11,1
Germania	19	19	14	13,9	22	19,8	39	21,7
Grecia	-	-	-	-	-	-	-	-
Gran Bretagna	16	16	2	2	1	0,9	2	1,1
Irlanda	2	2	2	2	2	1,8	-	-
Lituania	-	-	-	-	-	-	1	0,6
Nigeria	-	-	-	-	-	-	1	0,6
Norvegia	-	-	-	-	1	0,9	-	-
Paesi Bassi	-	-	3	3	-	-	2	1,1
Polonia							1	0,6
Portogallo	4	4	4	4	8	7,2	19	10,6
Rep. Ceca	-	-	-	-	3	2,7	1	0,6
Romania	2	2	2	2	3	2,7	3	1,7
Spagna	26	26	39	38,6	37	33,3	76	42,2
Svezia	1	1	-	-	-	-	-	-
Svizzera	1	1	-	-	1	0,9	2	1,1
Ungheria	-	-	1	1	-	-	-	-
N.d.	-	-	1	1	-	-	-	-
Ateneo	100	100	101	100	111	100	180	100

Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali

D1.5 - Formazione post-lauream

Nell'anno accademico 2002- 2003 sono attive 54 scuole di specializzazione, 2 in meno rispetto all'anno accademico precedente. Anche il numero degli iscritti risulta diminuito passando da 1.548 a 1.410 (Tab. D21).

Tab. D21 - Scuole di specializzazione

Scuola	1999/2000		2000/2001		2001/2002		2002/2003	
	iscritti al 1° anno	iscritti						
Anatomia patologica	2	7	2	10	2	10	3	10
Anestesia e rianimazione	26	56	32	98	30	106	29	117
Architettura dei giardini, progettazione ed assetto del paesaggio	15	38	10	20	5	28	-	12
Audiologia	-	4	-	2	-	-	-	-
Audiologia e foniatria	-	-	1	1	1	2	2	4
Biochimica clinica	-	-	-	-	7	7	7	12
Cardiologia	12	45	16	51	18	59	9	53
Chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica	4	13	3	13	1	12	1	10
Chirurgia generale ad indirizzo di Chirurgia d'urgenza	3	22	2	15	2	13	3	17
Chirurgia generale I ad indirizzo di Chirurgia generale	8	41	6	36	4	32	5	42
Chirurgia generale II ad indirizzo di Chirurgia generale	4	28	4	24	1	19	5	24
Chirurgia pediatrica	-	5	1	8	1	4	1	3
Chirurgia plastica e ricostruttiva	-	-	-	-	2	2	1	3
Chirurgia toracica	1	16	4	14	1	13	1	10
Chirurgia vascolare	1	15	3	14	1	11	3	9
Comparazione giuridica	6	22	8	15	9	17	-	7
Dermatologia e venereologia	4	13	5	12	5	14	3	18
Diritto delle regioni e degli enti locali	25	45	116	139	-	108	-	1
Diritto ed economia dei trasporti	47	92	-	42	-	-	-	-
Diritto europeo	25	43	14	37	20	38	-	18
Disegno industriale	6	10	15	21	8	19	-	8
Ematologia	2	11	3	10	4	12	3	12
Endocrinologia e malattie del ricambio	4	21	5	25	7	26	4	24
Farmacia ospedaliera	-	-	10	10	11	17	7	21
Gastroenterologia	4	15	1	9	4	13	4	13
Geriatrics	7	34	9	43	7	31	5	28
Ginecologia ed ostetricia I	10	40	9	35	7	39	10	38
Ginecologia ed ostetricia II	7	30	9	33	10	32	9	30
Igiene e medicina preventiva	6	41	9	37	8	31	10	32
Istituzione e tecniche di tutela dei diritti umani	-	28	8	14	7	15	-	13
Malattie dell'apparato respiratorio	2	19	2	13	5	20	3	12
Malattie infettive	3	13	3	12	2	12	3	11
Medicina del lavoro	13	39	14	47	11	48	9	46
Medicina dello sport	3	14	1	9	2	8	4	10
Medicina interna I	11	55	12	53	17	63	10	55
Medicina interna II	9	35	3	30	6	28	9	30
Medicina legale	5	15	4	17	6	19	3	19
Microbiologia e virologia	8	28	9	38	8	29	8	27
Nefrologia	6	25	4	23	5	21	5	19
Neurologia	5	20	5	23	5	27	6	27
Neuropsichiatria infantile	8	33	8	28	8	36	5	35
Oftalmologia	6	22	5	21	5	22	5	21
Oncologia	5	12	9	20	7	33	4	23
Ortognatodonzia	4	13	5	14	4	12	4	13

Scuola	1999/2000		2000/2001		2001/2002		2002/2003	
	iscritti al 1° anno	iscritti						
Ortopedia e traumatologia	6	33	6	29	5	29	6	26
Otorinolaringoiatria	8	27	3	24	3	20	2	18
Patologia clinica	18	48	14	55	18	78	18	63
Pediatria	20	57	14	58	15	74	12	73
Professioni legali	-	-	-	-	95	95	63	139
Psichiatria	8	30	6	29	6	26	7	23
Radiodiagnostica	12	54	21	58	17	65	30	78
Radioterapia	3	8	3	10	-	7	3	8
Scienza dell'alimentazione	11	29	6	38	8	35	8	34
Urologia	3	11	2	14	1	11	2	11
Ateneo	406	1375	464	1451	442	1548	354	1410

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

L'Ateneo è, inoltre, sede amministrativa della Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SISSIS), alla quale partecipano le Università di Catania e Messina. Nell'anno accademico 2002-2003 nella sede di Palermo gli iscritti sono stati 721, di cui 437 immatricolati, suddivisi nelle diverse classi di insegnamento (Tab. D22).

Tab. D22 - Iscritti alla Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SISSIS)

Scuola	Immatricolati a.a. 2002/2003		Iscritti a.a. 2002/2003		Diplomati 2002	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
Arte e disegno	5	15	6	23	8	14
Economico giuridico	14	31	27	48	12	19
Fisico-informatico-matematico	28	23	42	60	19	27
Lingue straniere	3	45	4	73	5	55
Linguistico-letterario	19	65	33	137	18	99
Musica e spettacolo	10	13	-	-	-	-
Scienze motorie	15	15	15	15	15	15
Scienze naturali	38	44	56	69	7	28
Scienze umane	11	13	20	33	-	-
Tecnologico	13	17	29	31	15	8
Ateneo	156	281	232	489	99	265

Fonte: SISSIS

Nell'anno accademico 2002-2003, come si evince dalla Tab. D23, sono presenti 5 Master di II livello con 120 iscritti.

Tab. D23 - Master di II livello

Corso	Iscritti a.a. 2002/2003		Totale
	Maschi	Femmine	
Ergonomia (*)	8	15	23
Metodi quantitativi e strategie operative per la gestione del rischio finanziario (*)	10	9	19
Recupero edilizio (*)	7	14	21
Sistemi informativi territoriali (*)	8	12	20
Sistemi informativi territoriali per la gestione dei beni culturali e ambientali (**)	25	12	37
Ateneo	58	62	120

(*) Fonte: SINTESI

(**) Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

I corsi di perfezionamento attivati nell'anno accademico 2002-2003 sono 8, di cui solo i seguenti tre registrano iscritti (Tab. D24).

Tab. D24 - Corsi di perfezionamento

Corso	Iscritti a.a. 2002/2003		Totale
	Maschi	Femmine	
Colture protette	17	2	19
Polizia giudiziaria	78	13	91
Psicopatologia dell'apprendimento in età evolutiva	1	15	16
Ateneo	96	30	126

Fonte: Direttori corsi di perfezionamento - Divisione Didattico-Scientifica

Nel 2003 non sono state assegnate borse di perfezionamento all'estero per mancanza di fondi ma con Decreto Rettorale n°1895 del 26 agosto 2003 l'Ateneo ha bandito, per l'anno solare 2004, il concorso per l'attribuzione di n°56 borse di studio semestrali di perfezionamento all'estero: 4 borse di studio dell'importo di € 6.000 cadauno per ciascuna delle 14 aree scientifico-disciplinari (Tab. D25)

Tab. D25 - Numero delle borse di studio di perfezionamento all'estero

Area scientifico-disciplinare	2000		2001		2002		2003	
	Borse disponibili	Borse assegnate						
Scienze matematiche ed informatiche	5	n.d.	-	-	2	1	-	-
Scienze fisiche	5	n.d.	-	-	2	2	-	-
Scienze chimiche	5	n.d.	-	-	2	-	-	-
Scienze della terra	5	n.d.	-	-	2	-	-	-
Scienze biologiche	5	n.d.	-	-	2	1	-	-
Scienze mediche	5	n.d.	-	-	2	2	-	-
Scienze agrarie e veterinarie	5	n.d.	-	-	2	2	-	-
Ingegneria civile ed architettura	5	n.d.	-	-	2	2	-	-

Area scientifico-disciplinare	2000		2001		2002		2003	
	Borse disponibili	Borse assegnate						
Ingegneria industriale e dell'informazione	5	n.d.	-	-	2	-	-	-
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	5	n.d.	-	-	2	1	-	-
Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	5	n.d.	-	-	2	1	-	-
Scienze giuridiche	5	n.d.	-	-	2	2	-	-
Scienze economiche e statistiche	5	n.d.	-	-	2	2	-	-
Scienze politiche e sociali	5	n.d.	-	-	2	2	-	-
Ateneo	70	n.d.	-	-	28	18	-	-

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

Infine, per quanto attiene ai corsi di dottorato di ricerca nell'anno accademico 2002-2003 non sono stati attivati nuovi cicli. Nel 2003 sono attivi 97 dottorati di ricerca (Tab. D26).

Tab. D26 - Iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per ciclo - anno accademico 2002/2003

Area CUN	Corso di dottorato	XVII	XVI	XV	XIV	Totale iscritti
7	Agronomia ambientale	4	5	6	-	15
13	Analisi congiunturale, territoriale e della qualità totale (ex-analisi economiche, statistica congiunturale, territoriale e della qualità totale)	3	2	2	-	7
13	Analisi economiche per la gestione dello sviluppo territoriale	0	5	0	0	5
5	Biologia animale	5	5	7	-	17
5	Biologia cellulare (biologia cellulare e dello sviluppo)	9	11	8	-	28
6	Biopatologia	3	3	3	-	9
6	Biotecnologie applicate alla medicina della riproduzione ed alla medicina perinatale	-	3	4	1	8
6	Chirurgia gastroenterologica	4	-	1	-	5
7	Colture arboree	4	4	3	-	11
9	Costruzioni meccaniche	3	2	2	-	7
12	Diritti dell'uomo: evoluzione, tutela e limiti	6	6	4	-	16
12	Diritto comparato	-	4	4	-	8
12	Diritto comunitario e diritto interno: fonti, organizzazione, attività	4	3	4	-	11
12	Diritto dell'impresa	3	3	4	-	10
12	Diritto privato generale	3	3	3	-	9
12	Discipline romanistiche	3	5	5	-	13
8	Disegno industriale, arti figurative e applicate	4	4	4	-	12
13	Economia aziendale	4	3	-	-	7

Area CUN	Corso di dottorato	XVII	XVI	XV	XIV	Totale iscritti
7	Economia e politica agraria	4	3	4	-	11
11	Estetica e teoria delle arti	4	3	4	-	11
11	Etica	4	-	-	-	4
6	Farmacologia e tossicologia socio-ambientale	4	1	3	-	8
10	Filologia e cultura greco-latina	4	2	4	-	10
11	Filosofia	4	2	4	-	10
11	Filosofia del linguaggio: teoria e storia	8	3	6	-	17
2	Fisica	5	6	5	-	16
2	Fisica applicata	6	-	-	-	6
9	Fisica tecnica ambientale	4	6	6	-	16
6	Fisiopatologia clinica cardiovascolare e renale	3	-	-	-	3
6	Fisiopatologia chirurgica	-	-	4	-	4
6	Fisiopatologia del labirinto	-	3	-	-	3
6	Fisiopatologia del metabolismo: lipidi e lipoproteine	4	3	3	1	11
6	Fisiopatologia delle affezioni chirurgiche e delle ghiandole a secrezione interna	-	4	1	-	5
6	Fisiopatologia delle malattie del fegato	4	-	-	-	4
6	Fisiopatologia medica	3	-	-	-	3
6	Fisiopatologia neurosensoriale	3	4	4	1	12
12	Fondamenti del diritto europeo e metodologia comparatistica	6	-	-	-	6
10	Francesistica: letteratura francese e letterature francofone	3	2	2	0	7
7	Funzionamento dei sistemi culturali e meccanismi regolatori della qualità dei frutti	5	3	3	-	11
6	Genetica e fisiopatologia del danno cardio-vascolare nelle malattie endocrino-metaboliche	4	-	-	-	4
4	Geochimica	6	9	5	-	20
4	Geologia	7	-	-	-	7
7	Gestione fitosanitaria ecocompatibile in ambienti agroforestali e urbani	4	4	4	-	12
7	Idronomia ambientale	4	6	5	-	15
6	Immunofarmacologia	4	-	5	4	13
9	Ingegneria dell'automazione e dei sistemi	4	8	4	-	16
9	Ingegneria dei reattori nucleari innovativi e a fusione	4	3	2	-	9
9	Ingegneria della produzione	4	-	3	-	7
8	Ingegneria delle infrastrutture viarie	4	-	2	-	6
8	Ingegneria delle strutture	3	6	5	-	14
8	Ingegneria edile: progetto e recupero	3	3	2	-	8
9	Ingegneria elettrica	4	6	3	-	13
9	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	6	5	3	-	14
9	Ingegneria informatica	6	4	-	-	10
10	Italianistica, testo letterario: forme e storia	3	4	4	-	11
10	Letterature e lingue anglo-tedesche: trasformazioni e relazioni	4	-	-	-	4
10	Lingua e letterature iberiche e iberoamericane	3	3	2	-	8
10	Linguistica sincronica e diacronica	3	3	3	-	9
13	Marketing turistico	4	7	5	-	16
1	Matematica	4	5	6	-	15
6	Materiali dentari e tecnologie protesiche	3	3	-	-	6
6	Medicina dello sport	4	3	-	-	7
6	Nuove metodologie diagnostiche in fisiopatologia chirurgica	-	-	1	-	1
6	Oncobiologia sperimentale	3	4	4	-	11
6	Oncologia clinica, sperimentale applicata e morfologia dei tumori	4	3	3	-	10

Area CUN	Corso di dottorato	XVII	XVI	XV	XIV	Totale iscritti
6	Oncologia ed ematologia oncologica (ora ematologia sperimentale)	3	-	-	-	3
6	Oncopatologia cellulare e molecolare	4	4	4	-	12
6	Ortognatodonzia posturale	4	-	-	-	4
6	Paradontologia	3	3	3	-	9
11	Pedagogia e didattica in prospettiva interculturale(ex pedagogia interculturale)	4	3	5	-	12
7	Pedologia	2	3	4	-	9
8	Pianificazione urbana e territoriale	4	7	9	-	20
12	Procedura penale	3	6	5	-	14
7	Produzioni foraggere mediterranee	4	4	4	-	12
8	Progettazione architettonica	4	6	10	-	20
11	Psicologia generale e clinica	3	3	3	2	11
11	Pubbliche relazioni	3	4	8	-	15
6	Radiologia oncologica	-	3	3	-	6
8	Recupero e fruizione dei contesti antichi	4	4	4	-	12
8	Rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	4	7	10	-	21
5	Risorse vegetali	4	7	10	-	21
3	Scienze chimiche	6	4	6	-	16
3	Scienze farmaceutiche	4	4	4	-	12
6	Scienze urologiche	3	3	3	-	9
14	Sociologia del territorio e sviluppo rurale	4	3	4	-	11
13	Statistica	2	-	-	-	2
13	Statistica applicata	3	3	-	-	6
8	Storia dell'architettura e conservazione dei beni architettonici	6	6	9	-	21
10	Storia dell'arte medioevale e moderna in Sicilia	6	4	6	-	16
11	Storia della Sicilia antica	3	2	3	-	8
11	Storia delle civiltà mediterranee	3	3	-	-	6
11	Storia medievale	6	3	4	-	13
8	Tecnica ed economia dei trasporti	5	7	1	-	13
3	Tecnologia delle sostanze biologicamente attive	4	6	6	-	16
9	Tecnologie chimiche dei nuovi materiali	7	6	4	-	17
7	Trattamento dei reflui e risanamento ambientale	6	4	4	-	14
11	Uomo e ambiente: le culture, le teorie, i diritti e i movimenti	-	3	3	-	6

Fonte: CNVSU

Il Nucleo, il 19 marzo 2004, ha prodotto la relazione annuale sui risultati dell'attività di valutazione dei requisiti di idoneità dei dottorati di ricerca per l'anno 2003, che di seguito viene integralmente riportata.

Premessa

La relazione riporta i criteri e i risultati relativi alla valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità dei dottorati di ricerca istituiti in base alla Legge 3 luglio 1998, n. 210 e al D.M. n.224 del 30/04/1999.

La metodologia elaborata dal Nucleo mantiene costanti i criteri di valutazione dei cicli XV, XVI e XVII.

1. Metodologia

Il Nucleo ha esaminato le schede, ha registrato in tabelle i risultati, e ha elaborato la sintesi conclusiva di seguito riportata e integrata da una tabella riassuntiva.

La metodologia di valutazione ha tenuto conto:

- a. dei requisiti di idoneità contenuti nell'art. 2 comma 3 del D.M. 224/99;
- b. dei dati riportati nell'allegata scheda di valutazione annuale;
- c. del Decreto del 10 giugno 2002, sulla ripartizione tra gli Atenei dei finanziamenti per le borse di dottorato (80% su base storica e 20% sulla base dei tre requisiti).

2. Risultati

2.1) Ampiezza della denominazione e delle tematiche scientifiche riferibili a più settori scientifico-disciplinari.

Per definire "ampi" i dottorati sono stati usati come criteri il numero di settori scientifico-disciplinari partecipanti al dottorato e l'ampiezza di certe aree coperte dal dottorato, anche se con riferimento a un solo settore. Per il limitato numero di dottorati con denominazione ristretta il Nucleo ha sensibilizzato l'Ateneo sull'opportunità di stimolare accorpamenti.

2.2) Distribuzione delle borse: numero minimo di ammessi non inferiore a 3

Requisito presente in tutti i dottorati, anche tenendo conto degli abbandoni, che sono peraltro molto pochi.

2.3) Dichiarazione del coordinatore sulla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso e con produzione scientifica adeguata nell'ultimo quinquennio

Tutti i corsi hanno un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso e un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionale al numero dei dottorandi. Tuttavia, in qualche caso le variazioni del Collegio hanno incluso docenti che non riportano una produzione scientifica adeguata.

2.4) Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi

Le risorse finanziarie sono in generale limitate.

E' stata presa in considerazione la disponibilità di attrezzature esplicitamente dedicate ai dottorandi, comprendendovi Laboratori, Biblioteche ed attrezzature informatiche. Le attrezzature appaiono generalmente adeguate. Tuttavia un loro utilizzo più efficiente potrebbe essere ottenuto con iniziative di accorpamento dei dottorati e con la costituzione di *scuole di dottorato*.

2.5) Collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze formative e l'interscambio di docenti e studenti

Il Nucleo ha verificato la presenza di collaborazioni documentate o di dichiarazioni di consolidate collaborazioni nel recente passato. Circa la metà dei dottorati dichiara documentate collaborazioni esterne, sotto forma di serie di pubblicazioni comuni, o di periodi di training dei dottorandi in altre sedi. Anche più frequente è la partecipazione di docenti esterni alle attività formative del dottorato, sotto forma di seminari o di lezioni, che si traduce in un efficace contributo al percorso formativo.

2.6) Descrizione percorsi formativi orientati all'acquisizione di competenze atte allo svolgimento di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati

2.6) Descrizione percorsi formativi orientati all'acquisizione di competenze atte allo svolgimento di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati

Una descrizione dei percorsi formativi è presente in quasi tutti i dottorati. I percorsi formativi sono in genere comuni a più cicli del dottorato, cosa molto spesso opportuna per evitare la dispersione delle risorse didattiche. Se si tiene presente che i dottorati sono finalizzati alla formazione per la ricerca, un indicatore preso in considerazione dal Nucleo per una più completa valutazione dei percorsi formativi può essere rappresentato anche dalla produzione scientifica dei dottorandi (vedi specifico punto).

2.7) Presenza di sistemi di autovalutazione

Circa la metà dei dottorati non riporta sistemi di autovalutazione, sia da parte dei dottorandi che ad opera di nuclei di docenti interni ed eventualmente esterni al dottorato. I nuovi criteri elaborati dal Nucleo potranno incentivare l'introduzione dei sistemi di autovalutazione. Quasi tutti i dottorati dichiarano di aver analizzato le possibilità di specifici sbocchi occupazionali per i futuri dottori di ricerca.

2.8) Attrattività del dottorato

2.8.1) Presenza di studenti laureati in sedi diverse

Sulla base della presenza di studenti laureati in altre sedi, italiane o straniere, l'attrattività non è elevata. Questo dato va interpretato anche tenendo conto della lontananza della sede di Palermo da altre sedi universitarie.

2.8.2) Fonti esterne di finanziamento di borse di studio per il dottorato

Limitata è l'attrattività valutata in base alla capacità di ottenere finanziamenti da fonti esterne all'Università, per borse o per altre funzioni. Questo dato va tuttavia interpretato tenendo conto della limitata presenza nell'area di enti pubblici e soprattutto privati in grado di offrire finanziamenti.

2.8.3) Presenza di borse FSE

Notevole il numero di dottorandi che fruiscono di borse FSE, dato che il Nucleo ritiene qualificante.

2.9) Età media dei dottorandi

Un dato positivo è la tendenza ad una riduzione dell'età media dei dottorandi che passa da 32 anni del XV ciclo a 30 anni del XVII ciclo. In alcuni dottorati l'età media è superiore ai 36 anni.

2.10) Vitalità dei corsi attivati rilevata attraverso gli abbandoni

Gli abbandoni sono sporadici in tutte le aree.

2.11) Attività di perfezionamento all'estero espressa dalla presenza di soggiorni

Molti dei dottorati riportano che uno o più dottorandi hanno trascorso un periodo all'estero lungo una parte dell'intero ciclo di dottorato. Questo è uno dei dati che indicano un soddisfacente rapporto tra le sedi dei dottorati e centri stranieri di elevata qualificazione.

2.12) Produzione scientifica

La produzione scientifica come criterio di valutazione dei dottorati è stata resa difficile dalla varietà delle aree, non sempre comparabili. Si è ritenuto tuttavia opportuno classificare i dottorati in 3 categorie quali-quantitative tenendo conto delle specificità delle aree: A (produzione elevata) - B (produzione media) C - (produzione scarsa o assente). La maggior parte dei dottorati ha una qualità di produzione scientifica medio-alta.

Il Nucleo ha ritenuto opportuno integrare la metodologia qui descritta ed applicata alla valutazione di sussistenza dei requisiti di idoneità dei dottorati dei cicli XV, XVI e XVII con l'elaborazione di nuovi criteri per la valutazione delle richieste di istituzione o rinnovo dei corsi di Dottorato. I criteri (qui acclusi) introducono requisiti che favoriscono l'accorpamento dei dottorati, in tutti i casi di evidente parcellizzazione, l'istituzione di sistemi di autovalutazione e la ricerca di finanziamenti esterni.

Il Nucleo ritiene che le indicazioni raccolte nei citati criteri possano contribuire a sviluppare ulteriormente l'opera dei competenti Organi dell'Ateneo verso una sempre maggiore appropriatezza nella gestione e nel finanziamento dei Dottorati di Ricerca.

Tabella

2.1) <i>Ampiezza della denominazione</i>	Ampia nel 78% dei dottorati		
2.2) <i>Distribuzione delle borse: numero minimo di ammessi non inferiore a 3</i>	Nel 100% dei dottorati		
2.3) <i>Dichiarazione del coordinatore sulla presenza nel collegio dei docenti</i>	el 7% dei dottorati il Collegio include nuovi componenti che non riportano una produzione scientifica adeguata		
2.4) <i>Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche</i>	el 4% dei dottorati attrezzature adeguate non chiaramente riportate		
2.5) <i>Collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze formative e l'interscambio di docenti e studenti</i>	Nel 58% dei dottorati		
2.6) <i>Descrizione percorsi formativi</i>	Adeguate nell'89% dei dottorati		
2.7) <i>Presenza di sistemi di autovalutazione</i>	Nel 46% dei dottorati		
2.8) <i>Attrattività del dottorato:</i> 1) laureati in altre sedi 2) fonti esterne di finanziamento 3) Borse FSE	Nel 37% dei dottorati Nel 27% dei dottorati Nel 36% dei dottorati		
2.9) <i>Età media dei dottorandi</i>	XV 32	XVI 31	X V I I 3 0
2.10) <i>Abbandoni</i>	XV 7%	XVI 6%	X /II 1%
2.11) <i>Attività di perfezionamento all'estero</i>	el 67% dei dottorati si registra un periodo di training all'estero di uno o più dottorandi		
2.12) <i>Produzione scientifica</i>	A 34%	B 51%	C 15%

D2 - Performance dell'attività didattica

D2.1 - Indicatori di processo, di risultato e di risorse

La valutazione dell'attività didattica richiede un'analisi del contesto in cui l'Ateneo opera, delle risorse di cui dispone e delle modalità con cui svolge il processo. Gli indicatori di contesto mostrano come già evidenziato una ulteriore diminuzione di studenti provenienti dai licei. Il dato, in sé negativamente indicativo, è però bilanciato dall'aumento percentuale degli "studenti migliori", definiti sulla base del voto di diploma.

Come indicatore di risorse è stato calcolato il rapporto tra studenti regolari² e docenti di ruolo (Tab. D27) che a livello di Ateneo risulta più favorevole rispetto al dato nazionale ma non al dato registrato nel precedente anno accademico. Si può evidenziare l'ampio intervallo di variazione fra Facoltà.

Un indicatore di risorse che merita una breve citazione anche in questa sede è l'importante e crescente sviluppo del sistema bibliotecario e dei suoi collegamenti on-line, con migliorato e più largo accesso a docenti e studenti.

Tab. D27 - Studenti regolari per docenti di ruolo

Facoltà	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2002/2003 (Italia)
Agraria	11,3	9,2	8,3	6,7	7,6
Architettura	13,4	13,1	12,3	13,4	19,2
Economia	25,4	24	25,4	25,6	32,5
Farmacia	14,9	14	14,6	20,1	17,6
Giurisprudenza	49,3	43,5	40,6	42,3	35,3
Ingegneria	13,3	12,5	13,0	13,5	17,1
Lettere e Filosofia	28	27,5	31,4	34,6	25,1
Medicina e Chirurgia	6,3	6	5,4	5,5	7,7
Scienze della Formazione	48,4	46,9	44,5	46,6	46,1
Scienze MM.FF.NN.	9,9	9,5	10,4	9,6	8,4
Scienze Motorie	17,5	26,5	29,1	45,9	110,3
Scienze Politiche	27,6	26,4	25,7	28,9	26,0
Ateneo	18,7	17,8	18	18,8	19,4

Fonte: CNVSU

Sono stati anche calcolati due indicatori di processo: la percentuale di studenti regolari e il tasso di abbandono tra 1° e 2° anno (definito come il rapporto tra la differenza tra gli immatricolati all'anno accademico precedente e gli iscritti al 2° anno e il numero di immatricolati dell'anno accademico precedente).

Dai dati riportati in tabella D28 si evince come la percentuale di studenti regolari per l'anno accademico 2002-2003 a livello di Ateneo non si discosta da quella registrata negli anni accademici precedenti, mantenendosi sempre leggermente superiore al dato medio nazionale.

² si definisce studente regolare colui che è iscritto nel sistema universitario da un numero di anni inferiore alla durata legale del corso di studio.

Tab. D28 - Percentuale studenti regolari su studenti totali

Facoltà	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2002/2003 (Italia)
Agraria	75	66,7	61,1	52,6	58,6
Architettura	38,3	43,6	47,3	49,8	51,7
Economia	50,4	51,8	53,5	52,5	57,3
Farmacia	70,3	71,1	70,4	73,8	64,8
Giurisprudenza	54,4	52,3	51,4	51,7	45,0
Ingegneria	57	57,5	57,1	57,4	57,5
Lettere e Filosofia	60,2	59,9	60,6	64,1	58,7
Medicina e Chirurgia	77,4	75,8	70,4	69,4	76,7
Scienze della Formazione	69,7	66,6	65,1	62,5	60,8
Scienze MM.FF.NN.	64,2	63,8	64,2	61,7	59,8
Scienze Motorie	97,5	98,1	96,5	91,1	78,4
Scienze Politiche	48,1	49,2	48,3	50,0	53,0
Ateneo	59,4	59	58,7	58,8	57,9

Fonte: CNVSU

Il tasso di abbandono (Tab. D29) continua, invece, a crescere e a risultare notevolmente più alto del dato nazionale che in molti casi è la metà di quello registrato nell'Ateneo. I dati sono generalmente bassi nella Facoltà dove sono attivi corsi di studio a numero chiuso, mentre risultano particolarmente elevati per le altre Facoltà. Da osservare che i dati mostrano che non si sono verificati gli effetti di riduzione del tasso di abbandono desiderati dalla riforma dell'ordinamento universitario (D.M. 509/99).

Tab. D29 - Tasso di abbandono tra 1° e 2° anno

Facoltà	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2002/2003 (Italia)
Agraria	34,6	37,6	31,9	51,4	24,8
Architettura	6,8	13,2	13,5(*)	16,0	8,6
Economia	26	28,8	29,8	34,2	20,3
Farmacia	25,9	26,1	23,7	40,8	22,7
Giurisprudenza	33,2	32,9	33,4	41,5	24,8
Ingegneria	30,6	35,9	31(*)	22,3	16,2
Lettere e Filosofia	28,9	32,1	30,6	35,6	18,3
Medicina e Chirurgia	2,9	8,3	11,6(*)	1,1	19,0
Scienze della Formazione	30	28,5	28,6	25,6	17,7
Scienze MM.FF.NN.	32,9	36,7	34,6	44,1	26,3
Scienze Motorie	-	34,8	18,9	16,9	11,0
Scienze Politiche	52,4	49,2	45,3	40,8	23,7
Ateneo	29,8	31,5	30,3(*)	33,1	20,6

Fonte: CNVSU

(*) dati rettificati rispetto al Rapporto di Valutazione 2002

Infine, come indicatore di risultato, è stata calcolata la percentuale dei laureati nella durata legale del corso. Nel 2002 hanno concluso gli studi 5.050 studenti (Tab. D30) di cui soltanto il 5,2% nella durata legale contro una media nazionale dell'8,7% (Tab. D31) con grandi oscillazioni tra le Facoltà.

I valori delle percentuali di laureati nella durata legale (Tab. D31) risultano molto bassi. Rafforzati dal confronto con altri dati raggruppati per durata di completamento degli studi rispetto alla durata legale mostrano un quadro preoccupante. Essi necessitano di un'attenta analisi, onde

individuare Facoltà per Facoltà le ragioni e conseguire, anche attraverso il miglioramento e il potenziamento delle attività di orientamento e sostegno agli studenti, risultati di Ateneo compatibili con le attese della riforma.

Tab. D30 - Laureati e diplomati

Facoltà	1999		2000		2001		2002		variazione % 1999 - 2002
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	
Agraria	98	2,5	79	2,0	116	2,6	155	3,1	58,2
Architettura	518	13,0	539	13,6	528	11,7	540	10,7	4,2
Economia	516	12,9	501	12,7	479	10,6	497	9,8	-3,7
Farmacia	76	1,9	80	2,0	89	2,0	87	1,7	14,5
Giurisprudenza	576	14,5	608	15,4	674	14,9	773	15,3	34,2
Ingegneria	424	10,6	505	12,8	579	12,8	646	12,8	52,4
Lettere e Filosofia	507	12,7	397	10,0	546	12,1	654	13,0	29,0
Medicina e Chirurgia	253	6,3	280	7,1	341	7,6	382	7,6	51,0
Scienze della Formazione	496	12,4	411	10,4	547	12,1	739	14,6	49,0
Scienze MM.FF.NN.	250	6,3	292	7,4	301	6,7	312	6,2	24,8
Scienze Motorie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scienze Politiche	272	6,8	263	6,6	310	6,9	265	5,2	-2,6
Ateneo	3.986	100	3.955	100	4.510	100	5.050	100	26,7

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

Tab. D31 - Percentuale laureati nella durata legale del corso

Facoltà	1999	2000	2001	2002	2002 (Italia)
Agraria	7,2	6,3	3,4	-	9,3
Architettura	-	-	-	-	3,1
Economia	0,2	-	0,2	-	5,6
Farmacia	18,4	6,3	6,7	4,6	6,8
Giurisprudenza	1,2	0,5	0,7	1,8	2,4
Ingegneria	2,9	1,2	1,7	0,9	5,7
Lettere e Filosofia	1,4	1,3	1,8	1,7	4,7
Medicina e Chirurgia	30,6	36,9	41,9	34,6	38,1
Scienze della Formazione	5,3	4,2	3,5	8,8	6,3
Scienze MM.FF.NN.	4,0	5,5	7,3	7,1	7,4
Scienze Motorie	-	-	-	-	4,5
Scienze Politiche	0,7	1,9	0,3	3,0	6,7
Ateneo	4,1	4,2	4,9	5,2	8,7

Fonte: CNVSU

Merita una adeguata riflessione anche il dato (Tab. D32) riguardante la percentuale di studenti che concludono gli studi in un periodo che oltrepassa la durata legale del corso. La percentuale maggiore si registra nell'ultima colonna che indica una permanenza nello status di studente di oltre tre anni rispetto alla durata legale con valori medi di Ateneo prossimi al 70%.

Complessivamente più di metà degli studenti va oltre questo limite in nove Facoltà su undici, e solo Medicina e Chirurgia si distingue per rapidità di completamento degli studi. Il dato si dimostra più elevato del dato medio nazionale per tutte le Facoltà (Tab. D33). Anche questi dati confermano performance inferiori a quelle registrate a livello nazionale.

Tab. D32 - Ateneo: Distribuzione dei Laureati e Diplomati 2002 secondo il numero di anni impiegati per conseguire il titolo

Facoltà	% Laureati e Diplomatici nella durata legale	% Laureati e Diplomatici un anno oltre la durata legale	% Laureati e Diplomatici due anni oltre la durata legale	% Laureati e Diplomatici tre anni e più oltre la durata legale
Agraria	-	21,6	32,7	45,8
Architettura	-	0,9	3,2	95,9
Economia	-	5,1	11,5	83,4
Farmacia	4,7	20,0	24,7	50,6
Giurisprudenza	1,8	6,0	15,9	76,3
Ingegneria	0,9	8,7	15,9	74,4
Lettere e Filosofia	1,7	10,7	14,3	73,2
Medicina e Chirurgia	34,6	26,5	10,8	28,1
Scienze della Formazione	9,0	13,4	21,1	56,6
Scienze MM.FF.NN.	7,2	11,8	14,4	66,6
Scienze Motorie	-	-	-	-
Scienze Politiche	3,1	6,6	10,5	79,7
Ateneo	5,3	10,1	14,6	70,1

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

Tab. D33 - Italia: Distribuzione dei Laureati e Diplomatici 2002 secondo il numero di anni impiegati per conseguire il titolo

Facoltà	% Laureati e Diplomatici nella durata legale	% Laureati e Diplomatici un anno oltre la durata legale	% Laureati e Diplomatici due anni oltre la durata legale	% Laureati e Diplomatici tre anni e più oltre la durata legale
Agraria	10,1	23,6	20,1	46,2
Architettura	3,2	11,5	13,3	72,0
Economia	5,8	16,8	18,8	58,6
Farmacia	6,9	21,6	21,4	50,1
Giurisprudenza	2,5	8,7	14,6	74,3
Ingegneria	6,2	17,1	17,4	59,2
Lettere e Filosofia	4,9	15,6	17,8	61,8
Medicina e Chirurgia	43,7	26,3	10,6	19,4
Scienze della Formazione	7,1	20,2	21,6	51,2
Scienze MM.FF.NN.	7,6	16,0	18,8	57,6
Scienze Motorie	13,9	27,0	17,7	41,4
Scienze Politiche	7,0	13,9	16,1	63,0
Ateneo	9,4	16,6	17,0	56,9

Fonte: CNVSU

D3 Opinione degli studenti sulla didattica 2002/2003

Premessa

D3.1 - Organizzazione dell'indagine

In ottemperanza alla Legge 370 del 19 ottobre 1999, il Nucleo ha proceduto alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche e ha trasmesso al CNVSU la relazione nel testo qui di seguito riportato.

**RELAZIONE OPINIONE STUDENTI SULLA
DIDATTICA a.a. 2002-3003**

1 - L'organizzazione della rilevazione

La rilevazione è stata coordinata dal Servizio Informativo Statistico che ha curato anche l'acquisizione dei questionari tramite lettori ottici e le successive elaborazioni statistiche secondo direttive impartite dagli Organi di Governo. All'interno delle singole Facoltà la rilevazione è stata coordinata da un Referente, nominato dal Preside. La somministrazione e la raccolta dei questionari è stata realizzata prevalentemente da studenti part-time o da studenti eletti in seno ai Consigli dei singoli corsi di studio in collaborazione con i SOFT (Sportelli Orientamento e Tutorato di Facoltà).

Il numero di questionari complessivamente raccolti è stato di unità 61.192, in lieve contrazione rispetto all'anno accademico precedente (Tab. 1) e, come già in passato, con un diverso tasso di reattività tra le singole Facoltà. Le Facoltà di Medicina e Chirurgia ed Economia hanno effettuato la rilevazione soltanto per un semestre.

Si precisa che il numero di questionari raccolti non coincide con il numero di studenti frequentanti, infatti, uno studente può aver compilato tanti questionari quanti sono gli insegnamenti seguiti o può essersi astenuto dalla compilazione del questionario che non è ovviamente obbligatoria.

2 - Lo strumento della rilevazione e la metodologia utilizzata

Per l'anno accademico 2002/2003 il Senato Accademico, nella seduta del 5 settembre 2002, ha deliberato l'adozione di due nuovi questionari: uno specifico per la Facoltà di Medicina e Chirurgia ed un altro unico per le restanti 11 Facoltà (di essi si allega copia in Appendice).

Entrambi i questionari sono suddivisi in 7 sezioni: A) *Lo studente*, B) *L'insegnamento*, C) *L'organizzazione e le risorse*, D) *Infrastrutture*, E) *Il responsabile dell'insegnamento (Il docente/ I docenti per Medicina e Chirurgia)*, F) *Interesse e soddisfazione*, G) *Questionario*.

Il numero di item è pari a 36 per il questionario unico di Ateneo ed a 37 per il questionario della Facoltà di Medicina e Chirurgia. In entrambi i questionari, nella sezione riguardante "*Lo studente*" le domande sono a carattere informativo mentre nelle altre sezioni la quasi totalità delle domande è a carattere valutativo ed utilizza una scala a 4 modalità di risposta (*decisamente no, più no che sì, più sì che no, decisamente sì*). In entrambi i questionari è presente l'insieme minimo di domande proposte dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario con il documento 09/2002.

I due nuovi questionari adottati non presentano molte differenze nel numero e nella formulazione degli item (per Medicina e Chirurgia si fa riferimento espressamente al corso integrato mentre per le altre Facoltà si fa riferimento genericamente all'insegnamento). Diverse sono, invece, le metodologie di somministrazione adottate. A differenza delle altre Facoltà, infatti, la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha somministrato contemporaneamente un numero di questionari pari al numero dei moduli di ogni singolo corso integrato, facendo compilare tutte le sezioni del questionario per uno dei moduli, e limitando la compilazione del questionario alle sole sezioni E) "*il docente*" ed F) "*interesse e soddisfazione*" per gli altri moduli. Questa modalità si è resa necessaria per l'elevato numero di moduli per ogni corso integrato di quella Facoltà.

Di conseguenza per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, per quanto siano stati raccolti complessivamente 2.504 questionari, il numero di risposte relative agli item delle sezioni E ed F è pari a 2.504 mentre il numero di risposte relative agli item delle restanti sezioni è pari a 1.535. In fase di elaborazione dei risultati è stato riscontrato che la metodologia non è stata applicata univocamente nel senso che per alcuni corsi intergrati gli studenti hanno compilato l'intero questionario per ogni modulo.

Pertanto, sia per la diversa metodologia di somministrazione utilizzata sia per il diverso tasso di reattività dell'indagine, non è appropriato effettuare confronti tra le singole Facoltà (in particolare con la Facoltà di Medicina e Chirurgia).

Nell'Appendice vengono riportate le distribuzioni di frequenza percentuali per ogni item dei questionari nonché gli indicatori di soddisfazione (percentuale di giudizi positivi sul totale) per tutti gli item delle sezioni, ad eccezione della sezione A. Per tutti gli item sono stati considerati come

giudizi positivi le modalità di risposta “*più si che no*” e “*decisamente si*” ad eccezione dell’item E1 “*svolgimento delle lezioni*” dove per giudizi positivi sono state considerate le modalità di risposta “A - *tutte condotte dal titolare*” e “B – *condotte in prevalenza dal titolare con circa 20% di contributi esterni*”. Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia sono stati considerati come giudizi positivi le risposte affermative A = *Questo docente ha condotto tutte le lezioni di pertinenza?* e B = *Questo docente ha svolto il 70-80% delle lezioni di pertinenza?*

Avendo l’Ateneo adottato per l’anno accademico 2002-2003 due nuovi questionari, diversi nel numero, nella formulazione e nelle modalità di risposta dei singoli item rispetto agli anni accademici precedenti, non sono assolutamente appropriati i confronti temporali.

3 - Le caratteristiche degli studenti frequentanti

Il 64,8% degli studenti frequentanti ha un età inferiore ai 25 anni (Tab. 2), il 56,4% è fuori sede (Tab. 3), il 68,7% proviene dai licei (Tab. 4), il 51,8% è di sesso femminile (Tab. 5). Inoltre, frequenta più di tre insegnamenti il 65,5% degli studenti (Tab. 11) mentre non svolge alcuna attività lavorativa dedicandosi esclusivamente allo studio il 77,8% (Tab. 12).

Infine, l’83,4% degli studenti dichiara di essere in corso (Tab. 6). Tra gli studenti in corso il 41,1% appartiene al I anno ed il 30,7% al II anno (Tab. 7). Il 33,7% dei frequentanti dichiara di aver sostenuto positivamente un numero di esami inferiore a 5 (Tab. 10).

4 - La valutazione degli insegnamenti

Il 66,7% degli studenti dichiara di aver seguito più del 75% delle ore di lezione (Tab. 13). La percentuale si riduce al 42,8% per quanto riguarda le esercitazioni (Tab. 14).

Di seguito si riporta un’analisi degli indicatori di soddisfazione (percentuale di giudizi positivi sul totale) per le sezioni B (Tab. 41) ed E (Tab. 42) del questionario.

L’85,4% degli studenti è soddisfatto dell’utilità delle lezioni (B10) e l’82,5% della possibilità di avere informazioni sull’insegnamento (B5). Il 76,5% è soddisfatto della presentazione degli obiettivi dell’insegnamento (B3), che però è ritenuta chiara (B4) da una percentuale un po’ minore di studenti (67,9%). Gli studenti sono altrettanto soddisfatti (75,2%) della struttura dell’insegnamento (B6) e dell’utilità (77,3%) delle attività integrative (B8).

Molto elevati sono gli indicatori di soddisfazione in relazione alla presenza del docente titolare alle lezioni (E1), alla puntualità (E2), alla capacità di stimolare l’interesse degli studenti (E3), alla chiarezza nell’esposizione (E4), alla disponibilità ai chiarimenti (E5) e reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (E6) rispettivamente con valori del 91,6%, 77%, 76,1%, 77,4%, 88% e 79,7%.

Risultano essere, invece, punti critici su cui riflettere: l’eccessivo carico didattico complessivo segnalato dagli studenti (B12) con soltanto il 44,4% di soddisfatti, la non proporzionalità del carico di studio richiesto dall’insegnamento rispetto ai crediti assegnati (B14) con il 60,4% di soddisfatti e il non ottimale coordinamento tra gli insegnamenti contemporanei (B9) con il 61,5% di soddisfatti.

5 - La valutazione dell’organizzazione e delle infrastrutture

Gli indicatori di soddisfazione (Tab. 43) si abbassano notevolmente in riferimento all’organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti (C1) e la possibilità di seguire tutti gli insegnamenti previsti (C2) con valori rispettivamente del 50,3% e del 38,8%. L’82,1% degli studenti è invece soddisfatto del rispetto dell’orario di svolgimento degli insegnamenti (C3). Piuttosto critici sono gli studenti nei confronti dell’adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni (D1) e dell’adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (D2) con, rispettivamente, soltanto il 50% ed il 40,4% di soddisfatti.

6 - La soddisfazione complessiva

Come si evince dalla tabella 43, l'85,5% degli studenti dichiara di essere interessato all'insegnamento. Leggermente minore è la percentuale di studenti soddisfatti di *come* l'insegnamento è stato svolto (74%). Piuttosto scettico il giudizio sull'utilità del questionario ai fini del miglioramento della didattica (G1): solo il 60,1% è soddisfatto.

7 - La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

I risultati relativi all'indagine sono stati trasmessi ai Presidi per una loro autonoma utilizzazione all'interno delle Facoltà. I tempi di trasmissione dei risultati a livello di singolo insegnamento rilevato sono stati molto anticipati rispetto al passato al fine di consentire l'utilizzo dei risultati dell'indagine in tempi utili per poter pianificare le attività didattiche ed individuare i "punti di forza" da sostenere ed i "punti di debolezza" su cui intervenire. Per le 11 Facoltà che hanno adottato il questionario comune i risultati sono stati trasmessi nei mesi di agosto 2003 per il primo semestre ed ottobre 2003 per il secondo semestre. Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, che ha adottato un questionario specifico, i risultati del secondo semestre sono stati trasmessi nel mese di dicembre 2003 in quanto non è stata effettuata la rilevazione per il I semestre.

8 - Utilizzo dei risultati, eventuali azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti

Possono essere indicative dell'utilizzo dei risultati le risposte dei Presidi alla nota che chiedeva Loro: 1. i risultati della diffusione ai Docenti delle opinioni degli studenti e 2. eventuali azioni di intervento a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti.

Le risposte dei Presidi di Facoltà mostrano una certa eterogeneità. Alcune si limitano a riferire sulla gestione delle valutazioni dei docenti emerse dalle schede del questionario (esame delle schede....; consegna delle schede ai docenti, nel rispetto della privacy...; invito ai docenti che avevano avuto valutazioni non soddisfacenti a un colloquio...). Queste risposte non prendono in considerazione i problemi dell'organizzazione dell'insegnamento che pure emergevano dai questionari (orari, compatibilità fra orari e distanze fra le sedi dell'insegnamento, possibilità di seguire tutti gli insegnamenti previsti, carichi didattici, etc), e forse spiegano lo scetticismo degli studenti sull'utilità del questionario: sono queste infatti le imperfezioni dell'insegnamento su cui più utilmente si può incidere.

Altre risposte sono esaurienti, e prendono in considerazione tutti i problemi principali che emergono dalle risposte degli studenti, e in particolare quelli più suscettibili di interventi utili, come accennato nel paragrafo precedente. Fra questi due estremi le risposte si pongono secondo un continuum di distribuzione.

Il Nucleo propone che i Presidenti di Corso di Laurea forniscano ai Presidi un resoconto dettagliato degli interventi volti a migliorare l'organizzazione della didattica e le infrastrutture del proprio corso.

9 - Aspetti critici

Da parte di alcune Facoltà si segnalano imperfezioni nella distribuzione delle schede – per esempio (ma non soltanto) in Medicina e Chirurgia, per le particolari difficoltà dovute alla frammentazione in moduli dei corsi integrati. Dall'esame delle tabelle riassuntive (41, 42 e 43) i punti critici appaiono i seguenti:

- riguardo all'insegnamento (tabella 41), il carico didattico, ritenuto accettabile solo dal 44.4% degli studenti. I restanti 11 items raggiungono percentuali di soddisfazione superiori al 60%, e 7 di essi superiori al 70%;
- Non emergono punti critici riguardo ai Docenti: in tutti e sei gli items le percentuali di soddisfazione superano il 75%, con punte superiori al 90%;
- Sono invece carenti, nel giudizio degli studenti, gli aspetti della didattica relativi all'organizzazione complessiva dell'insegnamento – per esempio per l'adeguatezza delle aule e dei locali e per le attrezzature della didattica integrativa. A conferma del giudizio di un carico didattico raramente accettabile (B12), la percentuale di soddisfazione più bassa (38,8%) si ha per le risposte alla domanda C2 (*il carico di lavoro di questo semestre permette di seguire tutti gli insegnamenti previsti?*).

10 - Conclusioni

Dall'esame delle risposte degli studenti al questionario e dell'utilizzo di tali risposte dichiarato dai Presidi di Facoltà si possono trarre le conclusioni seguenti:

1. il questionario fornisce elementi di giudizio che, benchè soggettivi e correlati alla corrispondenza fra aspettative degli studenti e realtà, possono essere assai utili al miglioramento della didattica;
2. allo stato attuale, l'aspetto giudicato meno soddisfacente dagli studenti riguarda l'organizzazione (orari, sedi, carico e distribuzione della didattica) e le infrastrutture (aule, attrezzature, altro). Molto elevato il grado di soddisfazione per la capacità dei Docenti;
3. mentre il miglioramento delle infrastrutture rientra nei programmi in attuazione nell'Ateneo, ma non è di immediata realizzazione, una più razionale organizzazione della didattica si potrebbe rapidamente raggiungere. A questo scopo è probabilmente necessario il diretto coinvolgimento dei Corsi di Laurea e il coordinamento fra le esigenze didattiche dei Corsi di Laurea e le infrastrutture poste a disposizione dalle Facoltà di appartenenza.

APPENDICE STATISTICA

Tab. O1 - Numero questionari raccolti

Facoltà	1999/2000 (*)		2000/2001		2001/2002		2002/2003		Variazione % 2001/2002 e 2002/2003
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	
Agraria	767	2,3	3.697	6,5	4.268	6,8	1.795	2,9	-57,9
Architettura	1.394	4,3	3.757	6,6	4.429	7,1	4.190	6,8	-5,4
Economia(**)	2.365	7,2	5.359	9,4	5.764	9,2	3.646	6	-36,7
Farmacia	1.886	5,8	2.485	4,4	2.023	3,2	2.064	3,4	2,0
Giurisprudenza	1.259	3,8	5.267	9,3	1.600	2,6	1.295	2,1	-19,1
Ingegneria	8.265	25,2	9.075	16	12.623	20,1	17.551	28,7	39,0
Lettere e Filosofia	2.743	8,4	5.605	9,9	4.037	6,4	5.911	9,7	46,4
Medicina e Chirurgia (**)	5.329	16,3	5.665	10	4.488	7,2	2.504	4,1	-44,2
Scienze della Formazione	3.678	11,2	9.413	16,6	12.669	20,2	12.888	21,1	1,7
Scienze MM.FF.NN.	3.468	10,6	4.560	8	8.195	13,1	7.386	12,1	-9,9
Scienze Motorie	438	1,3	294	0,5	729	1,2	1.019	1,7	39,8
Scienze Politiche	1.199	3,7	1.565	2,8	1.848	2,9	943	1,5	-49,0
Ateneo	32.791	100	56.742	100	62.673	100	61.192	100	-2,4

(*) la rilevazione è stata effettuata soltanto per un semestre

(**) la rilevazione è stata effettuata soltanto per un semestre nell'a.a. 2002/2003

Tab. O2 - Anno di nascita (A1)

Facoltà	Prima del 1972	Tra il '73 e il '75	Tra il '76 e il '78	Tra il '79 e '81	Dopo il 1982	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	2,8	2,7	23,6	34,5	15,0	21,4	100	1.795
Architettura	3,4	3,9	16,3	30,0	33,7	12,6	100	4.190
Economia	2,2	3,4	10,8	25,0	46,4	12,2	100	3.646
Farmacia	1,7	1,2	6,3	32,5	50,6	7,7	100	2.064
Giurisprudenza	6,2	5,0	14,0	27,8	31,9	15,1	100	1.295
Ingegneria	2,0	3,7	12,6	29,3	47,7	4,6	100	17.551
Lettere e Filosofia	3,3	1,8	7,8	24,0	50,6	12,6	100	5.911
Medicina e Chirurgia	6,4	3,7	8,5	22,9	34,1	24,4	100	1.535
Scienze della Formazione	3,2	3,1	11,0	31,0	42,1	9,6	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	2,7	3,4	10,0	26,4	45,6	12,0	100	7.386
Scienze Motorie	2,9	0,6	7,0	33,8	44,8	10,9	100	1.019
Scienze Politiche	9,8	5,2	9,4	28,0	24,0	23,6	100	943
Ateneo	4,6	3,5	10,0	25,9	38,9	17,1	100	60.223

Tab. O3 - Residenza (A2)

Facoltà	In sede	Fuori sede pendolare	Fuori sede stanziale	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	25,2	23,8	45,6	5,4	100	1.795
Architettura	35,9	24,1	37,3	2,7	100	4.190
Economia	40,4	21,6	35,0	3,0	100	3.646
Farmacia	33,9	23,4	40,5	2,3	100	2.064
Giurisprudenza	45,4	33,7	18,0	2,9	100	1.295
Ingegneria	42,3	17,0	38,3	2,4	100	17.551
Lettere e Filosofia	47,7	23,9	25,4	3,1	100	5.911
Medicina e Chirurgia	34,6	17,4	26,3	21,8	100	1.535
Scienze della Formazione	38,3	22,8	36,2	2,6	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	42,9	22,8	31,4	2,9	100	7.386
Scienze Motorie	39,3	21,8	33,8	5,2	100	1.019
Scienze Politiche	35,6	41,7	19,3	3,4	100	943
Ateneo	40,4	21,7	34,7	3,3	100	60.223

Tab. O4 - Scuola secondaria di provenienza (A3)

Facoltà	Liceo classico	Liceo psicopedagog.	Ist. tecnico per geometri	Liceo scientifico	Ist. Tecnico com.	Ist. Prof. es. i	Altri licei	Ist. Tecn. indust.	Altro	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	13,3	1,6	18,7	32,5	7,2	9,2	1,4	3,1	10,8	2,1	100	1.795
Architettura	18,4	1,7	23,4	36,7	2,0	1,0	8,6	1,3	5,3	1,5	100	4.190
Economia	10,5	2,2	2,1	28,0	46,7	3,4	1,0	2,6	2,6	1,0	100	3.646
Farmacia	31,3	6,1	2,1	45,7	3,5	3,2	1,2	4,0	1,8	1,1	100	2.064
Giurisprudenza	35,1	8,3	3,6	19,5	25,5	2,3	2,5	0,8	1,8	0,8	100	1.295
Ingegneria	12,1	1,4	14,7	48,7	3,4	1,5	0,7	15,3	1,3	0,8	100	17.551
Lettere e Filosofia	38,2	11,3	1,6	20,4	7,2	2,3	10,3	1,1	5,8	1,9	100	5.911
Medicina e Chirurgia	29,2	3,2	2,0	29,8	5,2	6,4	1,0	1,6	1,1	20,4	100	1.535
Scienze della Formazione	26,0	29,3	1,2	21,7	7,2	2,0	4,1	1,0	6,3	1,2	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	19,9	7,3	5,6	43,4	7,4	5,4	1,9	4,6	3,0	1,4	100	7.386
Scienze Motorie	12,8	12,2	9,1	32,0	13,8	3,8	3,2	6,6	3,8	2,6	100	1.019
Scienze Politiche	19,6	7,8	4,8	17,6	33,9	3,0	6,4	2,8	3,2	1,0	100	943
Ateneo	20,7	9,8	8,1	34,9	8,9	2,7	3,3	6,0	3,8	1,7	100	60.223

Tab. O5 - Sesso (A4)

Facoltà	Femmina	Maschio	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	25,7	68,5	5,7	100	1.795
Architettura	49,4	46,6	4,0	100	4.190
Economia	49,5	46,1	4,4	100	3.646
Farmacia	67,5	29,5	3,0	100	2.064
Giurisprudenza	64,8	31,0	4,2	100	1.295
Ingegneria	20,1	76,3	3,6	100	17.551
Lettere e Filosofia	74,4	22,1	3,5	100	5.911
Medicina e Chirurgia	45,6	34,6	19,8	100	1.535
Scienze della Formazione	84,3	11,4	4,3	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	56,2	39,2	4,5	100	7.386
Scienze Motorie	44,7	49,1	6,2	100	1.019
Scienze Politiche	56,7	39,7	3,6	100	943
Ateneo	51,8	43,8	4,4	100	60.223

Tab. O6 - Tipologia studenti (A5)

Facoltà	In Corso	Ripetente	Fuori Corso	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	71,4	4,6	21,4	2,5	100	1.795
Architettura	82,5	8,1	7,8	1,6	100	4.190
Economia	77,5	4,6	16,8	1,0	100	3.646
Farmacia	93,3	4,8	1,3	0,7	100	2.064
Giurisprudenza	65,3	2,9	30,4	1,5	100	1.295
Ingegneria	78,4	8,1	12,4	1,1	100	17.551
Lettere e Filosofia	90,2	2,8	5,6	1,4	100	5.911
Medicina e Chirurgia	75,4	5,1	1,6	17,8	100	1.535
Scienze della Formazione	87,3	2,7	8,9	1,2	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	88,7	6,9	3,0	1,4	100	7.386
Scienze Motorie	95,5	0,7	0,8	3,0	100	1.019
Scienze Politiche	81,7	4,5	12,9	1,0	100	943
Ateneo	83,2	5,5	9,6	1,7	100	60.223

Tab. O7 - Anno in cui lo studente è iscritto: in corso (A5a)

Facoltà	1	2	3	4	5	6	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	22,2	22,0	16,8	17,6	20,0	0,2	1,2	100	1.282
Architettura	33,2	22,0	17,2	14,9	12,2	0,0	0,5	100	3.456
Economia	50,7	27,4	15,8	5,5	0,0	0,0	0,5	100	2.827
Farmacia	47,5	16,2	16,8	12,7	6,3	0,0	0,4	100	1.925
Giurisprudenza	40,5	22,1	24,4	12,3	0,1	0,0	0,6	100	845
Ingegneria	37,1	36,2	8,4	9,2	8,7	0,1	0,3	100	13.761
Lettere e Filosofia	54,7	24,8	13,9	6,2	0,0	0,0	0,3	100	5.334
Medicina e Chirurgia	57,1	6,3	16,6	8,3	11,5	0,0	0,3	100	1.158
Scienze della Formazione	37,4	32,6	13,2	9,4	6,6	0,0	0,9	100	11.253
Scienze MM.FF.NN.	42,2	38,3	8,4	6,6	3,6	0,1	0,8	100	6.549
Scienze Motorie	45,6	28,8	14,7	10,6	0,0	0,1	0,2	100	973
Scienze Politiche	46,5	27,8	23,6	1,7	0,3	0,0	0,1	100	770
Ateneo	41,1	30,7	12,4	9,1	6,2	0,0	0,5	100	50.133

Tab. O8 - Anno in cui lo studente è iscritto: ripetente (A5b)

Facoltà	1	2	3	4	5	6	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto.
Agraria	68,7	8,4	0,0	14,5	7,2	1,2	0,0	100	83
Architettura	33,5	18,8	30,3	12,9	3,2	0,3	0,9	100	340
Economia	76,8	21,4	0,0	1,2	0,0	0,6	0,0	100	168
Farmacia	33,3	35,4	22,2	9,1	0,0	0,0	0,0	100	99
Giurisprudenza	94,6	0,0	5,4	0,0	0,0	0,0	0,0	100	37
Ingegneria	78,0	15,4	2,7	2,4	1,3	0,2	0,1	100	1.421
Lettere e Filosofia	85,3	8,6	0,6	5,5	0,0	0,0	0,0	100	163
Medicina e Chirurgia	30,4	20,3	24,1	22,8	0,0	0,0	2,5	100	79
Scienze della Formazione	74,0	0,9	9,9	10,2	4,4	0,3	0,3	100	342
Scienze MM.FF.NN.	38,7	16,8	40,7	2,0	1,2	0,4	0,2	100	506
Scienze Motorie	57,1	28,6	0,0	0,0	0,0	14,3	0,0	100	7
Scienze Politiche	61,9	23,8	11,9	0,0	0,0	0,0	2,4	100	42
Ateneo	64,4	14,9	13,1	5,3	1,7	0,3	0,3	100	3.287

Tab. O9 - Anno in cui lo studente è iscritto: fuori corso (A5c)

Facoltà	1	2	3	4	>=5	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	69,4	23,9	3,4	0,8	2,6	0,0	100	385
Architettura	32,3	29,3	8,8	8,5	20,7	0,3	100	328
Economia	42,2	21,2	16,8	9,6	10,1	0,2	100	614
Farmacia	50,0	19,2	11,5	15,4	3,8	0,0	100	26
Giurisprudenza	25,9	22,8	18,3	17,0	16,0	0,0	100	394
Ingegneria	38,3	22,4	14,6	7,4	17,0	0,2	100	2.168
Lettere e Filosofia	49,2	23,4	13,5	7,5	6,0	0,3	100	333
Medicina e Chirurgia	92,0	4,0	0,0	4,0	0,0	0,0	100	25
Scienze della Formazione	52,6	24,5	12,8	4,7	4,8	0,5	100	1.141
Scienze MM.FF.NN.	50,2	23,6	7,6	6,2	12,0	0,4	100	225
Scienze Motorie	50,0	37,5	0,0	0,0	12,5	0,0	100	8
Scienze Politiche	56,6	11,5	7,4	12,3	12,3	0,0	100	122
Ateneo	44,2	23,0	13,1	7,5	12,0	0,3	100	5.769

Tab. O10 - Numero esami sostenuti positivamente ad oggi (A6)

Facoltà	0-4	5-9	10-19	≥ 20	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	20,2	23,0	39,1	15,6	2,2	100	1.795
Architettura	27,6	18,0	23,3	29,2	1,9	100	4.190
Economia	48,1	20,5	19,3	8,1	4,1	100	3.646
Farmacia	46,9	19,0	25,8	6,3	1,9	100	2.064
Giurisprudenza	35,8	19,4	32,6	11,1	1,1	100	1.295
Ingegneria	30,9	22,8	35,1	10,4	0,9	100	17.551
Lettere e Filosofia	50,7	24,6	19,4	0,8	4,5	100	5.911
Medicina e Chirurgia	36,0	11,5	18,4	16,4	17,7	100	1.535
Scienze della Formazione	26,6	21,9	38,5	11,3	1,8	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	31,6	26,2	33,2	7,9	1,1	100	7.386
Scienze Motorie	37,8	31,8	22,7	5,5	2,3	100	1.019
Scienze Politiche	47,6	19,7	24,4	5,3	3,0	100	943
Ateneo	33,7	22,3	31,2	10,5	2,3	100	60.223

Tab. O11 - Insegnamenti frequentati in questo periodo didattico (A7)

Facoltà	0	1	2	≥ 3	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	1,2	12,4	38,1	45,1	3,2	100	1.795
Architettura	1,4	4,0	13,0	79,1	2,6	100	4.190
Economia	1,3	13,4	30,4	52,7	2,2	100	3.646
Farmacia	1,5	5,8	21,1	69,3	2,4	100	2.064
Giurisprudenza	0,9	32,3	38,7	24,5	3,6	100	1.295
Ingegneria	1,4	6,0	24,6	66,4	1,6	100	17.551
Lettere e Filosofia	1,2	6,8	17,7	70,6	3,7	100	5.911
Medicina e Chirurgia	3,4	2,7	3,6	59,6	30,7	100	1.535
Scienze della Formazione	1,5	6,0	20,1	69,9	2,5	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	1,0	9,7	23,6	63,2	2,4	100	7.386
Scienze Motorie	3,2	3,1	11,9	75,7	6,1	100	1.019
Scienze Politiche	2,7	12,8	35,3	47,2	2,0	100	943
Ateneo	1,4	7,6	22,4	65,5	3,1	100	60.223

Tab. O12 - Attività lavorativa in questo anno accademico (A8)

Facoltà	Nessuna	Saltuaria o part- time	A tempo pieno	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	69,8	22,3	5,6	2,3	100	1.795
Architettura	73,7	19,2	5,8	1,3	100	4.190
Economia	79,5	15,9	3,2	1,4	100	3.646
Farmacia	82,2	13,2	3,2	1,4	100	2.064
Giurisprudenza	72,0	20,8	5,3	1,9	100	1.295
Ingegneria	81,1	14,6	3,3	1,0	100	17.551
Lettere e Filosofia	77,2	18,0	3,2	1,6	100	5.911
Medicina e Chirurgia	69,2	8,3	2,5	20,1	100	1.535
Scienze della Formazione	77,8	17,4	3,4	1,4	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	78,9	15,5	3,5	2,0	100	7.386
Scienze Motorie	63,6	26,9	7,8	1,8	100	1.019
Scienze Politiche	66,4	19,1	12,4	2,1	100	943
Ateneo	77,8	16,5	3,8	1,9	100	60.223

Tab. O13 - Percentuale di ore di frequenza delle lezioni dell'insegnamento (B1)

Facoltà	0-25	25-50	50-75	75-100	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto.
Agraria	4,4	7,0	23,2	63,5	1,9	100	1.795
Architettura	3,2	6,7	22,2	65,7	2,3	100	4.190
Economia	7,2	8,0	17,8	64,7	2,2	100	3.646
Farmacia	4,3	5,1	17,9	71,8	0,9	100	2.064
Giurisprudenza	7,0	14,3	22,1	53,7	2,9	100	1.295
Ingegneria	2,0	3,6	10,0	83,6	0,8	100	17.551
Lettere e Filosofia	12,4	18,0	23,4	43,5	2,7	100	5.911
Medicina e Chirurgia	1,4	3,6	11,1	76,8	7,1	100	1.535
Scienze della Formazione	10,4	10,9	21,1	55,2	2,3	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	4,3	6,9	15,2	71,9	1,9	100	7.386
Scienze Motorie	12,4	19,3	24,3	41,6	2,4	100	1.019
Scienze Politiche	9,2	15,7	20,6	52,7	1,8	100	943
Ateneo	6,0	8,3	17,0	66,7	1,9	100	60.223

Tab. O14 - Percentuale di ore di frequenza delle esercitazioni, ove esistenti (B2)

Facoltà	0-25	25-50	50-75	75-100	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto.
Agraria	15,5	7,1	13,0	44,1	20,3	100	1.795
Architettura	9,2	6,1	16,8	51,3	16,7	100	4.190
Economia	25,2	5,6	10,1	32,0	27,1	100	3.646
Farmacia	19,5	4,5	8,6	35,6	31,8	100	2.064
Giurisprudenza	35,6	5,5	7,9	16,9	34,1	100	1.295
Ingegneria	10,1	4,3	10,7	67,7	7,2	100	17.551
Lettere e Filosofia	30,0	9,1	8,6	14,9	37,4	100	5.911
Medicina e Chirurgia	11,9	3,3	5,7	41,8	37,3	100	1.535
Scienze della Formazione	22,3	6,8	9,9	23,9	37,1	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	12,1	5,4	9,5	51,7	21,3	100	7.386
Scienze Motorie	30,0	12,5	10,7	14,4	32,4	100	1.019
Scienze Politiche	24,8	7,3	10,8	24,9	32,1	100	943
Ateneo	17,4	5,9	10,4	42,8	23,6	100	60.223

Tab. O15 - Gli obiettivi dell'insegnamento sono stati dichiarati? (B3)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	4,2	12,0	35,8	45,0	3,0	100	1.795
Architettura	4,3	13,7	35,3	43,9	2,8	100	4.190
Economia	5,7	16,6	34,1	40,4	3,3	100	3.646
Farmacia	3,9	10,3	32,0	51,3	2,5	100	2.064
Giurisprudenza	7,2	11,5	30,3	47,6	3,5	100	1.295
Ingegneria	8,1	16,9	34,0	38,9	2,2	100	17.551
Lettere e Filosofia	5,1	15,1	32,2	44,2	3,5	100	5.911
Medicina e Chirurgia	6,9	12,0	28,9	44,0	8,3	100	1.535
Scienze della Formazione	4,2	13,5	33,1	46,1	3,2	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	6,1	13,8	34,0	43,2	2,9	100	7.386
Scienze Motorie	6,9	18,1	41,5	30,7	2,8	100	1.019
Scienze Politiche	4,8	10,5	31,2	49,9	3,6	100	943
Ateneo	5,9	14,7	33,6	42,9	3,0	100	60.223

Tab. O16 - Gli obiettivi dell'insegnamento sono stati definiti in modo chiaro? (B4)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	9,5	19,2	34,3	35,0	1,9	100	1.795
Architettura	11,2	22,8	32,0	32,8	1,2	100	4.190
Economia	10,8	25,0	29,9	32,7	1,5	100	3.646
Farmacia	5,7	15,8	32,2	45,3	1,0	100	2.064
Giurisprudenza	12,4	24,9	26,2	34,0	2,5	100	1.295
Ingegneria	10,3	18,5	31,6	38,8	0,9	100	17.551
Lettere e Filosofia	16,7	27,3	27,3	26,5	2,2	100	5.911
Medicina e Chirurgia	8,9	17,2	28,5	39,6	5,9	100	1.535
Scienze della Formazione	8,5	18,7	30,0	41,1	1,6	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	9,0	18,8	32,5	38,0	1,7	100	7.386
Scienze Motorie	10,4	23,5	36,3	27,1	2,7	100	1.019
Scienze Politiche	9,4	15,2	28,0	45,3	2,1	100	943
Ateneo	10,3	20,2	30,8	37,1	1,6	100	60.223

Tab. O17 - E' possibile avere informazioni sull'insegnamento? (programmi, obiettivi, ect.) (B5)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	2,7	9,8	33,5	52,2	1,7	100	1.795
Architettura	3,5	11,7	36,9	46,1	1,8	100	4.190
Economia	4,2	12,3	34,6	47,1	1,7	100	3.646
Farmacia	2,3	7,8	29,8	59,1	1,0	100	2.064
Giurisprudenza	2,3	9,7	27,6	58,0	2,5	100	1.295
Ingegneria	5,4	15,0	37,2	41,5	0,9	100	17.551
Lettere e Filosofia	2,7	10,6	31,7	53,5	1,5	100	5.911
Medicina e Chirurgia	4,2	16,9	29,1	42,3	7,4	100	1.535
Scienze della Formazione	2,3	10,6	34,9	50,7	1,5	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	3,3	10,2	33,3	51,7	1,4	100	7.386
Scienze Motorie	4,5	15,7	42,2	35,6	2,0	100	1.019
Scienze Politiche	1,9	7,0	28,3	61,8	1,0	100	943
Ateneo	3,7	12,2	34,5	47,9	1,6	100	60.223

Tab. O18 - Il programma dell'insegnamento è ben strutturato? (B6)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	5,7	14,0	36,7	41,8	1,8	100	1.795
Architettura	6,9	16,9	40,3	34,3	1,6	100	4.190
Economia	7,7	18,0	36,2	36,4	1,6	100	3.646
Farmacia	3,4	11,4	39,5	44,8	0,9	100	2.064
Giurisprudenza	4,4	13,7	35,7	44,2	2,0	100	1.295
Ingegneria	9,5	18,9	40,2	30,5	0,9	100	17.551
Lettere e Filosofia	5,7	16,3	37,2	39,0	1,9	100	5.911
Medicina e Chirurgia	6,8	17,9	32,9	34,5	7,9	100	1.535
Scienze della Formazione	5,0	15,4	39,5	38,8	1,3	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	5,3	14,5	38,8	39,5	1,9	100	7.386
Scienze Motorie	6,3	20,7	42,6	28,1	2,4	100	1.019
Scienze Politiche	3,9	11,7	35,7	47,2	1,5	100	943
Ateneo	6,7	16,5	38,9	36,3	1,6	100	60.223

Tab. O19 - L'insegnamento ha contenuti coordinati con altri insegnamenti? (B7)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	6,7	15,4	36,3	39,0	2,6	100	1.795
Architettura	11,4	19,2	36,2	31,1	2,0	100	4.190
Economia	15,7	21,1	33,7	26,6	2,9	100	3.646
Farmacia	4,1	10,6	38,4	45,5	1,3	100	2.064
Giurisprudenza	9,7	19,5	30,4	37,1	3,3	100	1.295
Ingegneria	12,3	20,8	36,2	29,4	1,3	100	17.551
Lettere e Filosofia	17,0	21,3	29,5	29,1	3,1	100	5.911
Medicina e Chirurgia	6,2	15,9	32,9	35,6	9,4	100	1.535
Scienze della Formazione	8,4	15,1	34,0	40,4	2,1	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	6,2	12,4	36,2	42,6	2,6	100	7.386
Scienze Motorie	12,8	18,3	35,6	30,0	3,3	100	1.019
Scienze Politiche	10,5	18,6	29,2	39,8	2,0	100	943
Ateneo	10,7	17,8	34,7	34,6	2,3	100	60.223

Tab. O20 - Le attività didattiche integrative (esercitaz. laboratori, seminari, etc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (B8)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	non previsto	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	3,6	6,0	22,1	40,4	22,8	5,2	100	1.795
Architettura	4,0	7,5	25,8	41,4	18,3	3,1	100	4.190
Economia	4,9	5,8	16,4	25,9	42,3	4,7	100	3.646
Farmacia	2,5	4,2	13,5	33,1	41,4	5,2	100	2.064
Giurisprudenza	6,0	7,1	16,6	24,6	40,5	5,2	100	1.295
Ingegneria	6,3	8,9	23,0	37,5	22,3	1,9	100	17.551
Lettere e Filosofia	2,9	5,3	16,2	27,2	43,3	5,1	100	5.911
Medicina e Chirurgia	3,7	7,2	14,7	32,1	31,5	10,8	100	1.535
Scienze della Formazione	3,3	5,4	16,4	28,2	40,4	6,3	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	2,9	5,8	20,0	40,5	26,0	4,8	100	7.386
Scienze Motorie	7,0	7,9	14,5	14,6	48,8	7,2	100	1.019
Scienze Politiche	5,5	7,0	21,4	22,6	37,9	5,6	100	943
Ateneo	4,4	6,8	19,5	33,4	31,6	4,3	100	60.223

Tab. O21 - Questo insegnamento è coordinato con altri insegnamenti? (B9)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	8,6	15,8	36,4	36,8	2,5	100	1.795
Architettura	16,8	21,6	34,4	24,6	2,5	100	4.190
Economia	21,7	23,4	32,1	19,6	3,3	100	3.646
Farmacia	8,8	12,9	38,6	37,3	2,5	100	2.064
Giurisprudenza	19,4	19,7	28,7	27,9	4,3	100	1.295
Ingegneria	17,4	25,6	34,8	20,5	1,7	100	17.551
Lettere e Filosofia	22,2	22,1	28,9	22,5	4,2	100	5.911
Scienze della Formazione	11,8	16,5	33,0	35,8	2,9	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	9,7	15,1	36,8	35,4	3,1	100	7.386
Scienze Motorie	16,1	20,8	33,7	25,5	3,9	100	1.019
Scienze Politiche	16,4	20,9	28,4	30,2	4,0	100	943
Ateneo (*)	15,3	20,5	33,8	27,7	2,7	100	58.688

(*) domanda non prevista per la Facoltà di Medicina e Chirurgia

Tab. O22 - Seguire questo insegnamento è utile? (B10)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	3,8	8,7	30,2	55,3	1,9	100	1.795
Architettura	4,0	8,0	29,7	56,7	1,6	100	4.190
Economia	4,2	8,0	28,4	58,1	1,4	100	3.646
Farmacia	2,7	5,2	26,0	64,7	1,4	100	2.064
Giurisprudenza	2,9	6,1	24,0	64,8	2,2	100	1.295
Ingegneria	6,8	11,1	31,7	49,5	1,0	100	17.551
Lettere e Filosofia	2,8	6,5	28,1	60,7	1,8	100	5.911
Medicina e Chirurgia	3,1	6,6	25,7	59,0	5,6	100	1.535
Scienze della Formazione	3,7	8,7	29,4	56,7	1,5	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	3,2	6,6	29,8	58,4	1,9	100	7.386
Scienze Motorie	5,5	10,8	34,2	47,5	2,0	100	1.019
Scienze Politiche	3,4	4,2	24,3	66,9	1,2	100	943
Ateneo	4,5	8,6	29,6	55,7	1,6	100	60.223

Tab. O23 - Il materiale didatt. (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? (B11)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	8,2	16,4	35,8	37,2	2,4	100	1.795
Architettura	9,8	18,5	37,9	32,4	1,6	100	4.190
Economia	8,8	17,2	37,1	34,5	2,4	100	3.646
Farmacia	5,2	11,8	37,5	44,1	1,4	100	2.064
Giurisprudenza	10,3	13,9	30,7	42,6	2,5	100	1.295
Ingegneria	12,1	20,0	38,0	28,8	1,2	100	17.551
Lettere e Filosofia	4,8	10,6	36,4	46,1	2,2	100	5.911
Medicina e Chirurgia	6,7	16,1	36,4	33,9	6,8	100	1.535
Scienze della Formazione	5,3	11,9	40,2	40,6	2,0	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	7,0	15,4	39,9	35,2	2,4	100	7.386
Scienze Motorie	8,2	18,5	44,1	26,7	2,5	100	1.019
Scienze Politiche	4,7	9,2	34,3	49,5	2,3	100	943
Ateneo	8,2	15,7	38,2	35,9	2,0	100	60.223

Tab. O24 - Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, etc.) è accettabile? (B12)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	22,4	23,7	31,9	18,9	3,0	100	1.795
Architettura	26,0	28,7	30,3	13,1	1,9	100	4.190
Economia	23,5	30,2	31,4	12,5	2,4	100	3.646
Farmacia	18,1	29,3	37,0	14,4	1,3	100	2.064
Giurisprudenza	24,9	30,9	28,6	12,4	3,3	100	1.295
Ingegneria	33,1	29,7	25,7	10,2	1,3	100	17.551
Lettere e Filosofia	19,2	27,1	35,1	16,3	2,3	100	5.911
Medicina e Chirurgia	15,8	24,1	32,3	21,2	6,6	100	1.535
Scienze della Formazione	19,4	29,7	34,7	14,1	2,1	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	26,9	27,5	28,9	14,4	2,3	100	7.386
Scienze Motorie	13,8	27,8	41,7	14,3	2,4	100	1.019
Scienze Politiche	12,5	24,7	38,7	23,0	1,1	100	943
Ateneo	24,9	28,7	30,9	13,5	2,0	100	60.223

Tab. O25 - Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? (B13)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto.
Agraria	7,0	15,1	42,0	33,6	2,3	100	1.795
Architettura	8,8	21,3	40,7	27,7	1,6	100	4.190
Economia	12,4	18,8	37,8	29,2	1,9	100	3.646
Farmacia	8,1	17,8	41,1	31,6	1,3	100	2.064
Giurisprudenza	5,9	13,1	36,4	41,5	3,2	100	1.295
Ingegneria	11,2	20,6	40,0	27,3	0,9	100	17.551
Lettere e Filosofia	6,7	15,1	39,3	37,3	1,7	100	5.911
Medicina e Chirurgia	4,6	14,1	37,6	36,5	7,2	100	1.535
Scienze della Formazione	5,6	15,7	43,1	34,0	1,5	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	6,3	16,2	43,3	31,7	2,5	100	7.386
Scienze Motorie	7,8	19,2	43,5	26,5	3,0	100	1.019
Scienze Politiche	8,9	17,0	36,2	36,3	1,7	100	943
Ateneo	8,3	17,8	40,9	31,4	1,7	100	60.223

Tab. O26 - Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (B14)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	8,5	14,8	29,6	22,8	24,3	100	1.795
Architettura	10,3	15,7	40,4	28,3	5,4	100	4.190
Economia	13,7	17,1	33,0	23,7	12,5	100	3.646
Farmacia	8,9	12,5	37,3	35,6	5,8	100	2.064
Giurisprudenza	11,4	12,2	23,4	25,0	28,0	100	1.295
Ingegneria	13,8	16,6	34,7	22,6	12,4	100	17.551
Lettere e Filosofia	10,5	14,1	31,8	32,7	10,9	100	5.911
Medicina e Chirurgia	9,4	15,7	31,4	26,3	17,2	100	1.535
Scienze della Formazione	7,7	13,4	35,8	24,7	18,4	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	9,6	15,3	36,0	26,7	12,4	100	7.386
Scienze Motorie	9,5	19,0	37,7	19,2	14,5	100	1.019
Scienze Politiche	10,7	16,0	30,9	36,8	5,6	100	943
Ateneo	10,8	15,2	34,7	25,8	13,5	100	60.223

Tab. O27 - L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, (bimestre, trimestre, semestre, (ecc.) è accettabile ? (C1)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	18,4	22,1	34,6	17,6	7,3	100	1.795
Architettura	21,7	28,2	33,8	13,2	3,1	100	4.190
Economia	16,3	27,9	36,2	15,1	4,5	100	3.646
Farmacia	12,9	22,4	43,8	17,6	3,3	100	2.064
Giurisprudenza	22,4	25,6	28,9	13,7	9,4	100	1.295
Ingegneria	21,6	26,3	35,7	13,6	2,7	100	17.551
Lettere e Filosofia	19,4	25,6	35,2	14,5	5,3	100	5.911
Medicina e Chirurgia	19,5	19,4	31,6	19,5	10,0	100	1.535
Scienze della Formazione	18,0	27,8	36,6	13,9	3,7	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	19,5	23,9	35,1	16,0	5,5	100	7.386
Scienze Motorie	20,3	27,8	34,0	10,7	7,3	100	1.019
Scienze Politiche	11,5	19,7	40,8	22,1	5,9	100	943
Ateneo	19,4	25,9	35,7	14,6	4,3	100	60.223

Tab. O28 - Il carico di lavoro di questo semestre permette di seguire tutti gli insegnamenti previsti? (C2)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	24,5	23,3	25,5	13,8	12,9	100	1.795
Architettura	29,7	29,9	23,3	10,3	6,8	100	4.190
Economia	27,9	26,2	21,1	12,0	12,7	100	3.646
Farmacia	18,9	29,8	32,5	13,6	5,2	100	2.064
Giurisprudenza	32,4	22,9	14,8	8,3	21,5	100	1.295
Ingegneria	27,5	28,9	25,0	10,3	8,3	100	17.551
Lettere e Filosofia	27,2	27,1	24,6	13,7	7,4	100	5.911
Medicina e Chirurgia	17,0	22,9	30,5	17,6	12,0	100	1.535
Scienze della Formazione	19,0	29,9	30,8	13,4	6,9	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	23,3	27,5	27,4	13,5	8,3	100	7.386
Scienze Motorie	18,4	30,3	30,5	13,4	7,3	100	1.019
Scienze Politiche	16,5	23,2	31,5	17,1	11,7	100	943
Ateneo	24,4	28,2	26,5	12,3	8,5	100	60.223

Tab. O29 - Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? (C3)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	4,9	10,5	33,7	45,0	6,0	100	1.795
Architettura	6,0	12,2	38,1	40,1	3,6	100	4.190
Economia	7,2	11,0	33,0	45,0	3,8	100	3.646
Farmacia	2,9	5,9	29,8	57,8	3,6	100	2.064
Giurisprudenza	5,9	8,6	24,8	52,9	7,8	100	1.295
Ingegneria	4,4	6,9	33,7	52,2	2,8	100	17.551
Lettere e Filosofia	3,9	8,7	32,7	50,2	4,5	100	5.911
Medicina e Chirurgia	7,6	9,3	28,7	45,7	8,8	100	1.535
Scienze della Formazione	4,6	11,3	39,5	40,7	3,9	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	4,4	7,3	33,7	49,6	5,0	100	7.386
Scienze Motorie	9,0	11,0	40,3	32,4	7,3	100	1.019
Scienze Politiche	6,5	10,6	29,8	47,6	5,5	100	943
Ateneo	4,9	9,0	34,7	47,4	4,1	100	60.223

Tab. O30 - Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (D1)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	22,3	21,8	30,4	20,5	5,0	100	1.795
Architettura	36,5	27,3	23,4	10,3	2,5	100	4.190
Economia	29,2	22,2	24,6	21,2	2,7	100	3.646
Farmacia	9,8	16,0	37,7	33,3	3,1	100	2.064
Giurisprudenza	17,0	16,6	24,1	35,8	6,6	100	1.295
Ingegneria	18,4	19,8	34,2	25,6	2,0	100	17.551
Lettere e Filosofia	28,6	26,1	26,2	15,3	3,8	100	5.911
Medicina e Chirurgia	15,4	18,6	27,3	30,2	8,4	100	1.535
Scienze della Formazione	40,9	23,5	21,2	11,8	2,7	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	14,4	18,3	34,2	29,2	3,9	100	7.386
Scienze Motorie	20,5	16,8	34,6	20,4	7,7	100	1.019
Scienze Politiche	17,9	16,8	28,8	31,5	5,0	100	943
Ateneo	25,4	21,4	28,8	21,2	3,2	100	60.223

Tab. O31 - I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative rispondere non previsto) (D2)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	non previsto	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	21,2	19,2	23,1	12,4	15,9	8,1	100	1.795
Architettura	34,1	25,8	17,9	6,6	11,1	4,4	100	4.190
Economia	18,5	15,7	16,3	9,1	33,4	7,0	100	3.646
Farmacia	7,4	12,2	24,5	14,5	34,4	7,0	100	2.064
Giurisprudenza	13,8	14,1	16,0	11,7	33,7	10,7	100	1.295
Ingegneria	15,7	18,1	25,8	13,5	23,0	4,0	100	17.551
Lettere e Filosofia	19,3	18,7	15,6	6,2	32,6	7,7	100	5.911
Medicina e Chirurgia	12,4	16,8	20,4	17,3	20,6	12,5	100	1.535
Scienze della Formazione	31,4	19,3	12,7	5,6	24,1	6,9	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	14,5	17,4	26,0	15,9	19,2	6,8	100	7.386
Scienze Motorie	22,6	14,3	12,7	7,3	33,7	9,5	100	1.019
Scienze Politiche	16,5	15,0	18,2	13,3	27,6	9,4	100	943
Ateneo	20,6	18,3	20,1	10,6	24,1	6,3	100	60.223

Tab. O32 - Svolgimento delle lezioni (E1)

Facoltà	Tutte condotte dal titolare	Condotte in prevalenza del titolare con circa 20% di contributi di esterni	presenza superiore al 20% alle lezioni di altri docenti	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	66,0	24,6	5,7	3,7	100	1.795
Architettura	45,8	41,3	9,9	3,0	100	4.190
Economia	72,5	21,6	3,2	2,7	100	3.646
Farmacia	90,5	6,7	1,3	1,5	100	2.064
Giurisprudenza	76,2	17,5	2,5	3,8	100	1.295
Ingegneria	69,8	22,7	6,0	1,4	100	17.551
Lettere e Filosofia	78,2	15,9	2,5	3,4	100	5.911
Scienze della Formazione	62,2	26,2	8,9	2,7	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	76,3	16,8	4,0	2,9	100	7.386
Scienze Motorie	78,9	11,9	5,5	3,7	100	1.019
Scienze Politiche	56,3	30,4	10,7	2,5	100	943
Ateneo	68,9	22,6	6,0	2,5	100	58.688

Facoltà	A	B	C	D	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Medicina e Chirurgia	75,4	8,4	4,1	5,6	6,5	100	2.504

A = Questo docente ha condotto tutte le lezioni di pertinenza?

B = Questo docente ha svolto il 70-80% delle lezioni di pertinenza?

C = Questo docente ha svolto il 50-60% delle lezioni di pertinenza?

D = Questo docente ha svolto meno del 50% delle lezioni di pertinenza?

Tab. O33 - Il docente è puntuale? (E2)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	9,2	9,4	24,8	49,0	7,7	100	1.795
Architettura	8,3	12,8	26,3	47,2	5,4	100	4.190
Economia	13,2	13,3	22,6	45,6	5,3	100	3.646
Farmacia	6,5	7,7	22,6	60,1	3,1	100	2.064
Giurisprudenza	7,6	9,4	18,1	58,1	6,7	100	1.295
Ingegneria	8,1	9,3	26,2	53,3	3,0	100	17.551
Lettere e Filosofia	7,2	9,7	25,0	52,0	6,1	100	5.911
Medicina e Chirurgia	7,1	8,9	21,6	57,5	4,8	100	2.504
Scienze della Formazione	7,4	11,9	27,8	47,4	5,4	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	6,5	8,1	24,3	55,9	5,2	100	7.386
Scienze Motorie	11,9	10,5	24,9	45,5	7,2	100	1.019
Scienze Politiche	8,2	12,0	22,9	50,5	6,5	100	943
Ateneo	8,0	10,2	25,4	51,6	4,8	100	61.192

Tab. O34 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (E3)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	5,5	10,2	32,5	47,6	4,2	100	1.795
Architettura	7,4	12,1	35,2	42,9	2,5	100	4.190
Economia	8,7	15,7	30,9	41,7	3,1	100	3.646
Farmacia	4,4	10,3	34,4	48,8	2,1	100	2.064
Giurisprudenza	4,1	5,9	25,5	59,8	4,8	100	1.295
Ingegneria	11,9	17,9	35,7	32,9	1,6	100	17.551
Lettere e Filosofia	5,1	9,8	31,5	50,4	3,2	100	5.911
Medicina e Chirurgia	7,4	13,3	30,7	44,4	4,1	100	2.504
Scienze della Formazione	5,6	11,8	32,9	47,3	2,5	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	6,1	12,3	34,2	44,2	3,3	100	7.386
Scienze Motorie	7,6	13,9	36,8	35,6	6,1	100	1.019
Scienze Politiche	5,6	9,1	27,4	54,3	3,6	100	943
Ateneo	7,7	13,5	33,5	42,6	2,7	100	61.192

Tab. O35- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (E4)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	4,9	9,7	31,9	49,9	3,6	100	1.795
Architettura	6,0	11,5	35,4	44,6	2,4	100	4.190
Economia	7,5	14,4	31,8	43,1	3,2	100	3.646
Farmacia	4,1	10,1	30,6	52,9	2,2	100	2.064
Giurisprudenza	2,2	5,6	23,7	63,2	5,3	100	1.295
Ingegneria	12,3	17,1	33,9	35,2	1,5	100	17.551
Lettere e Filosofia	4,1	9,9	31,0	51,9	3,1	100	5.911
Medicina e Chirurgia	6,6	11,2	31,5	46,8	3,9	100	2.504
Scienze della Formazione	5,1	10,8	30,7	50,9	2,5	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	5,8	11,8	32,3	47,0	3,1	100	7.386
Scienze Motorie	6,8	12,2	36,5	39,6	4,9	100	1.019
Scienze Politiche	4,2	5,3	26,7	60,7	3,1	100	943
Ateneo	7,3	12,7	32,2	45,2	2,6	100	61.192

Tab. O36 - Il docente è disponibile alle richieste di chiarimento? (E5)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	2,6	4,7	25,6	62,7	4,5	100	1.795
Architettura	3,3	6,8	28,2	59,1	2,7	100	4.190
Economia	2,6	6,5	25,5	62,4	3,0	100	3.646
Farmacia	2,7	3,6	23,6	68,0	2,0	100	2.064
Giurisprudenza	2,3	3,2	14,7	75,0	4,7	100	1.295
Ingegneria	5,2	8,5	32,0	52,8	1,5	100	17.551
Lettere e Filosofia	2,0	3,8	21,4	69,6	3,1	100	5.911
Medicina e Chirurgia	4,0	7,5	27,8	56,5	4,2	100	2.504
Scienze della Formazione	2,3	5,0	25,8	64,4	2,6	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	2,7	4,9	25,6	63,5	3,2	100	7.386
Scienze Motorie	4,0	5,0	29,9	55,5	5,5	100	1.019
Scienze Politiche	2,7	2,1	18,7	73,2	3,4	100	943
Ateneo	3,3	6,0	27,0	61,0	2,7	100	61.192

Tab. O37 - Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (E6)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	3,6	7,2	34,8	48,8	5,6	100	1.795
Architettura	4,9	12,6	36,4	42,3	3,8	100	4.190
Economia	4,4	12,1	37,8	41,8	3,9	100	3.646
Farmacia	3,3	8,9	36,4	48,2	3,2	100	2.064
Giurisprudenza	4,5	10,1	32,7	46,7	5,9	100	1.295
Ingegneria	6,4	15,2	39,7	36,5	2,2	100	17.551
Lettere e Filosofia	3,0	11,4	37,3	43,9	4,3	100	5.911
Medicina e Chirurgia	5,6	13,6	33,6	41,3	6,0	100	2.504
Scienze della Formazione	3,4	11,4	40,6	40,9	3,7	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	3,4	8,3	36,5	47,4	4,4	100	7.386
Scienze Motorie	7,3	14,4	37,5	33,7	7,2	100	1.019
Scienze Politiche	3,1	8,8	30,0	54,6	3,5	100	943
Ateneo	4,6	12,1	38,1	41,6	3,7	100	61.192

Tab. O38 - Lo studente è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipenden. da come è stato svolto) (F1)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	3,7	8,7	31,4	51,6	4,6	100	1.795
Architettura	3,9	7,9	32,9	52,8	2,5	100	4.190
Economia	3,0	7,6	32,5	53,9	3,0	100	3.646
Farmacia	3,1	5,8	30,3	59,0	1,7	100	2.064
Giurisprudenza	3,2	5,3	26,3	60,8	4,6	100	1.295
Ingegneria	5,9	9,6	33,0	50,4	1,1	100	17.551
Lettere e Filosofia	3,1	5,5	26,9	61,7	2,8	100	5.911
Medicina e Chirurgia	2,6	4,9	24,0	53,0	15,6	100	2.504
Scienze della Formazione	3,3	6,8	28,0	59,7	2,1	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	3,8	7,3	29,7	56,2	3,0	100	7.386
Scienze Motorie	5,1	10,9	35,0	44,6	4,4	100	1.019
Scienze Politiche	4,2	6,4	27,0	59,2	3,2	100	943
Ateneo	4,1	7,6	30,2	55,2	2,8	100	61.192

Tab. O39 - Lo studente si ritiene complessivamente soddisfatto per come è stato svolto questo insegnamento? (F2)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto.
Agraria	6,1	11,9	36,9	40,4	4,6	100	1.795
Architettura	7,2	15,6	39,9	34,4	2,9	100	4.190
Economia	6,8	16,2	41,1	32,6	3,3	100	3.646
Farmacia	4,0	11,0	38,3	44,1	2,6	100	2.064
Giurisprudenza	3,2	7,6	34,1	48,6	6,4	100	1.295
Ingegneria	13,0	18,8	38,6	27,7	1,8	100	17.551
Lettere e Filosofia	4,7	11,2	38,1	42,7	3,3	100	5.911
Medicina e Chirurgia	5,9	11,8	33,0	33,0	16,3	100	2.504
Scienze della Formazione	5,9	13,3	37,6	40,4	2,8	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	5,8	12,8	39,4	37,8	4,2	100	7.386
Scienze Motorie	6,3	14,8	39,6	33,5	5,8	100	1.019
Scienze Politiche	3,7	10,9	32,7	48,7	4,0	100	943
Ateneo	7,8	14,6	38,2	35,8	3,5	100	61.192

Tab. O40 - Ai fini del miglioramento della didattica, lo studente ritiene questo questionario utile? (G1)

Facoltà	decisamente no	più no che si	più si che no	decisamente si	Risposte nulle	Totale	Valore assoluto
Agraria	24,9	14,1	25,0	30,4	5,6	100	1.795
Architettura	20,5	14,3	24,9	30,5	9,7	100	4.190
Economia	17,4	15,1	26,5	35,3	5,7	100	3.646
Farmacia	18,8	17,7	28,1	30,4	5,0	100	2.064
Giurisprudenza	14,7	14,0	25,9	35,8	9,7	100	1.295
Ingegneria	22,1	14,6	23,5	37,6	2,1	100	17.551
Lettere e Filosofia	19,8	17,6	28,7	29,6	4,3	100	5.911
Medicina e Chirurgia	10,1	11,8	23,8	44,0	10,4	100	1.535
Scienze della Formazione	18,4	15,5	28,2	34,4	3,5	100	12.888
Scienze MM.FF.NN.	23,1	14,8	25,5	31,2	5,4	100	7.386
Scienze Motorie	23,2	12,8	26,5	30,0	7,6	100	1.019
Scienze Politiche	17,6	15,0	27,1	35,4	4,9	100	943
Ateneo	20,3	15,1	25,9	34,2	4,5	100	60.223

Tab. O41 - Indicatori di soddisfazione (% giudizi positivi sul totale) - “L’insegnamento”

Facoltà	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	B11	B12	B13	B14
Agraria	80,7	69,3	85,7	78,5	75,3	80,9	73,1	85,5	73,0	50,9	75,7	52,4
Architettura	79,3	64,8	83,0	74,6	67,4	82,2	59,0	86,4	70,2	43,4	68,4	68,6
Economia	74,5	62,7	81,7	72,7	60,3	73,2	51,7	86,4	71,6	44,0	67,0	56,7
Farmacia	83,3	77,5	88,9	84,3	84,0	79,7	75,8	90,7	81,6	51,4	72,7	72,8
Giurisprudenza	77,8	60,2	85,6	79,9	67,5	69,3	56,6	88,8	73,3	40,9	77,8	48,4
Ingegneria	72,9	70,4	78,7	70,7	65,6	78,0	55,3	81,1	66,8	35,9	67,3	57,2
Lettere e Filosofia	76,4	53,8	85,1	76,1	58,6	76,5	51,4	88,9	82,5	51,4	76,6	64,5
Medicina e Chirurgia	72,9	68,1	71,4	67,4	68,5	68,3	n.d.	84,7	70,3	53,5	74,1	57,7
Scienze della Formazione	79,1	71,2	85,6	78,3	74,4	74,9	68,8	86,1	80,8	48,8	77,1	60,5
Scienze MM.FF.NN.	77,3	70,5	85,1	78,3	78,8	81,8	72,2	88,2	75,2	43,3	75,0	62,7
Scienze Motorie	72,2	63,4	77,8	70,7	65,7	56,9	59,2	81,7	70,8	56,0	70,0	56,9
Scienze Politiche	81,1	73,3	90,1	82,9	68,9	70,8	58,6	91,2	83,8	61,7	72,4	67,7
Ateneo	76,5	67,9	82,5	75,2	69,3	77,3	61,5	85,4	74,1	44,4	72,3	60,4

Legenda:

B3 - Gli obiettivi dell'insegnamento sono stati dichiarati?

B4 - Gli obiettivi dell'insegnamento sono stati definiti in modo chiaro?

B5 - E' possibile avere informazioni sull'insegnamento? (programmi, obiettivi, ect.)

B6 - Il programma dell'insegnamento è ben strutturato?

B7 - L'insegnamento ha contenuti coordinati con altri insegnamenti?

B8 - Le attività didattiche integrative (esercitaz. laboratori, seminari, etc.) sono utili ai fini dell'apprendimento?

B9 - Questo insegnamento è coordinato con altri insegnamenti?

B10 - Seguire questo insegnamento è utile?

B11 - Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

B12 - Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, etc.) è accettabile?

B13 - Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

B14 - Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Tab. O42 - Indicatori di soddisfazione (% giudizi positivi sul totale) - “Il Responsabile dell’insegnamento”

Facoltà	E1	E2	E3	E4	E5	E6
Agraria	90,5	73,8	80,2	81,8	88,2	83,6
Architettura	87,2	73,5	78,0	80,0	87,3	78,7
Economia	94,0	68,2	72,5	74,9	87,9	79,6
Farmacia	97,2	82,7	83,3	83,5	91,7	84,6
Giurisprudenza	93,7	76,2	85,3	86,9	89,7	79,5
Ingegneria	92,5	79,5	68,6	69,1	84,9	76,2
Lettere e Filosofia	94,1	77,0	81,9	82,9	91,1	81,2
Medicina e Chirurgia	83,8 (*)	79,2	75,1	78,3	84,3	74,8
Scienze della Formazione	88,4	75,3	80,1	81,7	90,2	81,5
Scienze MM.FF.NN.	93,1	80,2	78,4	79,3	89,1	83,9
Scienze Motorie	90,8	70,5	72,4	76,2	85,5	71,1
Scienze Politiche	86,7	73,4	81,7	87,4	91,8	84,6
Ateneo	91,6	77,0	76,1	77,4	88,0	79,7

Legenda:

E1 - Svolgimento delle lezioni:

A = Tutte condotte dal titolare + B = condotte in prevalenza dal titolare con circa il 20% di contributi di esterni

(*) A = Questo docente ha condotto tutte le lezioni di pertinenza? + B = Questo docente ha svolto il 70-80% delle lezioni di pertinenza?

E2 - Il docente è puntuale?

E3 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

E4 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

E5 - Il docente è disponibile alle richieste di chiarimento?

E6 - Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Tab. O43 - Indicatori di soddisfazione (% giudizi positivi sul totale) - “L’organizzazione e le risorse”, “Le infrastrutture”, “Interesse e soddisfazione”, “Questionario”

Facoltà	C1	C2	C3	D1	D2	F1	F2	G1
Agraria	52,2	39,3	78,7	50,9	42,3	83,0	77,4	55,4
Architettura	47,0	33,6	78,2	33,7	27,6	85,7	74,3	55,4
Economia	51,3	33,2	77,9	45,8	38,1	86,4	73,8	61,8
Farmacia	61,4	46,0	87,5	71,1	59,5	89,3	82,4	58,5
Giurisprudenza	42,6	23,2	77,7	59,8	41,8	87,0	82,8	61,7
Ingegneria	49,3	35,3	85,9	59,7	51,0	83,4	66,3	61,1
Lettere e Filosofia	49,7	38,3	82,9	41,5	32,3	88,6	80,8	58,3
Medicina e Chirurgia	51,1	48,1	74,4	57,5	47,5	77,0	66,1	67,8
Scienze della Formazione	50,5	44,2	80,2	33,0	24,1	87,8	78,0	62,6
Scienze MM.FF.NN.	51,1	40,9	83,3	63,4	51,9	85,9	77,2	56,7
Scienze Motorie	44,7	44,0	72,7	55,1	30,0	79,6	73,1	56,5
Scienze Politiche	62,9	48,6	77,4	60,3	43,5	86,2	81,3	62,6
Ateneo	50,3	38,8	82,1	50,0	40,4	85,5	74,0	60,1

Legenda:

C1 - L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, (bimestre, trimestre, semestre, ecc) è accettabile?

C2- Il carico di lavoro di questo semestre permette di seguire tutti gli insegnamenti previsti?

C3 - Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

D1 - Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)

D2 - I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

F1 - Lo studente è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)

F2 - Lo studente si ritiene complessivamente soddisfatto per come è stato svolto questo insegnamento?

G1- Ai fini del miglioramento della didattica, lo studente ritiene questo questionario utile?

Università degli studi di Palermo

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Scrivere esclusivamente con una penna nera o blu.
- 2) Scrivere in stampatello all'interno delle caselle predisposte.
- 3) Annerire esclusivamente la casella corrispondente alla risposta esatta. Non sono ammesse correzioni di alcun tipo. Saranno considerate errate le risposte per le quali lo studente abbia annerito più caselle o apportato correzioni.
- 4) Non piegare, sguaiare o macchiare il questionario.

Si ricorda che il questionario deve essere compilato solo una volta per ogni insegnamento o modulo. I questionari compilati sono rigorosamente anonimi e le informazioni contenute saranno elaborate e diffuse solo in forma aggregata.

A CURA DEI RILEVATORI

Data di compilazione ____/____/____ Anno Accademico ____/____

Laurea di I livello N.O. Laurea di II livello N.O. Diploma V.O. Laurea V.O. Master Corsi di specializzazione Corsi di perfezionamento

Denominazione corso: _____

Denominazione insegnamento: _____

A) Lo studente

A1	Anno di nascita 19... (barrare nell'ordine, la decade e l'anno)																																											
	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	<input type="checkbox"/>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	<input type="checkbox"/>																					
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9																																			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9																																			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
A2	Residenza A = in sede B = fuori sede pendolare C = fuori sede stanziata	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>A</td><td>B</td><td>C</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	A	B	C	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																				
A	B	C																																										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																										
A3	Scuola secondaria di provenienza A = liceo classico D = liceo scientifico G = altri licei B = liceo psico-pedagogico E = ist. tecnico comm. H = ist. tecnico ind. C = ist. tecnico per geometri F = ist. professionali I = altro	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>A</td><td>B</td><td>C</td><td>D</td><td>E</td><td>F</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>G</td><td>H</td><td>I</td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>	A	B	C	D	E	F	<input type="checkbox"/>	G	H	I				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
A	B	C	D	E	F																																							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
G	H	I																																										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																										
A4	Sesso M = maschio F = femmina	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>M</td><td>F</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	M	F	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
M	F																																											
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																											
A5	Anno di corso al quale lo studente è iscritto	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>In corso</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td> </tr> <tr> <td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Ripetente</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td> </tr> <tr> <td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Fuori corso</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>>5</td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td></td> </tr> </table>	In corso	1	2	3	4	5	6		<input type="checkbox"/>	Ripetente	1	2	3	4	5	6		<input type="checkbox"/>	Fuori corso	1	2	3	4	>5			<input type="checkbox"/>															
In corso	1	2	3	4	5	6																																						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Ripetente	1	2	3	4	5	6																																						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Fuori corso	1	2	3	4	>5																																							
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
A6	Numero esami sostenuti positivamente ad oggi	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>0-4</td><td>5-9</td><td>10-19</td><td>>20</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	0-4	5-9	10-19	>20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
0-4	5-9	10-19	>20																																									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
A7	Insegnamenti (non moduli) frequentati in questo periodo didattico	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>2</td><td>>3</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	0	1	2	>3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
0	1	2	>3																																									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																									
A8	Attività lavorativa in questo anno accademico A = nessuna B = saltuaria o part-time C = a tempo pieno	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>A</td><td>B</td><td>C</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	A	B	C	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																				
A	B	C																																										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																										

Legenda: 1 = decisamente no 2 = più no che si 3 = più si che no 4 = decisamente si 5 = non previsto

B) L'insegnamento

B1	Percentuale di ore di frequenza delle lezioni dell'insegnamento	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>0-25</td><td>25-50</td><td>50-75</td><td>>75</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	0-25	25-50	50-75	>75	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
0-25	25-50	50-75	>75									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B2	Percentuale di ore di frequenza delle esercitazioni dell'insegnamento, ove esistenti	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>0-25</td><td>25-50</td><td>50-75</td><td>>75</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	0-25	25-50	50-75	>75	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
0-25	25-50	50-75	>75									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B3	Gli obiettivi dell'insegnamento sono stati dichiarati?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B4*	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B5	È possibile avere informazioni sull'insegnamento? (programma, obiettivi, etc.)	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B6	Il programma dell'insegnamento è ben strutturato?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B7	L'insegnamento ha contenuti coordinati con altri insegnamenti?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B8*	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previsto)	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>				
1	2	3	4	5								
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
B9	Questo insegnamento è coordinato con gli altri insegnamenti?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B10	Seguire questo insegnamento è utile?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B11*	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B12*	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B13*	Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
B14*	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1	2	3	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	3	4									
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									

C) L'organizzazione e le risorse

C1*	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
C2	Il carico di lavoro di questo semestre permette di seguire tutti gli insegnamenti previsti? (rispondere solo se si è in corso)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
C3*	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

D) Infrastrutture

D1*	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	
D2*	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative rispondete non previsto)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

E) Il responsabile dell'insegnamento

Cognome

Nome

E1	Svolgimento delle lezioni A = tutte condotte dal titolare B = condotte in prevalenza dal titolare con circa 20% di contributi di esterni C = presenza superiore al 20% alle lezioni di altri docenti	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	
E2	Il docente è puntuale?	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
E3*	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
E4*	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
E5	Il docente è disponibile alle richieste di chiarimenti?	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
E6*	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

F) Interesse e soddisfazione

F1*	Lo studente è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
F2*	Lo studente si ritiene complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

G) Questionario

G1	Ai fini del miglioramento della didattica, lo studente ritiene questo questionario utile?	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
----	---	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------

Legenda: 1 = decisamente no 2 = più no che si 3 = più si che no 4 = decisamente si 5 = non previsto

* Le domande contrassegnate con asterisco compongono un questionario minimo che il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari suggeriscono di adottare, al fine di garantire un'omogenea rilevazione su scala nazionale e assicurare la comparabilità dei dati.

Università degli studi di Palermo
QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA
Facoltà di Medicina e Chirurgia

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Scrivere esclusivamente con una penna nera o blu.
- 2) Scrivere in stampatello all'interno delle caselle predisposte.
- 3) Annerire esclusivamente la casella corrispondente alla risposta esatta. Non sono ammesse correzioni di alcun tipo. Saranno considerate errate le risposte per le quali lo studente abbia annerito più caselle o apportato correzioni.
- 4) Non piegare, sguaiare o macchiare il questionario.

Si ricorda che il questionario deve essere compilato solo una volta per ogni insegnamento o modulo. I questionari compilati sono rigorosamente anonimi e le informazioni contenute saranno elaborate e diffuse solo in forma aggregata. Lo studente dovrà, nel caso di Corso Integrato, compilare una sola volta i quadri ABCDFG, e tante volte il quadro E, per ogni singolo docente afferente il Corso integrato.

Data di compilazione / /

Laurea di I livello N.O. Laurea di II livello N.O. Diploma V.O. Laurea V.O. Master Corsi di specializzazione Corsi di perfezionamento

Anno Accademico /

Docente/docenti:

Denominazione corso:

Primo semestre Secondo semestre

A) Lo studente

A1	Anno di nascita 19..... (barrare nell'ordine, la decade e l'anno)																								
	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 0</td><td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td><td><input type="checkbox"/> 5</td><td><input type="checkbox"/> 6</td><td><input type="checkbox"/> 7</td><td><input type="checkbox"/> 8</td><td><input type="checkbox"/> 9</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> 0</td><td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td><td><input type="checkbox"/> 5</td><td><input type="checkbox"/> 6</td><td><input type="checkbox"/> 7</td><td><input type="checkbox"/> 8</td><td><input type="checkbox"/> 9</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 9				
<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 9																
<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 9																
A2	Residenza A = in sede B = fuori sede pendolare C = fuori sede stanziale	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> A</td><td><input type="checkbox"/> B</td><td><input type="checkbox"/> C</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C																				
<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C																							
A3	Scuola secondaria di provenienza A = liceo classico D = liceo scientifico G = altri licei B = liceo psico-pedagogico E = ist. tecnico comm. H = ist. tecnico ind. C = ist. tecnico per geometri F = ist. professionali I = altro	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> A</td><td><input type="checkbox"/> B</td><td><input type="checkbox"/> C</td><td><input type="checkbox"/> D</td><td><input type="checkbox"/> E</td><td><input type="checkbox"/> F</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> G</td><td><input type="checkbox"/> H</td><td><input type="checkbox"/> I</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> H	<input type="checkbox"/> I														
<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> F																				
<input type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> H	<input type="checkbox"/> I																							
A4	Sesso M = maschio F = femmina	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> M</td><td><input type="checkbox"/> F</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F																					
<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F																								
A5	Anno di corso al quale lo studente è iscritto	<table style="margin: auto;"> <tr> <td colspan="2">In corso</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td><td><input type="checkbox"/> 5</td><td><input type="checkbox"/> 6</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Ripetente</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td><td><input type="checkbox"/> 5</td><td><input type="checkbox"/> 6</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Fuori corso</td> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td><td><input type="checkbox"/> ≥5</td> </tr> </table>	In corso		<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6	Ripetente		<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6	Fuori corso		<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> ≥5
In corso		<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6																		
Ripetente		<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6																		
Fuori corso		<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> ≥5																			
A6	Numero esami sostenuti positivamente ad oggi	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 0-4</td><td><input type="checkbox"/> 5-9</td><td><input type="checkbox"/> 10-19</td><td><input type="checkbox"/> ≥20</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 0-4	<input type="checkbox"/> 5-9	<input type="checkbox"/> 10-19	<input type="checkbox"/> ≥20																			
<input type="checkbox"/> 0-4	<input type="checkbox"/> 5-9	<input type="checkbox"/> 10-19	<input type="checkbox"/> ≥20																						
A7	Corsi integrati (non moduli!) frequentati in questo periodo didattico	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 0</td><td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> ≥3</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> ≥3																			
<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> ≥3																						
A7*	Moduli (del presente Corso Integrato) frequentati in questo periodo didattico	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 0</td><td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> ≥3</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> ≥3																			
<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> ≥3																						
A8	Attività lavorativa in questo anno accademico A = nessuna B = saltuaria o part-time C = a tempo pieno	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> A</td><td><input type="checkbox"/> B</td><td><input type="checkbox"/> C</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C																				
<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C																							

Legenda: 1 = decisamente no 2 = più no che si 3 = più si che no 4 = decisamente si 5 = non previsto

B) L'insegnamento

B1	Percentuale di ore di frequenza delle lezioni del Corso Integrato	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 0-25</td><td><input type="checkbox"/> 25-50</td><td><input type="checkbox"/> 50-75</td><td><input type="checkbox"/> >75</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 0-25	<input type="checkbox"/> 25-50	<input type="checkbox"/> 50-75	<input type="checkbox"/> >75	
<input type="checkbox"/> 0-25	<input type="checkbox"/> 25-50	<input type="checkbox"/> 50-75	<input type="checkbox"/> >75				
B2	Percentuale di ore di frequenza delle esercitazioni del Corso Integrato, ove esistenti	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 0-25</td><td><input type="checkbox"/> 25-50</td><td><input type="checkbox"/> 50-75</td><td><input type="checkbox"/> >75</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 0-25	<input type="checkbox"/> 25-50	<input type="checkbox"/> 50-75	<input type="checkbox"/> >75	
<input type="checkbox"/> 0-25	<input type="checkbox"/> 25-50	<input type="checkbox"/> 50-75	<input type="checkbox"/> >75				
B3	Gli obiettivi del Corso Integrato sono stati dichiarati?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4				
B4*	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4				
B5	È possibile avere informazioni sul Corso Integrato? (programma, obiettivi, etc.)	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4				
B6	Il programma del Corso Integrato è ben strutturato?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4				
B7	Il Corso Integrato ha contenuti coordinati con gli altri Corsi integrati?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4				
B8*	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td><td><input type="checkbox"/> 5</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5			
B10	Seguire questo Corso è utile?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4				
B11*	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4				
B12*	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4				
B13*	Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4				
B14*	Il carico di studio richiesto da questo Corso è proporzionato ai crediti assegnati?	<table style="margin: auto;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1</td><td><input type="checkbox"/> 2</td><td><input type="checkbox"/> 3</td><td><input type="checkbox"/> 4</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4				

R - RICERCA

Premessa

Nell'anno 2003 l'Università di Palermo si è dotata di strutture e servizi atti ad agevolare, promuovere ed incentivare le attività di ricerca. Il Liaison Office, l'Incubatore di Impresa, l'Ufficio Brevetti, la stessa nomina di un delegato per la ricerca sono testimonianze portanti di questa nuova strategia per rivitalizzare la ricerca scientifica. L'Ateneo, inoltre, ha instaurato continui e proficui contatti con il tessuto industriale siciliano per attivare collaborazioni di ricerca industriale con la piccola e media industria. Infine, l'Università di Palermo sta progettando iniziative di grande respiro come un centro di ricerca sui materiali avanzati ed i nanomateriali e la partecipazione al distretto tecnologico su micro e nanosistemi su cui fare convergere un gran numero di ricercatori delle macroaree scientifiche dell'Ateneo. La richiesta di finanziamento di laboratori su temi di ampio respiro (materiali, ambiente, beni culturali, agricoltura), inoltrata sulla misura 3.15 del POR (Programma Operativo Regionale) Sicilia, completa il quadro delle iniziative condotte in questo ambito nel 2003.

L'internazionalizzazione della ricerca e l'integrazione dei gruppi di ricerca in reti di ricerca europee sono cardini dell'azione che si è intrapresa nel 2003.

Nonostante la difficile situazione finanziaria delle Università italiane, l'Ateneo ha fatto sforzi notevoli per incrementare sia i fondi destinati alla ricerca che il numero di assegni di ricerca attribuiti.

Nel 2004 l'Ateneo ha aderito al processo di valutazione della ricerca messo in atto dal CIVR (Comitato d'Indirizzo per la Valutazione della Ricerca) che prevede la valutazione delle attività di Ricerca per il triennio 2001-2003 e, pertanto, non è stata riaperta la bancadati SIR (Sistema Informativo sulla Ricerca) in applicazione della metodologia CRUI.

Alla fine della presente sezione è stato inserito il rapporto triennale elaborato dal Nucleo e trasmesso al CIVR.

R1 - Strutture dell'attività di ricerca

R1.1 - Dipartimenti e istituti

Nel corso del 2003, in coerenza con l'art. 55 comma 2 dello Statuto, l'Ateneo ha continuato il processo di dipartimentalizzazione che è quasi giunto a completa attuazione. Si contano 69 Dipartimenti di cui 3 (Discipline processualpenalistiche, Design e Letterature e culture europee) attivati nell'anno in esame, con la contemporanea disattivazione di 3 Istituti.

Gli istituti residui sono 10. Sulla stessa linea di aggregazione dell'attività di ricerca l'Ateneo ha costituito un nuovo centro interdipartimentale denominato *C.I. di Studi europei e comparatistici "Gaetano Martino"* e ha manifestato la sua adesione al Centro Interuniversitario *Rete Interuniversitaria per l'Astronomia e l'Astrofisica*.

Nella tabella R1 è riportato l'andamento negli ultimi tre anni della distribuzione del personale docente tra i Dipartimenti e gli Istituti. E' da notare come, il numero degli afferenti agli Istituti si sia dimezzato, ovviamente per la trasformazione degli Istituti in Dipartimenti.

Tab. R1 - Distribuzione dei docenti nei Dipartimenti e negli Istituti anni 2001 - 2003

Strutture	Ordinari			Associati			Ricercatori			Assistenti			Totale		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Dipartimenti	476	528	550	533	571	540	648	671	655	65	65	62	1.722	1.835	1.807
Istituti	42	27	18	83	54	47	77	60	40	4	3	3	206	144	108
Totale	518	555	568	616	625	587	725	731	695	69	68	65	1.928	1.979	1.915

Fonte: Divisione del Personale

Nella tabella R2 è riportata la distribuzione delle risorse umane nei Dipartimenti e negli Istituti nel triennio 2001-2003.

Tab. R2 - Distribuzione delle risorse umane nei Dipartimenti e negli Istituti anni 2001 - 2003

Strutture	2001					2002					2003				
	Numero		Docenti			Personale tecnico-amministrativo		Numero		Docenti			Personale tecnico-amministrativo		
	v.a.	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
Dipartimenti	61	1.722	89,3	1.247	78,2	66	1.835	92,7	1.262	82,4	69	1.807	94,4	1.450	86,5
Istituti	20	206	10,7	347	21,8	13	144	7,3	269	17,6	10	108	5,6	227	13,5
Totale	81	1.928	100	1.594	100	79	1.979	100	1.531	100	79	1.915	100	1.677	100

Fonte: Divisione del Personale

Dall'esame di queste ultime due tabelle, si evidenzia che una significativa, seppur bassa, percentuale di docenti dell'Ateneo, pari al 5,6%, afferisce ad Istituti ancora attivi (Tab. R2), anche se si registra un calo di afferenze alle predette strutture dal 2001 al 2003 per ogni ordine di fascia docente (Tab. R1). Si rileva come, a fronte di una adesione di solo il 5,6% di docenti, il 13,5% del personale tecnico-amministrativo presta servizio presso gli Istituti. Tale maggior prevalenza si registra negli Istituti della Facoltà di Medicina e Chirurgia ed è motivata dai compiti diagnostico-terapeutici, non dissociabili da altri compiti istituzionali, svolti dal personale ad essi afferenti.

Infatti dei dieci Istituti ancora attivi al 31 dicembre 2003, otto afferiscono alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, uno alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e uno alla Facoltà di Farmacia.

Nelle successive tabelle R3 e R4 è riportata la distribuzione del personale docente e degli assegnisti impegnati nell'attività di ricerca alla data del 31.12.2003.

Tab. R3 - Distribuzione del personale di ricerca al 31.12.2003

Dipartimenti	Ordinari	Associati	Ricercatori	Assistenti	Assegnisti di ricerca
Aglaià. Studi greci, latini e musicali. tradizione e modernità	6	7	6	-	6
Agronomia ambientale e territoriale	13	3	10	-	4
Arti e comunicazioni, teorie e metodi epistemologici, comparatistici e cultura del progetto	4	10	18	3	5
Beni culturali storico-archeologici, socio-antropologici e geografici	13	15	13	-	5
Biologia animale	5	4	5	-	6
Biologia cellulare e dello sviluppo	10	15	6	2	10
Biopatologia e metodologie biomediche	6	6	9	-	5
Biotecnologie mediche e medicina legale	6	6	5	-	2
Chimica e fisica della terra ed applicazioni alle georisorse ed ai rischi naturali	9	4	5	1	6
Chimica e tecnologie farmaceutiche	4	10	12	-	4
Chimica fisica "Filippo Accascina"	6	4	2	-	4
Chimica inorganica e analitica "Stanislao Cannizzaro"	12	4	8	-	4
Chimica organica "Emanuele Paternò"	6	5	6	-	2
Chirurgia generale, d'urgenza e dei trapianti d'organo	9	4	9	-	-
Città e territorio	5	7	11	-	4
Civiltà euro-mediterranee e di studi classici, cristiani, bizantini, medievali, umanistici	3	8	2	1	4
Colture arboree	10	4	5	-	2
Contabilità nazionale ed analisi dei processi sociali	7	4	7	3	1
Design	2	2	4	-	1
Diritto dell'economia e dell'ambiente	1	4	7	3	6
Diritto privato generale	17	10	17	7	8
Diritto pubblico	7	7	11	5	2
Discipline chirurgiche ed oncologiche	9	14	15	1	2
Discipline processualpenalistiche	3	2	7	-	-
Economia dei sistemi agro-forestali	7	6	5	1	2
Ethos - analisi delle comunità - rappresentazioni e sistemi formativi	5	2	4	2	3
Farmacochimico tossicologico e biologico	6	4	5	1	1
Filosofia storia e critica dei saperi	10	11	13	-	4
Fisica e tecnologie relative	5	17	4	-	6
Geologia e geodesia	8	10	6	-	5
Igiene e microbiologia "Giuseppe D'Alessandro"	7	9	6	-	3
Ingegneria aeronautica e dei trasporti	3	4	7	-	3
Ingegneria chimica, dei processi e dei materiali	13	5	11	-	7
Ingegneria dell'automazione e dei sistemi	2	3	4	-	3
Ingegneria delle infrastrutture viarie	7	3	2	-	3
Ingegneria e tecnologie agro-forestali	14	7	11	2	4
Ingegneria elettrica	17	10	12	-	6
Ingegneria idraulica ed applicazioni ambientali	7	5	4	1	3
Ingegneria informatica	5	4	3	-	-
Ingegneria nucleare	4	4	2	-	3
Ingegneria strutturale e geotecnica	8	11	12	2	3
Letterature e culture europee	5	6	2	-	-
Matematica e applicazioni	19	27	25	4	11
Meccanica	4	11	4	-	1
Medicina clinica e delle patologie emergenti	8	16	18	-	5
Medicina interna, malattie cardiovascolari e nefrourologiche	4	15	11	1	-
Medicina sperimentale	11	10	12	-	4
Metodi quantitativi per le scienze umane	5	2	3	-	1

Dipartimenti	Ordinari	Associati	Ricercatori	Assistenti	Assegnisti di ricerca
Oncologia sperimentale e applicazioni cliniche	5	3	5	-	2
Progetto e costruzione edilizia	7	10	10	2	3
Psicologia	15	9	32	-	8
Rappresentazione, conoscenza, figurazione, trasformazione dell'ambiente costruito-naturale	6	5	8	-	3
Ricerche energetiche ed ambientali	13	6	5	-	7
Scienze anestesologiche, rianimatorie e delle emergenze	2	3	9	-	1
Scienze botaniche	9	11	4	-	12
Scienze economiche, aziendali e finanziarie	13	9	21	7	12
Scienze entomologiche, fitopatologiche, microbiologiche agrarie e zootecniche	8	11	10	-	6
Scienze farmacologiche	5	5	8	-	-
Scienze filologiche e linguistiche	15	19	26	2	9
Scienze fisiche ed astronomiche	11	9	10	-	7
Scienze penalistiche e criminologiche	7	2	3	1	1
Scienze statistiche e matematiche "Silvio Vianelli"	6	9	8	1	4
Scienze stomatologiche "Giuseppe Messina"	4	3	6	-	1
Storia del diritto	8	2	2	1	3
Storia e progetto nell'architettura	13	11	23	-	2
Studi storici e artistici	14	19	26	3	7
Studi su politica, diritto e società "Gaetano Mosca"	13	12	24	4	10
Tecnologia meccanica, produzione e ingegneria gestionale	12	6	6	-	2
Universitario materno infantile	7	15	23	1	-
Totale Dipartimenti	550	540	655	62	274
Fisiologia e nutrizione umana (Facoltà di Farmacia)	1	1	2	-	-
Anatomia e istologia patologica (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	3	5	-	-	1
Clinica medica (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	4	19	7	1	4
Clinica oculistica (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	1	3	3	-	1
Clinica otorinolaringoiatrica (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	3	3	5	-	-
Ginecologia ed ostetricia (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	-	5	8	-	-
Medicina generale e pneumologia (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	2	3	1	1	1
Neuropsichiatria (Policattedra) (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	4	3	7	-	-
Patologia infettiva e virologica (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	-	-	2	-	-
Istologia ed embriologia (Facoltà di Scienze MM.FF.NN.)	-	5	5	1	-
Totale Istituti	18	47	40	3	7
Facoltà di Scienze della Formazione	-	2	-	-	5
Ateneo	568	589	695	65	286

Fonte: Divisione del Personale /Divisione Didattico-Scientifica

Concludendo l'esame delle strutture destinate all'attività di ricerca dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione rileva l'aspetto positivo della dipartimentalizzazione (oggi prossima al suo completamento) e la notevole differenza di numerosità del personale docente tra le strutture (che va da un massimo di 71 a un minimo di 8 unità) e suggerisce che tale differenza, in parte giustificata dalla diversa tipologia dei dipartimenti, sia sottoposta ad una valutazione degli Organi di Governo, al fine di rilevare e correggere eventuali incongruenze, per eccesso o per difetto, di afferenze di docenti.

R1.2 - Sistema bibliotecario di Ateneo

Le biblioteche sono presenti e gestite sia a livello di Facoltà che di Dipartimento e sono organizzate per essere utilizzate dagli studenti e dai docenti: in particolare, le biblioteche di Dipartimento, che hanno una dotazione libraria confrontabile con quella delle biblioteche di Facoltà (Tab. R6), raccolgono e mettono a disposizione materiale bibliografico più specialistico.

Dalla tabella R4 si può notare che il numero di posti disponibili presso le biblioteche di Facoltà è rimasto invariato nel corso dell'ultimo triennio, mentre nel 2003 c'è stato un aumento di oltre il 10% delle ore di apertura settimanali.

Tab. R4 - Biblioteche⁽¹⁾ centrali di Facoltà: posti, apertura, utilizzo

Facoltà	Numero posti			Numero ore apertura settimanale			Mesi di utilizzo nell'anno		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Agraria	100	100	100	30	30	33	10	11	11
Architettura	105	105	86	31	31	43	11	11	11
Economia	164	164	164	30	30	30	11	11	11
Farmacia	32	32	32	36	36	45	11	11	11
Giurisprudenza	60	65	65	31	33	40	12	12	12
Ingegneria	313	313	313	36	36	40	12	12	12
Lettere e Filosofia	120	120	120	33	38	41	12	12	12
Medicina e Chirurgia	150	150	150	50	50	50	11	11	11
Scienze della Formazione	110	110	120	30	30	36	11	11	12
Scienze MM.FF.NN.	165	165	165	30	36	42	11	11	11
Scienze Motorie	-	12	12	-	15	15	-	10	10
Scienze Politiche	32	32	32	31	31	31	11	11	11
Ateneo	1.351	1.368	1.359	33	33	37	11	11	11

Fonte: *Presidi di Facoltà*

(1) Strutture bibliotecarie, con un numero di posti (di lettura) maggiore di 10, utilizzabili da parte degli studenti.

La tabella R5 mostra come nel corso del 2003 le biblioteche di Facoltà in media aumentano di oltre il 3% il numero di volumi in esse presenti e di circa il 2% il numero di riviste in abbonamento.

Tab. R5 - Biblioteche centrali di Facoltà: volumi ed abbonamenti

Facoltà	Numero volumi ⁽¹⁾			Numero abbonamenti a periodici ⁽²⁾		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Agraria	35.100	35.500	44.500	556	117	117
Architettura	37.000	37.300	34.284	98	100	100
Economia	23.327	23.151	24.284	131	131	111
Farmacia	8.290(*)	8.460(*)	8.800	20	20	16
Giurisprudenza	78.000	80.000	81.520	180	180	175
Ingegneria	20.268(*)	20.556(*)	20.825	155(*)	159(*)	171
Lettere e Filosofia	151.600	153.600	157.078	640	656	651
Medicina e Chirurgia	13.000	17.153	17.153	220	220	220
Scienze della Formazione	74.313	74.313	77.817	272	272	306
Scienze MM.FF.NN.	27.400	33.500	34.100	81	65	87
Scienze Motorie	-	500	500	-	1	1
Scienze Politiche	8.160	8.313	8.831	20	31	31
Ateneo	476.458	492.346	509.692	2.373	1.952	1.986

Fonte: Presidi di Facoltà

(*) dato rettificato dalle biblioteche di Facoltà rispetto al precedente rapporto di valutazione

(1) Per "Numero volumi" si intende il numero di libri e periodici in dotazione della biblioteca alla data considerata.

Per "libro" si intende un documento a stampa non periodico; i "libri" vanno conteggiati per volume; in questo contesto, un volume corrisponde ad un'unità fisica, ossia un'unità documentaria fisicamente coerente, contenuta in una copertina o raccoglitore.

Per "periodico" si intende una pubblicazione in serie sotto il medesimo titolo, pubblicata ad intervalli regolari o irregolari per un periodo di tempo indefinito; ciascuna unità della serie può essere numerata consecutivamente o essere singolarmente datata.

I "periodici" rilegati vanno conteggiati come singole unità fisiche; quelli non rilegati vanno conteggiati per annata.

(2) Per "N° abbonamenti a periodici" si intende il numero dei titoli (abbonamenti in corso) dei periodici ricevuti dalle biblioteche nell'anno considerato.

Tab. R6 - Distribuzione biblioteche per tipologia di struttura e per classi di valore di consistenza del patrimonio librario posseduto al 31.12.2003

Tipologia struttura	Numero volumi							
	1-500	501 - 2000	2.001- 5.000	5.001- 10.000	10.001- 20.000	20.001- 50.000	50.001- 100.000	>100.000
Istituto	-	1	-	-	-	-	-	-
Dipartimento	2	10	5	12	12	11	4	-
Facoltà	1	-	-	2	1	5	2	1
Totale	3	11	5	14	13	16	6	1

Fonte: Presidi di Facoltà - Direttori di Dipartimento/Istituto

Il Servizio per il Sistema Bibliotecario di Ateneo (di seguito SESBI) ha già avuto positivi sviluppi nel recente passato, come evidenziato nelle relazioni annuali degli anni precedenti.

Nel 2003 è stato implementato il sistema ALEPH per la gestione e catalogazione informatica del materiale bibliografico d'Ateneo, ormai giunto a pressoché completo sviluppo. E' stato avviato l'inserimento nel catalogo d'Ateneo della biblioteca del Centro Culturale Francese di Palermo.

Di estrema importanza per la ricerca è stata la convenzione con il CASPUR (Consorzio Interuniversitario per le applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca) per l'accesso alla versione on-line di oltre 4.500 periodici delle seguenti edizioni, tra le più qualificate a livello mondiale:

- American Chemical Society
- Blackwell Publishing
- Elsevier Science - Academic Press
- Institute of Physics

- Kluwer Academic Publisher
- Nature Group Publishing
- Wiley Interscience

Rimane parziale il servizio CIBER (Coordinamento Interuniversitario per Basi Dati ed Editoria in Rete) per il censimento dei periodici d'Ateneo a causa dell'informazione ancora incompleta da parte di alcune biblioteche di Facoltà e di Dipartimento.

Il Nucleo di Valutazione rileva con soddisfazione i notevoli progressi del sistema bibliotecario d'Ateneo che dispone oggi dell'accesso on-line a un numero assai maggiore che in passato di riferimenti bibliografici, necessaria base di documentazione per ogni area della ricerca.

Il Nucleo ravvisa inoltre nella centralizzazione del sistema di abbonamenti on-line uno strumento di correzione del fenomeno di dispersione derivante dalla precedente gestione a livello periferico e non coordinata degli abbonamenti. Si auspica, pertanto, che il risparmio così conseguito possa essere impiegato per il perseguimento di ulteriori obiettivi per la ricerca.

R2 - La collaborazione con istituzioni italiane e straniere

L'Ateneo di Palermo partecipa all'azione di espansione dello "Spazio europeo della ricerca e dell'istruzione superiore" promossa dall'Unione Europea e rivolta anche ai Paesi del bacino del Mediterraneo e dell'Europa centro-orientale. Il piano di internazionalizzazione risponde alla necessità di promuovere ricerca nel quadro di obiettivi scientifici internazionali e di consentire una maggiore mobilità dei docenti, degli studenti e di giovani laureati in cerca di prima occupazione ai quali vengano riconosciute le professionalità acquisite. In tale contesto assume rilevanza la presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo attraverso i più moderni mezzi di comunicazione e la circolazione dell'informazione sulle possibilità offerte dai piani di studio degli altri Paesi previsti in appositi programmi di interscambio.

Un altro aspetto importante della internazionalizzazione riguarda l'alta formazione realizzata attraverso Master e Dottorati di ricerca regolati da apposite convenzioni. Attualmente sono attivi ed in fase di completamento tre Dottorati internazionali assegnati con il 1° bando "internazionalizzazione" a cofinanziamento MIUR (Biologia Animale, Scienze Botaniche e Diritto comparato) mentre, con un secondo bando, sono stati avviati un Dottorato inserito nella rete RESGEN (Frutticoltura mediterranea) ed un master biennale (Turismo e pianificazione strategica per i centri storici del Mediterraneo) con la Helwan University (Egitto). Inoltre l'Ateneo ha partecipato a progetti (2 Dottorati e una scuola estiva italo-russa) promossi dall'Università della Tuscia, di Venezia e di Catania. Nell'ambito della predetta scuola estiva l'Ateneo ha partecipato alla realizzazione dei corsi internazionali di formazione in campo ecologico. Dottorati in co-tutela sono stati avviati nel contesto dell'Università Italo-Francese. Da registrare altresì attività integrate Italia-Spagna.

L'Ateneo partecipa a numerosi consorzi ed associazioni internazionali. La RULE (Rete delle Università Latino Americane), la EUA (European University Association), il CIRPS (Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo sostenibile), l'EUCEN (European Universities Continuing Education Network), la IILA (Istituto Italo Latino Americano), l'Istituto italo-russo.

Le tabelle R7 ed R8 riportano la distribuzione delle collaborazioni scientifiche e didattiche internazionali attivate nel triennio 2001-2003, nell'ambito del regolamento di Ateneo per l'avvio e lo sviluppo di collaborazioni scientifiche e didattiche con istituzioni straniere.

Tab. R7 - Distribuzione delle collaborazioni scientifiche e didattiche attivate con istituzioni universitarie e centri di ricerca di paesi stranieri per struttura

Struttura	2001			2002 (*)			2003		
	v.a.	%	Paesi partner	v.a.	%	Paesi partner	v.a.	%	Paesi partner
Agronomia, coltivazioni erbacee e pedologia	1	2,1	Australia	2	1,5	Australia, Perù	1	1,8	Perù
Arti e comunicazioni, teorie e metodi epistemologici, comparatistici e cultura del progetto	1	2,1	USA	1	0,7	USA	1	1,8	Palestina
Beni culturali, storico-archeologici, socio-antropologici e geografici	-	-		3	2,2	Egitto, Francia, Svizzera	1	1,8	Libia
Biologia animale	2	4,2	Francia, USA	3	2,2	Francia, USA (2)	4	7,1	Francia, Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Grecia, USA
Biologia cellulare e dello sviluppo	4	8,3	Rep.Fed.Russa, USA, Spagna, Tunisia	4	3,0	Rep. Fed. Russa, USA, Spagna, Tunisia	5	8,9	Germania, Russia (2), Spagna (2)
Biopatologia e metodologie biomediche	-	-		3	2,2	Polonia, USA, UK	1	1,8	USA
Biotecnologie mediche e medicina legale				2	1,5	Francia, USA	2	3,6	Francia, USA
Centro Interdipartimentale di ricerca sulla interazione tecnologica ambientale (CIRITA)	-	-		1	0,7	USA	-	-	
Centro Interdipartimentale per il monitoraggio dell'economia e del territorio (CIRMET)	1	2,1	Spagna	2	1,5	Rep. Fed. Russa, Spagna	-	-	
Chimica e fisica della terra ed applicazioni alle georisorse ed ai rischi naturali	1	2,1	Nicaragua	3	2,2	Nicaragua, Francia, Spagna	-	-	
Chimica e tecnologie farmaceutiche	-	-		-	-		1	1,8	Ungheria
Chimica fisica	1	2,1	Germania	3	2,2	Germania, Rep.Fed. Russa, Spagna	-	-	
Chimica inorganica	-	-		2	1,5	Rep.Fed. Russa, Finlandia	-	-	
Chimica organica	-	-		-	-		1	1,8	Francia
Chirurgia generale d'urgenza e trapianti d'organo	-	-		3	2,2	Cuba, Grecia, USA	-	-	
Civiltà euro-mediteranee e di Studi Classici, Cristiani, Bizantini, Medioevali, Umanistici	-	-		-	-		2	3,6	Germania, Spagna
Colture arboree	-	-		2	1,5	Germania, Rep.Ceca	-	-	
Diritto privato generale	1	2,1	USA	2	1,5	USA, Spagna	1	1,8	USA
Diritto pubblico	-	-		1	0,7	Spagna	-	-	
Discipline anestesilogiche e rianimatorie	-	-		1	0,7	UK	-	-	
Discipline chirurgiche ed	1	2,1	Brasile	1	0,7	Brasile	-	-	

Struttura	2001			2002 (*)			2003		
	v.a.	%	Paesi partner	v.a.	%	Paesi partner	v.a.	%	Paesi partner
oncologiche									
Economia dei sistemi agro-forestali				2	1,5	Argentina, Francia	-	-	
Energetica ed applicazioni di fisica	-	-		3	2,2	Germania, Grecia, UK	-	-	
Ethos. Analisi delle comunità. Rappresentazioni e sistemi formativi	-	-		-	-		1	1,8	Romania
Farmacochimico, tossicologico e biologico	-	-		1	0,7	USA	-	-	
Filosofia, storia e critica dei saperi	-	-		1	0,7	Spagna	-	-	
Fisica e tecnologie relative	4	8,3	Rep. Fed. Russa, Spagna	6	4,4	Rep. Fed. Russa (5), Spagna			
Geologia e geodesia	-	-		3	2,2	Rep. Fed. Russa, Germania, Venezuela	4	7,1	El Salvador, Guatemala, Messico, Spagna
Igiene e microbiologia	-	-		1	0,7	Marocco	-	-	
Ingegneria automatica e informatica (oggi Ingegneria dell'automazione e dei sistemi)	3	6,3	Canada, Germania	4	3,0	Canada, Germania (2), Francia	-	-	
Ingegneria chimica, dei processi e dei materiali	1	2,1	Cina	4	3,0	Cina, Argentina, Germania, Spagna	-	-	
Ingegneria dell'automazione e dei sistemi	1	2,1	Francia	-	-		1	1,8	USA
Ingegneria e tecnologie agro-forestali	-	-		2	1,5	Francia	-	-	
Ingegneria elettrica	-	-		2	1,5	Perù, Venezuela	1	1,8	Svezia
Ingegneria idraulica ed applicazioni ambientali	1	2,1	Francia	1	0,7	Francia	-	-	
Ingegneria informatica	-	-		-	-		1	1,8	USA
Infrastrutture viarie	-	-		1	0,7	UK	-	-	
Matematica e applicazioni	3	6,3	Giappone, Scozia, Venezuela	6	4,4	Rep. Fed. Russa, Giappone, Scozia, Slovacchia, Venezuela	4	7,1	Francia, Canada, Germania (2)
Materno infantile	-	-		2	1,5	Spagna, Francia	-	-	
Meccanica	-	-		-	-		1	1,8	Serbia e Montenegro
Medicina Clinica e delle patologie emergenti	-	-		2	1,5	USA (2)	3	5,4	Francia, USA (2)
Medicina sperimentale	-	-		2	1,5	USA, UK	-	-	
Neuropsichiatria	-	-		2	1,5	Germania, Svezia	-	-	
Oncologia sperimentale e applicazioni chimiche	-	-		3	2,2	Germania, Israele, USA	-	-	
Progetto e Costruzione edilizia	1	2,1	Svezia	2	1,5	Portogallo, Svezia	1	1,8	Svezia
Psicologia	1	2,1	UK	6	4,4	Canada, Portogallo, Spagna, Svezia (2), UK	1	1,8	USA

Struttura	2001			2002 (*)			2003		
	v.a.	%	Paesi partner	v.a.	%	Paesi partner	v.a.	%	Paesi partner
Rappresentazione, conoscenza, figurazione, trasformazione dell'ambiente costruito-naturale	-	-		2	1,5	Francia, USA			
Ricerche energetiche e ambientali							2	3,6	Germania
Scienze botaniche	2	4,2	Grecia, Libia	3	2,2	Grecia, Libia, Bolivia			
Scienze economiche ed aziendali e finanziarie	1	2,1	UK	4	3,0	UK, Spagna, USA (2)	3	5,4	Francia, Paesi bassi, USA
Scienze entomologiche, fitopatologiche, microbiologiche agrarie e zootecniche	3	6,3	Grecia, Francia	5	3,7	Grecia, Francia (2), Perù (2)			
Scienze farmacologiche				1	0,7	USA			
Scienze filologiche e linguistiche	7	14,6	Australia, Danimarca, Olanda, Svizzera, UK, Siria, Spagna	7	5,2	Australia, Danimarca, Olanda, Svizzera, UK, Siria, Spagna	6	10,6	Paesi bassi (2), Egitto, Libano, Spagna, Turchia
Scienze fisiche ed astronomiche	1	2,1	USA	10	7,4	Cina, Finlandia, Rep. Fed. Russa (2), Ungheria, UK, USA (3), Venezuela	4	7,1	Germanica, Gran Bretagna e Irlanda del nord, Romania, Venezuela
Scienze penalistiche e criminologiche	1	2,1	Spagna	2	1,5	Spagna, Brasile	-	-	
Scienze statistiche e matematiche	1	2,1	Cipro	1	0,7	Cipro	-	-	
Storia e progetto nell'architettura	2	4,2	Egitto, Spagna	3	2,2	Egitto, Spagna, Tunisia	-	-	
Studi su politica, diritto e società	-	-		1	0,7	Spagna	1	1,8	Tunisia
Studi storici ed artistici	1	2,1	Brasile	1	0,7	Brasile	1	1,8	USA
Studi greci, latini e musicali. Tradizione e modernità	-	-		-	-		1	1,8	Cipro
Trasporti (Facoltà di Ingegneria)	1	2,1	UK	-	-		-	-	
Ateneo	48	100		135	100		56	100	

Fonte: Settore Collaborazioni Internazionali

(*) i dati per il 2002 si riferiscono alle collaborazioni attive.

Nell'anno 2003 sono state complessivamente attivate 56 collaborazioni internazionali con un forte calo rispetto al 2002. Si rileva un trend tendenzialmente crescente anche se con forti oscillazioni nel triennio. Una possibile spiegazione dell'oscillazione potrebbe essere il notevole

impegno richiesto al corpo docente con la attivazione delle nuove strutture didattiche o, ancora, la scarsa disponibilità di fondi.

Questo Nucleo suggerisce una organizzazione delle collaborazioni internazionali che risulti più stabile, cioè una collaborazione scientifica per programmi comuni di ricerca e di alta formazione che coinvolga le strutture universitarie, come i Dipartimenti, nel loro complesso e non i singoli Docenti.

Tab. R8 - Distribuzione delle collaborazioni scientifiche e didattiche attivate nel 2003 con istituzioni universitarie e centri di ricerca di paesi stranieri per paese partner

Paese partner	2003	
	v.a.	%
Canada	1	1,8
Cipro	1	1,8
Egitto	1	1,8
El Salvador	1	1,8
Francia	6	10,6
Germania	7	12,5
Gran Bretagna e Irlanda del Nord	2	3,6
Grecia	1	1,8
Guatemala	1	1,8
Libano	1	1,8
Libia	1	1,8
Messico	1	1,8
Paesi Bassi	3	5,4
Palestina	1	1,8
Perù	1	1,8
Romania	2	3,6
Russia	2	3,6
Serbia e Montenegro	1	1,8
Spagna	5	8,9
Svezia	2	3,6
Tunisia	1	1,8
Turchia	1	1,8
Ungheria	1	1,8
USA	11	19,7
Venezuela	1	1,8
Totale	56	100

Fonte: Settore Collaborazioni Internazionali

R3 - Fonti di finanziamento della attività di ricerca

Fondi di bilancio per il finanziamento diretto della ricerca

I fondi ex-60% ed i cofinanziamenti per le richieste sui Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) costituiscono attualmente la spina dorsale dell'azione di finanziamento alla ricerca dell'Ateneo.

I fondi per il finanziamento ex-60% sono ammontati nel 2003 a circa € 3.400.000.

La somma messa a disposizione dell'Ateneo per il cofinanziamento per le richieste PRIN ammonta nel 2003 a circa 1 milione di euro. Di questa somma solamente € 465.500 sono stati utilizzati per i progetti finanziati.

R3.1 - Ricerca PRIN**Finanziamenti per attività di ricerca da parte del MIUR**

I PRIN rappresentano ormai un importante strumento di finanziamento della ricerca universitaria e prevedono reti di collaborazione fra gruppi di ricerca di diverse università.

L'Università di Palermo ha visto crescere il numero di progetti finanziati nell'anno di riferimento.

Tab. R9 - PRIN - Percentuale successo dei progetti

Aree disciplinari	Numero progetti presentati			Numero progetti finanziati			% successo progetti (% progetti finanziati su progetti presentati)		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Scienze matematiche e informatiche	7	6	7	4	2	6	57,1	33,3	85,7
Scienze fisiche	7	10	8	1	2	2	14,3	20	25
Scienze chimiche	13	15	12	4	7	6	30,8	46,7	50
Scienze della terra	8	9	7	3	2	1	37,5	22,2	14,3
Scienze biologiche	20	22	20	4	4	5	20,0	18,2	25
Scienze mediche	24	29	32	10	4	9	41,7	13,8	28,1
Scienze agrarie e veterinarie	18	32	27	6	7	8	33,3	21,9	29,6
Ingegneria civile e Architettura	37	34	25	15	10	8	40,5	29,4	32
Ingegneria industriale e dell'Informazione	24	36	28	6	10	11	25,0	27,8	39,3
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	17	21	23	7	5	9	41,2	23,8	39,1
Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	16	18	19	2	2	6	12,5	11,1	31,6
Scienze giuridiche	9	10	9	2	5	4	22,2	50,0	44,4
Scienze economiche e statistiche	5	5	7	2	3	4	40,0	60,0	57,1
Scienze politiche e sociali	6	5	3	3	1	1	50,0	20,0	33,3
Ateneo	211	252	227	69	64	80	32,7	25,4	35,2

Fonte: *Divisione Didattico-Scientifica*

Dal 2001 al 2003 è cresciuto del 16% il numero di progetti finanziati ed è pure aumentata la percentuale di successo.

Degno di particolare apprezzamento è il dato dell'area di Scienze matematiche e informatiche che passa da una percentuale di successo del 57,1% nel 2001 all'85,7% nel 2003, contro una caduta percentuale costante dal 2001 al 2003 di Scienze della terra che passa, nello stesso arco temporale, dal 37,5% al 14,3%.

Tab. R10 - Distribuzione dei finanziamenti per la ricerca suddivisi per fonte di provenienza - migliaia di euro

Fonte di provenienza	2001		2002		2003	
	v.a. ⁽¹⁾	%	v.a. ⁽¹⁾	%	v.a. ⁽¹⁾	%
MIUR / PRIN	1.933	12,2	1.796	10,3	2.323	12,9
MIUR (FIRB, ecc.)	856	5,4	2.357	13,6	2.279	12,6
UE e altri organismi internazionali	455	2,9	344	2,0	367	2,0
Ateneo	6.463	40,8	9.072	52,2	8.422	46,6
Altri soggetti (agenzia di ricerca nazionali, internazionali, ecc.)	6.153	38,8	3.797	21,9	4.685	25,9
Totale	15.860	100	17.366	100	18.076	100

Fonte: CINECA- Divisione Didattico-Scientifica-Direttori Dipartimento, Istituto e Centri Interdipartimentali

(1) I valori riportati non coincidono esattamente con i valori della tabella R11 per effetto di arrotondamenti

I valori riportati nella tabella R10 sono quelli comunicati al CIVR.

Tab. R11 - PRIN cofinanziamento MIUR e cofinanziamento Ateneo

Aree disciplinari	2001		2002		2003	
	Cofinanziamento Miur	Cofinanziamento Ateneo	Cofinanziamento Miur	Cofinanziamento Ateneo	Cofinanziamento Miur	Cofinanziamento Ateneo
Scienze matematiche e informatiche	130.147	25.823	41.200	9.500	175.200	40.500
Scienze fisiche	35.119	5.165	120.000	13.500	111.900	12.000
Scienze chimiche	184.375	20.658	279.400	31.500	171.500	35.000
Scienze della terra	58.360	16.010	49.400	6.500	28.200	5.500
Scienze biologiche	188.507	20.142	140.500	29.000	185.200	27.500
Scienze mediche	183.859	45.965	135.400	12.000	248.900	45.500
Scienze agrarie e veterinarie	193.671	21.691	143.400	42.000	183.100	47.500
Ingegneria civile e Architettura	391.991	81.600	228.600	69.500	214.900	46.000
Ingegneria industriale e dell'informazione	175.595	38.218	339.500	54.500	433.800	60.000
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	114.137	32.020	125.500	29.500	184.500	55.000
Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	32.537	9.813	55.300	15.500	125.700	31.500
Scienze giuridiche	96.577	11.879	64.600	29.500	112.900	27.000
Scienze economiche e statistiche	43.382	9.813	130.000	13.000	107.500	24.000
Scienze politiche e sociali	111.038	16.010	24.200	6.000	47.700	8.500
Ateneo	1.939.296	354.806	1.801.000	361.500	2.331.000	465.500

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

Oltre che il numero di progetti presentati (Tab. R9) e le somme finanziate dal Ministero (Tab. R11), va crescendo la percentuale di cofinanziamento dell'Ateneo. In particolare, il rapporto tra cofinanziamento d'Ateneo e finanziamento MIUR è passato da circa il 18,3% del 2001 al 20% del 2003. Sarebbe, pertanto, auspicabile mettere in atto strategie tese ad aumentare la partecipazione dell'Ateneo a progetti PRIN favorendo un maggiore contributo a cofinanziamenti per ricerca da parte dell'Ateneo.

Nella tabella R12 sono riportate le informazioni sui progetti PRIN relativi ai singoli Dipartimenti. Per qualche Dipartimento il numero di progetti finanziati risulta nettamente superiore alla media anche se, in alcuni casi, ciò è da mettere in relazione con l'alto numero dei docenti afferenti alla struttura in questione.

Nella tabella R13 le stesse informazioni sono riferite agli Istituti.

Tab. R12 - PRIN 2003 - Dipartimenti

Dipartimenti	Programmi presentati	Programmi finanziati	Cofinanziamento assegnato - migliaia di EURO	Partecipanti	Partecipanti finanziati	mesi-uomo impegnati	Docenti afferenti
Aglaia - Studi greci, latini e musicali. Tradizione e modernità	3	-	-	7	-	-	19
Agronomia ambientale e territoriale	6	1	30,0	23	5	26	26
Arti e comunicazioni, teorie e metodi epistemologici, comparatistici e cultura del progetto	3	-	-	11	1	5	35
Beni culturali storico-archeologici, socio-antropologici e geografici	9	4	112,9	26	19	73	41
Biologia animale	2	-	-	11	-	-	14
Biologia cellulare e dello sviluppo	10	2	85,0	27	6	31	33
Biopatologia e metodologie biomediche	3	-	-	1	-	-	21
Biotecnologie mediche e medicina legale	1	1	6,0	4	3	18	17
Chimica e fisica della terra ed applicazioni alle georisorse ed ai rischi naturali	3	1	55,0	11	2	8	19
Chimica e tecnologie farmaceutiche	2	1	39,7	14	4	30	26
Chimica fisica	6	1	18,6	12	1	7	12
Chimica inorganica e analitica	2	-	-	14	-	-	24
Chimica organica	2	2	61,1	11	7	39	17
Chirurgia generale, d'urgenza e dei trapianti d'organo	-	-	-	1	-	-	22
Città e territorio	5	1	20,5	15	5	19	23
Civiltà euro-mediterranee e di studi classici, cristiani, bizantini, medievali, umanistici	2	1	12,7	8	2	12	14
Colture arboree	7	3	62,5	17	6	35	19
Contabilità nazionale ed analisi dei processi sociali	1	1	17,5	4	3	8	21
Design	1	-	-	7	-	-	8
Diritto dell'economia e dell'ambiente	1	1	14,0	2	2	12	15

Dipartimenti	Programmi presentati	Programmi finanziati	Cofinanziamento assegnato - migliaia di EURO	Partecipanti	Partecipanti finanziati	mesi-uomo impegnati	Docenti afferenti
Diritto privato generale	4	1	51,1	11	3	22	51
Diritto pubblico	1	-	-	4	-	-	30
Discipline chirurgiche ed oncologiche	3	1	44,5	8	3	14	39
Economia dei sistemi agro-forestali	2	1	16,3	14	6	15	19
Ethos - analisi delle comunità - rappresentazioni e sistemi formativi	1	1	19,0	2	2	6	13
Farmacochimico tossicologico e biologico	1	-	-	1	-	-	16
Filosofia storia e critica dei saperi	3	1	44,0	7	5	24	34
Fisica e tecnologie relative	1	-	-	6	-	-	26
Geologia e geodesia	4	1	28,2	14	3	18	14
Igiene e microbiologia	2	1	20,0	7	3	16	22
Ingegneria aeronautica e dei trasporti	1	-	-	6	-	-	14
Ingegneria chimica, dei processi e dei materiali	8	5	142,0	21	16	69	29
Ingegneria dell'automazione e dei sistemi	-	-	-	5	-	-	9
Ingegneria delle infrastrutture viarie	3	1	12,1	11	2	13	12
Ingegneria e tecnologie agro-forestali	7	3	74,3	28	12	32	34
Ingegneria elettrica	8	4	245,0	26	14	76	39
Ingegneria idraulica ed applicazioni ambientali	3	2	55,4	13	9	27	17
Ingegneria informatica	1	-	-	2	-	-	12
Ingegneria nucleare	2	1	25,1	7	2	11	10
Ingegneria strutturale e geotecnica	4	2	54,7	16	10	43	33
Matematica e applicazioni	7	6	175,2	32	26	227	75
Meccanica	4	-	-	15	-	-	19
Medicina clinica e delle patologie emergenti	8	1	10,0	24	2	12	42
Medicina sperimentale	4	1	20,0	11	3	14	33
Metodi quantitativi per le scienze umane	1	1	67,0	6	6	32	10
Oncologia sperimentale e applicazioni cliniche	3	-	-	7	-	-	13
Progetto e costruzione edilizia	2	1	17,2	9	3	18	29
Psicologia	8	2	30,2	28	9	47	56
Rappresentazione, conoscenza, figurazione, trasformazione dell'ambiente costruito-naturale	2	-	-	6	1	3	19
Ricerche energetiche ed ambientali	5	2	41,6	20	8	33	24
Scienze botaniche	1	-	-	11	1	5	24
Scienze economiche, aziendali e finanziarie	5	2	23,0	14	3	20	50
Scienze entomologiche, fitopatologiche, microbiologiche agrarie e zootecniche	5	-	-	17	-	-	29
Scienze farmacologiche	-	-	-	2	-	-	18
Scienze filologiche e linguistiche	9	3	52,9	25	8	40	62
Scienze fisiche ed astronomiche	5	3	147,6	15	10	73	30
Scienze penalistiche e criminologiche	2	2	47,8	12	12	61	13

Dipartimenti	Programmi presentati	Programmi finanziati	Cofinanziamento assegnato - migliaia di EURO	Partecipanti	Partecipanti finanziati	mesi-uomo impegnati	Docenti afferenti
Scienze statistiche e matematiche	1	-	-	5	-	-	24
Scienze stomatologiche	1	1	27,5	4	4	12	13
Storia del diritto	-	-	-	1	1	6	13
Storia e progetto nell'architettura	3	-	-	14	-	-	47
Studi storici e artistici	5	3	38,5	11	4	21	62
Studi su politica, diritto e società	3	1	47,7	18	2	17	53
Tecnologia meccanica, produzione e ingegneria gestionale	3	1	32,2	17	6	20	24
Totale Dipartimenti	215	75	2.145,6	759	265	1.370	1.681

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

Tab. R13 - PRIN 2003 - Istituti

Istituti	Programmi presentati	Programmi finanziati	Cofinanziamento assegnato - migliaia di EURO	Partecipanti	Partecipanti finanziati	mesi-uomo impegnati	Docenti afferenti
Anatomia e istologia patologica (Medicina e Chirurgia)	1	1	51,0	5	2	9	8
Clinica medica (Medicina e Chirurgia)	5	1	40,0	10	4	17	31
Ginecologia ed ostetricia (Medicina e Chirurgia)	1	-	-	1	-	-	13
Istologia ed embriologia (Scienze MM.FF.NN.)	-	-	-	1	-	-	11
Medicina generale e pneumologia (Medicina e Chirurgia)	4	2	62,4	5	2	12	7
Neuropsichiatria (Policattedra) (Medicina e Chirurgia)	1	1	32,0	4	3	16	14
Istituti non identificati(*)	-	-	-	11	4	16	-
Totale istituti	12	5	185,4	37	15	70	84

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

(*) strutture non più esistenti al 31.12.2003 o riportate con il nome errato. Ciò chiaramente ha lievi ripercussioni sul calcolo degli indicatori.

Tab. R14 - Dipartimenti: tasso di successo e tasso attivismo scientifico - PRIN

Dipartimenti	Tasso % di successo dei partecipanti (partecipanti finanziati / partecipanti totali) ⁽¹⁾	Tasso % di attivismo scientifico (partecipanti totali / docenti afferenti al 31/12/2003)
Aglaia. Studi greci, latini e musicali. Tradizione e modernità	-	36,8
Agronomia ambientale e territoriale (ex Agronomia, coltivazione erbacee e pedologia)	21,7	88,5
Arti e comunicazioni, teorie e metodi epistemologici, comparatistici e cultura del progetto	9,1	31,4
Beni culturali storico-archeologici, socio-antropologici e geografici	73,1	63,4
Biologia animale	-	78,6
Biologia cellulare e dello sviluppo	22,2	81,8
Biopatologia e metodologie biomediche	-	4,8
Biotecnologie mediche e medicina legale	75	23,5
Chimica e fisica della terra ed applicazioni alle georisorse ed ai rischi naturali	18,2	57,9
Chimica e tecnologie farmaceutiche	28,6	53,8
Chimica fisica	8,3	100
Chimica inorganica e analitica	-	58,3
Chimica organica	63,6	64,7
Chirurgia generale, d'urgenza e dei trapianti d'organo	-	4,5
Città e territorio	33,3	65,2
Civiltà euro-mediterranee e di studi classici, cristiani, bizantini, medievali, umanistici	25	57,1
Colture arboree	35,3	89,5
Contabilità nazionale ed analisi dei processi sociali	75	19
Design	-	87,5
Diritto dell'economia e dell'ambiente	100	13,3
Diritto privato generale	27,3	21,6
Diritto pubblico	-	13,3
Discipline chirurgiche ed oncologiche	37,5	20,5
Economia dei sistemi agro-forestali	42,9	73,7
Ethos - analisi delle comunità - rappresentazioni e sistemi formativi	100	15,4
Farmacochimico tossicologico e biologico	-	6,3
Filosofia storia e critica dei saperi	71,4	20,6
Fisica e tecnologie relative	-	23,1
Geologia e geodesia	21,4	100
Igiene e microbiologia	42,9	31,8
Ingegneria aeronautica e dei trasporti	-	42,9
Ingegneria chimica, dei processi e dei materiali	76,2	72,4
Ingegneria dell'automazione e dei sistemi	-	55,6
Ingegneria delle infrastrutture viarie	18,2	91,7
Ingegneria e tecnologie agro-forestali	42,9	82,4
Ingegneria elettrica	53,8	66,7
Ingegneria idraulica ed applicazioni ambientali	69,2	76,5

Dipartimenti	Tasso % di successo dei partecipanti (partecipanti finanziati / partecipanti totali) ⁽¹⁾	Tasso % di attivismo scientifico (partecipanti totali / docenti afferenti al 31/12/2003)
Ingegneria informatica	-	16,7
Ingegneria nucleare	28,6	70
Ingegneria strutturale e geotecnica	62,5	48,5
Matematica e applicazioni	81,3	42,7
Meccanica	-	78,9
Medicina clinica e delle patologie emergenti	8,3	57,1
Medicina interna, malattie cardiovascolari e nefrourologiche	-	-
Medicina sperimentale	27,3	33,3
Metodi quantitativi per le scienze umane	100	60
Oncologia sperimentale e applicazioni cliniche	-	53,8
Progetto e costruzione edilizia	33,3	31
Psicologia	32,1	50
Rappresentazione, conoscenza, figurazione, trasformazione dell'ambiente costruito-naturale	16,7	31,6
Ricerche energetiche ed ambientali	40	83,3
Scienze botaniche	9,1	45,8
Scienze economiche, aziendali e finanziarie	21,4	28
Scienze entomologiche, fitopatologiche, microbiologiche agrarie e zootecniche	-	58,6
Scienze farmacologiche	-	11,1
Scienze filologiche e linguistiche	32	40,3
Scienze fisiche ed astronomiche	66,7	50
Scienze penalistiche e criminologiche	100	92,3
Scienze statistiche e matematiche	-	20,8
Scienze stomatologiche	100	30,8
Storia del diritto	100	7,7
Storia e progetto nell'architettura	-	29,8
Studi storici e artistici	36,4	17,7
Studi su politica, diritto e società	11,1	34
Tecnologia meccanica, produzione e ingegneria gestionale	35,3	70,8
Totale Dipartimenti	34,9	45,2

Fonte: Divisione Didattico-Scientifica

⁽¹⁾ Tra partecipanti finanziati sono compresi anche i docenti che hanno aderito a progetti presentati da strutture diverse da quella di appartenenza.

Tab. R15 - Istituti: tasso di successo e tasso attivismo scientifico 2003 - PRIN

Istituti	Tasso % di successo dei partecipanti (partecipanti finanziati / partecipanti totali)	Tasso % attivismo scientifico (partecipanti totali / docenti afferenti al 31/12)
Anatomia e istologia patologica (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	40	62,5
Clinica medica (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	40	32,3
Ginecologia ed ostetricia (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	-	7,7
Istologia ed embriologia (Facoltà di Scienze MM.FF.NN.)	-	9,1
Medicina generale e pneumologia (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	40	71,4
Neuropsichiatria (Policattedra) (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	75	28,6
Totale Istituti	42,3	31,0

Fonte: *Divisione Didattico-Scientifica*

Le tabelle R14 e R15 mettono in evidenza che presso molti Dipartimenti oltre il 50% dei ricercatori afferenti partecipa alla richiesta di finanziamenti PRIN, con punte anche del 100%, mentre per altre strutture questa percentuale risulta molto bassa. Questo diverso comportamento può essere interpretato o con uno scarso impegno nella ricerca, o con la possibilità di reperire fondi di finanziamento per la ricerca presso altri Enti.

R3.2 - Ricerca fondi ex 60%

I progetti di ricerca ex-60% vengono finanziati con risorse del bilancio universitario ed assegnati sulla base di proposte provenienti da singoli gruppi di ricerca dopo valutazione da parte di comitati eletti all'interno delle 14 aree scientifiche. Questi progetti continuano ad essere una fonte primaria, ancorché modesta, di finanziamento di base dei gruppi di ricerca. Come evidenziato dai dati di bilancio, l'Università indirizza a questi progetti una parte cospicua delle risorse destinate alla ricerca.

R3.2.1 - Modalità di assegnazione dei finanziamenti

I finanziamenti ex-60% vengono attribuiti a ciascuna delle 14 aree di ricerca secondo una formula stabilita dalla Conferenza dei Presidenti dei Comitati Scientifici (di seguito CPCS) che tiene conto del numero dei ricercatori attivi e del diverso costo della ricerca per area.

La definizione di "ricercatore attivo" stabilita dalla CPCS è basata sulla produzione scientifica degli ultimi cinque anni. Più precisamente è stato definito "ricercatore attivo" chi ha una produzione scientifica che raggiunga un punteggio minimo di sei. Il Nucleo di Valutazione osserva che il punteggio di sei è collegato ad una produzione scientifica assai modesta, con conseguenti "finanziamenti a pioggia".

Nella tabella R16 viene riportato il numero di ricercatori attivi, il numero di ricercatori totali e il relativo rapporto.

Tab. R16 - Numero ricercatori attivi e numero ricercatori totali suddivisi per aree disciplinari anno 2003(*)

Aree disciplinari	2003				
	Natt ⁽¹⁾	Nric ⁽²⁾	Natt ⁽¹⁾ / Nric ⁽²⁾ %	Natt % ⁽¹⁾	Nric%
Scienze matematiche e informatiche	55	81	67,9	3,8	4,2
Scienze fisiche	50	60	83,3	3,4	3,1
Scienze chimiche	89	96	92,7	6,1	5,0
Scienze della terra	40	44	90,9	2,7	2,3
Scienze biologiche	158	160	98,8	10,8	8,3
Scienze mediche	232	353	65,7	15,9	18,4
Scienze agrarie e veterinarie	111	125	88,8	7,6	6,5
Ingegneria civile e Architettura	134	190	70,5	9,2	9,9
Ingegneria industriale e dell'informazione	153	164	93,3	10,5	8,6
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storico-artistiche	133	172	77,3	9,1	9,0
Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	116	162	71,6	7,9	8,5
Scienze giuridiche	90	165	54,5	6,2	8,6
Scienze economiche e statistiche	71	107	66,4	4,9	5,6
Scienze politiche e sociali	31	38	81,6	2,1	2,0
Ateneo	1.463	1.917	76,3	100	100

Fonte: *Divisione Didattico-Scientifica / CNVSU*

(*) Non sono qui riportati i dati relativi al 2001 e 2002 perché, essendo cambiata la definizione di "ricercatore attivo", essi non sono comparabili con quelli del 2003

Natt⁽¹⁾ = Numero di Docenti che nell'assegnazione di fondi di Ricerca ex 60% hanno totalizzato un punteggio di almeno sei nella scheda individuale di produttività scientifica nell'ultimo quinquennio

Nric⁽²⁾ = Numero totale Docenti che comprendono: Professori di prima fascia, Professori di seconda fascia, Ricercatori e Assistenti R.E.

Le aree disciplinari che nel 2003 risultano avere il rapporto percentuale tra ricercatori attivi e ricercatori totali più elevato sono le seguenti: Scienze Biologiche (98,7%), Ingegneria Industriale e dell'Informazione (93,3%), Scienze Chimiche (92,7%), Scienze della Terra (90,9%). Il 54,5% di Scienze Giuridiche risulta essere la percentuale più bassa a fronte del valore percentuale medio di Ateneo che risulta essere del 76,3%.

R3.3 - Gli assegni di ricerca

Gli assegni per la collaborazione all'attività di ricerca che l'Ateneo attribuisce a dottori di ricerca o a laureati in possesso di idoneo e qualificato curriculum scientifico (Legge 449/1997) risultano finanziati sia dal MIUR, sia dalle stesse strutture di Ateneo.

Quelli attivi nell'anno 2003 ammontano complessivamente a 286 (Tab. R17), dei quali i seguenti 172 risultano di nuova attivazione e sono così distribuiti:

A) assegni di ricerca MIUR attivati nel 2003	n. 99
B) assegni di ricerca MIUR rinnovati	n. 32
C) assegni di ricerca finanziati dalle strutture	n. 22
D) assegni di ricerca riassegnati dalle strutture	n. 18
E) assegni di ricerca MIUR riassegnati	n. 1

Ulteriori 114 risultano quali assegni pluriennali attivi dal precedente anno.

I 131 assegni cofinanziati dal MIUR sono stati così suddivisi tra i 6 settori culturali previsti dallo Statuto:

Settore 1: Scienze matematiche, scienze fisiche e scienze chimiche	n. 25
Settore 2: Scienze biologiche, scienze della terra e scienze agrarie	n. 24
Settore 3: Scienze mediche e biomediche	n. 11
Settore 4: Architettura, ingegneria civile, ingegneria industriale, ingegneria dell'informazione	n. 25
Settore 5: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	n. 22
Settore 6: Scienze giuridiche, scienze economiche, scienze politiche e sociali	n. 24

Le strutture di Ateneo hanno autonomamente finanziato 22 nuovi assegni di ricerca e altri 18 sono stati riassegnati.

La distribuzione tra i Dipartimenti e gli Istituti degli assegni di ricerca si può evincere dalla precedente tabella R3.

Non risultano noti i criteri di distribuzione degli assegni tra i sei settori culturali ed al loro interno.

La tabella R17 evidenzia l'andamento complessivo del numero di assegni di ricerca negli ultimi tre anni. Si registra un significativo incremento nei tre anni; gli assegni di ricerca attivi sono infatti passati dai 186 del 2001, ai 223 assegni del 2002 ed ai 286 del 2003.

Tab. R17 - Distribuzione assegni di ricerca attivi per area disciplinare

Aree disciplinari	2001		2002		2003	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Scienze matematiche e informatiche	7	3,8	9	4,0	11	3,8
Scienze fisiche	6	3,2	12	5,4	14	4,9
Scienze chimiche	15	8,1	13	5,8	16	5,6
Scienze della terra	12	6,5	14	6,3	12	4,2
Scienze biologiche	28	15,1	34	15,2	38	13,3
Scienze mediche	12	6,5	15	6,7	23	8,0
Scienze agrarie e veterinarie	10	5,4	13	5,8	18	6,3
Ingegneria civile ed Architettura	16	8,6	18	8,1	24	8,4
Ingegneria industriale e dell'informazione	16	8,6	22	9,9	29	10,1
Scienze dell'antichità, filologico letterarie e storico artistiche	11	5,9	20	9,0	23	8,0
Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	17	9,1	19	8,5	25	8,7
Scienze giuridiche	15	8,1	19	8,5	26	9,1
Scienze economiche e statistiche	12	6,5	10	4,5	20	7,0
Scienze politiche e sociali	7	3,8	5	2,2	7	2,4
area non specificata	2	1,1	-	-	-	-
Ateneo	186	100	223	100	286	100

Fonte: Settore Ricerca

Come detto nella premessa si riporta qui di seguito il rapporto triennale elaborato dal Nucleo e trasmesso al CIVR.

Rapporto

1. [Elementi di valutazione dell'attività di ricerca](#)

a. Descrizione e commento critico della metodologia di selezione dei prodotti, adottata dalla Struttura

Le procedure di selezione dei vari prodotti scientifici sono state messe a punto da un Comitato di Ateneo, costituito con Decreto Rettorale n. 1603/2004 del 22 aprile 2004. Criterio di fondo è stata la suddivisione dei prodotti da esaminare in due grandi settori che raggruppano insieme i 14 panel e le aree speciali 15: l'area tecnico-scientifica (che racchiude le aree da 1 a 9) e quella umanistica, sociale e giuridica (che racchiude i panel da 10 a 14).

Per la prima area (area tecnico-scientifica) i prodotti sono stati selezionati sulla base dell'Impact Factor relativo ed al grado di proprietà, escludendo quelli con un Impact Factor inferiore a 0,75 ed un grado di proprietà minore di 0,20.

Per la seconda area (area umanistica, sociale e giuridica), facendo riferimento al punteggio attribuito ai singoli prodotti dal rispettivo Comitato d'Area, i prodotti sono stati selezionati stabilendo un tetto minimo di punteggio da prendere in considerazione ed escludendo tutti quei prodotti che si collocano al di sotto. Per i casi in cui il Comitato d'Area non ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun prodotto, sono stati esclusi i lavori scientifici pubblicati a livello locale, cioè edizioni a cura del Dipartimento, della Facoltà, dell'Ateneo, di editori locali (bollettini regionali) ed i lavori scientifici consistenti in comunicazioni a convegni nazionali.

Quest'ultimo criterio è stato applicato anche all'area tecnico-scientifica nei casi in cui non esiste l'Impact Factor.

Significativi appaiono anche i collegamenti con la Comunità scientifica estera, anche extra-europea. Un dato questo che trova riscontro nella relazione 2002 del Nucleo di Valutazione che, con riferimento all'intera Struttura, nota testualmente *“positivo è anche il dato di un crescente numero di ricerche svolte in collaborazione con strutture internazionali”*

b. Ragioni dell'eventuale assenza o carenza di prodotti selezionati in specifiche aree

Tutte le 14 aree CUN presentano prodotti di ricerca, così come definiti dal CIVR. Si evidenzia che tra le aree speciali soltanto l'area 15c “Scienze e tecnologie dei nano/microsistemi” presenta n.3 prodotti con un grado di proprietà di 1,00. Per le rimanenti aree speciali il Comitato di Ateneo, sulla base della metodologia scelta per la selezione dei prodotti, non ha selezionato alcun prodotto. Il Nucleo di Valutazione, tuttavia, sulla base dell'esame della lista dei prodotti inseriti nella banca dati CIVR, ritiene che alcuni di essi, ancorché classificati in una delle 14 aree tradizionali, avrebbero potuto trovare opportuna collocazione anche in aree speciali.

2. [Elementi di valutazione dell'impatto socio-economico delle attività di ricerca](#)

a. Imprenditorialità. Commento critico delle attività di trasferimento di conoscenze (brevetti, spin off, partnership, accordi di confidenzialità, ecc.), anche in termini di entrate, risorse

investite e impatto occupazionale, anche potenziale), sulla base dei dati (brevetti depositati, brevetti attivi, entrate e costi della gestione dei brevetti) e informazioni (sintesi descrittiva e finanziaria sulle altre attività di trasferimento di conoscenze)

Le attività relative alle iniziative connesse con il punto in oggetto sono pregevoli e di grande interesse. Infatti, nel giugno del 2003 l'Università degli studi di Palermo ha attivato uno strumento per rafforzare il legame tra il mondo della ricerca e quello delle imprese: l'Incubatore d'impresa. L'obiettivo principale che si propone questo nuovo strumento è quello di valorizzare, anche in termini di mercato, le conoscenze scientifiche sviluppate all'interno dell'Ateneo. Favorendo l'incontro tra ricerca e iniziative imprenditoriali, l'Incubatore dell'Università di Palermo si propone di far nascere e crescere imprese che operano nei settori delle tecnologie innovative.

Verranno valorizzati, in sostanza, i risultati scientifici universitari, creando le condizioni o facilitando la concreta applicazione sul mercato dei risultati che troppo spesso rimangono sulla carta senza alcuna concreta ricaduta applicativa.

Le attività dell'incubatore riguarderanno sia iniziative assunte in proprio dall'Università, sia iniziative avviate in collaborazione con altri soggetti interessati alla promozione di attività imprenditoriali innovative nella regione mediante la creazione di consorzi o di strutture temporanee di scopo.

In particolare degne di nota sono le attività descritte nel "Dato 11", che hanno come precipua finalità il trasferimento di conoscenze.

- b. Formazione. Commento critico delle attività formative post-lauream e post-dottorato, finalizzate al settore della ricerca, evidenziando le collaborazioni con strutture esterne e la mobilità internazionale dei ricercatori in formazione, sulla base dei dati trasmessi contestualmente al CIVR e, per gli Atenei, anche delle relazioni annuali dei NUV sullo stato dei Dottorati di Ricerca.

Nel triennio 2001-2003 risultano iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca: n. 961 per l'a.a. 2000-2001; n. 767 per l'a.a. 2001-2002 e n.1024 per l'a.a. 2002-2003.

I dati disponibili, che si riferiscono al 2003, evidenziano che nel 67% dei Corsi di Dottorato si registra un periodo di training all'estero di uno o più dottorandi; mentre nel 58% dei Corsi di Dottorato si registrano collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consentono lo svolgimento di esperienze formative o l'interscambio di docenti e studenti di dottorato.

L'Ateneo non ha destinato risorse alle borse post-dottorato avendo scelto di utilizzare le somme a disposizione per l'attivazione di un maggior numero di borse di dottorato e/o di assegni di ricerca, come è evidenziato dal trend positivo del numero di assegni di ricerca attribuiti.

3. [Elementi conoscitivi e di valutazione sul management della struttura](#)

- a. Obiettivi principali (con esclusivo riferimento al settore della ricerca) realizzati nel triennio, assumendo a riferimento le Relazioni annuali dei responsabili delle Strutture, unitamente ai pareri resi contestualmente dai NUV/CIV

Nel 2001 il Nucleo ha rilevato un significativo miglioramento dei processi e servizi finalizzati a sostenere le attività di ricerca, ed in particolare l'entrata in funzione di strumenti informatici (SIR, Aleph 500, etc.) che ha già avuto effetti positivi.

I principali risultati conseguiti sono:

- Aggiornamento e gestione pagina WEB per il Sistema Bibliotecario di Ateneo; è stata resa operativa la sezione relativa ai servizi migliorando la fruizione delle banche dati, dei periodici on-line a full-text e del nuovo catalogo di Ateneo.
- Partecipazione ai Consorzi CASPUR e CIBER, ampliamento di ulteriori 56 Repertori bibliografici, abbonamento a 90 Banche Dati con il successivo perfezionamento che ha consentito all'Ateneo di partecipare alle iniziative di collaborazione consortile con il CASPUR e con accesso alla versione on-line di più di 4500 periodici.
- Avvio a regime ed implementazione del Software di gestione delle biblioteche denominato "Aleph 500", che ha reso disponibile la consultazione tramite rete Internet del "Catalogo Unico dell'Ateneo di Palermo" con incremento dei record presenti.
- Dalla fine del 2002 è consentito l'accesso pomeridiano alle biblioteche centrali ed a 5 biblioteche di Dipartimento.

E' stata istituita la figura del "Delegato del Rettore per la ricerca", utile al coordinamento delle attività ed all'acquisizione di nuovi canali di finanziamento.

Già nel 2002 si rileva un netto miglioramento dei processi di registrazione ed evidenziazione delle attività di ricerca dei Dipartimenti e degli Istituti con miglioramento nella qualità dei dati immessi nella banca dati SIR relativi agli indicatori e ai pesi della Metodologia CRUI. Un dato positivo è l'aumento del rapporto fra prodotti della ricerca e personale addetto, nonostante carichi didattici notevoli che entrano in competizione con l'attività di ricerca; positivo è anche il dato di un crescente numero di ricerche svolte in collaborazione con strutture internazionali.

Il Nucleo ha valutato positivamente gli sforzi dell'Amministrazione per raggiungere questi risultati, in un contesto di limitate risorse.

Significativo è stato il coinvolgimento dell'Università in veste istituzionale alla stesura della "Strategia Regionale per l'Innovazione", con le altre Università Siciliane. Ciò al fine di creare in Sicilia un sistema territoriale competitivo, basato sulla conoscenza.

Inoltre, in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con altri soggetti (tra cui l'Università di Messina, il Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento, il Consorzio Universitario di Trapani, Telespazio, SISPI, SOFITER, Istituto Oncologico del Mediterraneo, Consorzio ASI di Caltanissetta), l'Ateneo ha presentato progetti per circa 15 milioni di euro, che ne testimoniano la volontà di collegarsi con altri soggetti promotori di sviluppo, al fine di operare in rete sul territorio siciliano.

Infine l'Università ha elaborato, assieme al Comune di Palermo, la Provincia di Palermo, l'APIT e la C.C.I.A.A., il PIT "Palermo Capitale dell'Euromediterraneo".

Nell'ambito di Agenda 2000, che comprende il PON e il POR, l'Ateneo, con la creazione di un apposito ufficio con compiti anche propositivi ha partecipato sia ai bandi che alle manifestazioni d'interesse, ottenendo finanziamenti da parte del MIUR e della Regione Siciliana.

Uno dei primi momenti attuativi della Strategia Regionale per l'Innovazione è stata la manifestazione d'interesse per il potenziamento delle infrastrutture e dei laboratori esistenti, cui l'Ateneo ha partecipato presentando progetti, sia sulla quota regionale che su quella riservata per i PIT per un importo di circa 6,5 milioni di euro. Tale intervento è da interpretare come un primo passo per ulteriori iniziative volte a potenziare i laboratori d'Ateneo in un'ottica di maggiore presenza dell'Università sul territorio, in chiave di sviluppo socio-economico.

Sull'avviso 4391 del MIUR sono stati finanziati progetti per corsi di alta formazione per 6 milioni di euro, sull'avviso 68 del MIUR, che riguarda il potenziamento di attrezzature scientifico-tecnologiche e i sistemi informativi per l'apprendimento, sono stati finanziati progetti per circa 10 milioni di euro. Tali progetti sono testimonianza della capacità

acquisita negli ultimi anni dai ricercatori e dal personale, di partecipare attivamente al processo di ridefinizione del ruolo dell'Università rispetto al contesto sociale.

L'Ateneo partecipa al processo di armonizzazione del sistema universitario europeo con l'obiettivo di raggiungere più alti livelli di qualificazione attraverso il confronto e la competitività tra istituzioni universitarie nazionali ed europee contribuendo al superamento del gap tra Europa e USA/Giappone, l'Ateneo ha individuato una priorità nella promozione e sviluppo dell'alta formazione da realizzare mediante corsi internazionali di Master e di Dottorato di ricerca con collegamenti ad enti ed imprese produttive. L'Ateneo partecipa a diverse iniziative internazionali con particolare interesse all'area geografica del bacino del Mediterraneo, ai Paesi dell'Europa centro-orientale, compresa la Russia, ed ai Paesi dell'America Latina promuovendo anche le relazioni con i Paesi dell'Unione Europea e gli USA.

Significativa è la partecipazione al processo di internazionalizzazione cofinanziato dal MIUR: dal 2001 ad oggi sono stati attivati tre dottorati internazionali selezionati dal Ministero (Biologia animale, Biodiversità vegetale, Giustizia internazionale, con Francia, Spagna, Gran Bretagna e Paesi del Nord-Africa), si stanno avviando un Dottorato internazionale (Agraria, Spagna) ed un Master (Architettura, Egitto).

L'Ateneo è associato e consorziato con: Centro universitario per la cooperazione scientifica Europa-America Latina; Centro interuniversitario per lo sviluppo sostenibile; Consorzio interuniversitario per la cooperazione allo sviluppo - TEMPUS III; European University Association; European Universities continuing education network; Red de Universidades latino-americanas y europeas; Unione delle Università del Mediterraneo.

Attualmente sono attivi ed in fase di completamento tre Dottorati internazionali assegnati con il 1° bando a cofinanziamento MIUR (Biologia Animale, Scienze Botaniche e Diritto comparato) mentre, con un secondo bando, sono stati avviati un Dottorato inserito nella rete RESGEN (Frutticoltura mediterranea) ed un master biennale con la Helwan University (Egitto) (Turismo e pianificazione strategica per i centri storici del Mediterraneo). Inoltre l'Ateneo partecipa a progetti (2 Dottorati e una Scuola estiva Italo-Russa) promossi dalle Università della Tuscia, di Venezia e di Catania. Nell'ambito della scuola estiva l'Ateneo ha partecipato alla realizzazione dei corsi internazionali di formazione in campo ecologico. Dottorati in co-tutela sono stati avviati nel contesto dell'Università Italo-Francese e sono in corso attività integrate Italia-Spagna.

- b. Eventuali obiettivi (con esclusivo riferimento al settore della ricerca) da realizzare a breve-medio termine, relative azioni strategiche e presumibili fonti di finanziamento, assumendo a riferimento le Relazioni annuali dei responsabili delle Strutture, unitamente ai pareri resi contestualmente dai NUV/CIV

Il Nucleo ritiene che l'Ateneo di Palermo abbia buone prospettive di ulteriore miglioramento della propria capacità di ricerca, che, già nel triennio, risulta in linea con la media nazionale. Oltre ad un incremento degli apporti finanziari esterni, appaiono essenziali a questo scopo l'espansione delle collaborazioni internazionali, lo sviluppo dell'informatizzazione ed una maggiore efficienza dei collegamenti fra le strutture operative e fra queste e l'Amministrazione centrale dell'Ateneo. In particolare è importante una migliore efficienza dei flussi di informazione dalle unità di ricerca (Dipartimenti/Istituti) all'Amministrazione centrale. Inoltre, nel contesto del miglioramento delle risorse bibliografiche cartacee ed on-line dell'Università sarà importante espandere gli orari e le sedi di fruizione.

Potrebbe essere esaminata la prospettiva di istituire unità di peer review, costituite da esperti esterni, e di un Osservatorio della Ricerca con l'obiettivo di migliorare i processi di ricerca, conoscenza condivisa fra le strutture dell'Ateneo e valutazione dei prodotti della ricerca.

Infine l'internazionalizzazione della ricerca e l'integrazione dei gruppi di ricerca in reti di ricerca europee sono cardini dell'azione che si vuole svolgere insieme alla stabilizzazione delle iniziative già intraprese nel triennio.

- c. Descrizione e commento critico delle modalità di collegamento tra la valutazione della ricerca e processi decisionali interni, assumendo a riferimento le Relazioni annuali dei responsabili delle Strutture, unitamente ai pareri resi contestualmente dai NUV/CIV.

I processi di valutazione delle attività di ricerca finora attuati dal Nucleo hanno avuto alcune ricadute sulle decisioni prese nel triennio dagli organi di governo. In particolare sono stati congelati i finanziamenti relativi all'ex60% per quei Dipartimenti e per quegli Istituti che avevano omesso il caricamento dei dati nella Banca dati SIR; inoltre, è stata manifestata dagli organi di governo la decisione di non finanziare borse per quei dottorati che non raggiungevano un punteggio predefinito (decisione messa in atto per le borse dell'anno accademico 2004-2005).

In sintesi, nel triennio 2001-2003 si è attuata una svolta nella politica della ricerca nell'Università di Palermo, che si è infatti dotata di strutture e funzioni atte a facilitare ed incentivare le attività di ricerca sia di base che applicate. Il Liaison Office, l'Incubatore d'Impresa, l'Ufficio Brevetti, la stessa nomina di un Delegato per la ricerca sono fasi portanti di questa nuova strategia per rivitalizzare la ricerca scientifica. Nonostante la difficile situazione finanziaria delle Università italiane - che ancora permane - l'Ateneo ha fatto sforzi notevoli per sostenere sia il reclutamento di nuovi docenti e ricercatori che quello di nuovi dottorandi ed assegnisti di ricerca. Tutto ciò senza far diminuire i fondi per la ricerca. Contemporaneamente, sono stati avviati continui e proficui contatti con il tessuto industriale siciliano per attivare collaborazioni di ricerca industriale con la piccola e media industria. Infine, l'Università di Palermo sta progettando iniziative di grande respiro come un centro di ricerca sui materiali avanzati ed i nanomateriali e la partecipazione al distretto tecnologico su micro e nanosistemi su cui fare convergere un gran numero di ricercatori delle macroaree scientifiche dell'Ateneo. La richiesta di finanziamento di laboratori su temi di ampio respiro (materiali, ambiente, beni culturali, agricoltura), inoltrata sulla misura 3.15 del POR Sicilia, completa il quadro delle iniziative condotte in questo ambito nel 2003.

Si consideri che tutte queste iniziative sono state avviate nonostante le difficoltà di attrazione di finanziamenti esterni sia internazionali che da Enti pubblici o privati presenti nel territorio.

4. Elementi di valutazione della congruità e competenza delle risorse umane finalizzate alle attività di ricerca

- a. Analisi degli equilibri esistenti tra i diversi settori del personale, sulla base di un commento critico dei dati (ricercatori, personale tecnico e amm.vo) trasmessi contestualmente al CIVR

Il rapporto tra ricercatori ETP (intendendo con questo termine quanto chiarito nelle note 3 e 4 del bando VTR di partecipazione alla valutazione all'esercizio 2001-2003) e personale complessivo (comprendendo nel "personale complessivo" sia i ricercatori ETP che il personale tecnico ed amministrativo) passa dal 27,41% del 2001 al 28,49% del 2002 ed al 28,19% del 2003.

Il rapporto tra personale tecnico/personale amministrativo è nel 2001 di 2,24; nel 2002 di 2,07 e nel 2003 di 1,93.

Il rapporto tra personale tecnico/ricercatori passa da 1,83 del 2001 a 1,69 del 2002 ed a 1,67 del 2003.

Si rileva che mentre il numero dei ricercatori è espresso in ETP (parametro che tiene conto del duplice impegno Didattica-Ricerca) non esiste un parametro simile per il personale tecnico ed amministrativo, nonostante questo personale dedichi la sua attività di supporto sia alla didattica che alla ricerca.

Si evidenzia nel triennio una diminuzione del personale tecnico che potrebbe avere ripercussioni negative sull'attività di ricerca.

- b. Analisi della distribuzione dei ricercatori tra le varie Aree, sulla base di un commento critico dei dati trasmessi

La distribuzione dei ricercatori non presenta sostanziali variazioni di composizione tra le varie aree nel triennio considerato. Ciò potrebbe significare che la Struttura non abbia operato modifiche di indirizzo.

- c. Descrizione e commento critico delle iniziative generali assunte per la formazione e l'aggiornamento di ricercatori, tecnologi e tecnici, assumendo a riferimento le Relazioni annuali dei responsabili delle Strutture, unitamente ai pareri resi contestualmente dai NUV/CIV

Lo schema di rilevazione predisposto dal CIVR non richiede dati specifici sull'argomento. Purtroppo dai dati a disposizione del Nucleo si rileva, per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, una attività di formazione/training ed aggiornamento. Si può citare ad esempio l'attività formativa sul software Aleph rivolta ad un numero sempre più elevato di operatori in maniera da offrire una diffusa competenza catalografica di base. Tale attività formativa si è realizzata, nel 2001, attraverso l'attivazione di n.5 corsi rivolti a 72 operatori e n.4 corsi di "refresh" e approfondimento per 118 operatori allo scopo di fornire tutte le informazioni di tipo organizzativo che caratterizzano la fase di avvio del nuovo software ed è proseguita nei due anni successivi con interventi a carattere informativo attraverso corsi di formazione su tematiche specialistiche.

Infine va ricordata l'organizzazione da parte dell'Ufficio Agenda 2000 di una serie di giornate informative sulla Programmazione Negoziata e sul VI programma quadro, che hanno riscontrato significativa partecipazione da parte di ricercatori e soprattutto di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

5. [Elementi conoscitivi e di valutazione della mobilità e collaborazioni internazionali finalizzate all'attività di ricerca](#)

- a. Analisi della mobilità internazionale dei ricercatori della Struttura, che evidenzia anche la localizzazione e la natura delle strutture di destinazione, sulla base di un commento critico dei dati trasmessi

Si rileva un basso dato di mobilità misurato sui tre mesi/uomo. Risultano evidenti squilibri, in termini di mobilità internazionale, sia tra le aree poste a confronto sia in rapporto al numero degli ETP di ogni singola area.

- b. Analisi del grado di internazionalizzazione della Struttura, che evidenzi il numero di ricercatori inquadrati in strutture estere che abbiano operato nella Struttura nonché la loro provenienza, sulla base di un commento critico dei dati trasmessi

Ancora più deficitario appare il grado di internazionalizzazione della Struttura misurato sempre sui tre mesi/uomo.

6. Elementi conoscitivi e di valutazione della adeguatezza delle dotazioni strumentali e dei servizi, con specifico riferimento agli investimenti della Struttura, complessivi nel triennio, finalizzati all'acquisto di importanti strumentazioni scientifiche o software di esclusivo interesse scientifico-culturale (> 500.000 € per unità acquisita), sulla base di un commento critico dei dati trasmessi

La Struttura, nel triennio, non ha proceduto ad acquisti di apparecchiature e/o software di valore > a 500.000 € per unità acquisita.

7. Elementi di valutazione della capacità di accedere/attrarre/impegnare risorse finanziarie e strumentali, finalizzate all'attività di ricerca

- a. Capacità di accedere a finanziamenti per progetti di ricerca banditi a livello nazionale e internazionale, sulla base di un commento critico dei dati trasmessi

Finanziamenti per attività di ricerca da parte del MIUR (PRIN)

I PRIN rappresentano ormai un importante strumento di finanziamento della ricerca universitaria e prevedono reti di collaborazione fra gruppi di ricerca di diverse università. L'Università di Palermo ha visto costantemente crescere il numero di progetti finanziati negli ultimi anni. In Tab 2 sono riportati i dati relativi ai progetti finanziati nel triennio divisi nelle due macroaree precedentemente definite.

Tab. 2 Progetti PRIN cofinanziati dal MIUR

Macroaree	Progetti finanziati			Cofinanziamento MIUR in k Euro		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003
1-9	53	48	56	1.542	1.477	1.753
10-14	16	16	24	397	324	578
totale	69	64	80	1.939	1.801	2.331

Oltre che il numero di progetti e le somme cofinanziate, va crescendo la percentuale di risorse finanziarie attribuite all'Università di Palermo sullo stanziamento totale distribuito dal MIUR alle Università italiane. In particolare, la quota per l'Università di Palermo è passata da circa 1,4% nel 2002 ad oltre 1,6% nel 2003, crescendo quindi di oltre il 10%. Cresce contestualmente la quota di progetti finanziati rispetto a quelli presentati da unità dell'Ateneo che è passata da circa il 26% del 2002 ad oltre il 36% dello scorso anno.

Entrate da altri finanziamenti MIUR (FIRB, Eccellenza, ecc.)

Nel triennio le entrate sono passate da k € 856 del 2001 a k € 2.279 del 2003 così divise nelle due macroaree:

Macroaree	Entrate in k Euro		
	2001	2002	2003
1-9	750	2.258	2.186
10-14	106	99	93
totale	856	2.357	2.279

Entrate da UE ed altri organismi internazionali

La quota di fondi per la ricerca provenienti da finanziamenti europei non rappresenta attualmente una percentuale elevata del budget per ricerca delle strutture dell'Ateneo. Nel triennio i fondi sono ammontati a € 1.166 così distinti:

Macroaree	Entrate in k Euro		
	2001	2002	2003
1-9	423	344	365
10-14	32	0	2
totale	455	344	367

- b. Capacità di attrarre risorse finanziarie e/o strumentali, attraverso donazioni, convenzioni, contratti e partnership di ricerca con imprese, enti pubblici e fondazioni, sulla base di un commento critico dei dati trasmessi

Entrate da altri soggetti (agenzie di ricerca nazionali, internazionali ed estere, soggetti privati, pubblici e fondazioni, etc.) per progetti di ricerca

Le attività di ricerca dell'Università di Palermo sono state finanziate anche da altri enti istituzionali (come la Regione Sicilia), e da aziende private nell'ambito di collaborazioni scientifiche regolate da convenzioni. Tali fondi vengono direttamente gestiti dai Dipartimenti e sono ammontati nel triennio a € 14.635 distinti come segue:

Macroaree	Entrate in k Euro		
	2001	2002	2003
1-9	5.845	3.539	4.433
10-14	308	258	252
totale	6.153	3.797	4.685

Su questo versante l'Ateneo ha svolto una notevole azione incentivante i cui attuali risultati sono rappresentati da un significativo numero di progetti presentati nell'ambito della misura 3.14 del POR Sicilia e nell'ambito della L.297/99 in cui sono presenti come consulenti gruppi di ricerca dell'Ateneo.

- c. Capacità di impegnare risorse finanziarie proprie per progetti di ricerca, sulla base di un commento critico dei dati trasmessi

Programmi di ricerca ex-60%

I progetti di ricerca ex-60% vengono finanziati con risorse del bilancio universitario assegnate sulla base di proposte provenienti da singoli gruppi di ricerca dopo valutazione da parte di Comitati eletti all'interno delle 14 aree scientifiche. Questi progetti restano

ancora oggi una fonte primaria, ancorché modesta, di finanziamento di base dei gruppi di ricerca. L'Università indirizza a questi progetti una parte cospicua delle risorse destinate alla ricerca. Vengono riportati qui di seguito i dati relativi ai progetti finanziati negli anni 2001 - 2002 e 2003 divisi in due macroaree (scientifico-tecnologica, 1-9, ed umanistica, 10-14).

Tab. 1 Progetti ex-60%

Macroaree	Progetti finanziati			Finanziamento MIUR in k Euro		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003
1-9	758	765	799	3.103	3.148	2.543
10-14	397	399	431	774	821	807
totale	1155	1164	1230	3.877	3.969	3.350

8. Principali punti di forza e di debolezza, raccomandazioni e conclusioni

Il Nucleo rileva i seguenti punti di forza e di debolezza:

• **Punti di forza:**

1. persistenza nel triennio, attraverso i prodotti di ricerca selezionati, di aree di ricerca consolidate e con risultati di eccellenza;
2. iniziative, con refluenze positive, tese a promuovere spin-off con ricadute imprenditoriali di risultati di ricerca a carattere applicativo rivolti ad elevare i livelli occupazionali del territorio;
3. concreto impegno dell'Ateneo a dotare l'Amministrazione centrale di strutture volte al supporto della ricerca ed al reperimento di risorse finanziarie sia presso gli Enti territoriali sia presso organismi internazionali e sovranazionali;
4. consolidata utilizzazione di strumenti informatici, con particolare riferimento all'implementazione e messa a disposizione di banche dati bibliografiche e servizi web.

• **Punti di debolezza:**

1. inadeguatezza del numero di unità di personale tecnico-amministrativo rispetto al numero di ricercatori ETP;
2. scarsa mobilità dei ricercatori per quanto riguarda la permanenza all'estero per periodi uguali o superiori ai tre mesi/uomo;
3. difficoltà di attrarre finanziamenti per progetti di ricerca banditi a livello internazionale.

Raccomandazioni

1. favorire le ricerche interdisciplinari con specifico riferimento alle aree speciali individuate dal Ministero;
2. intensificare l'internazionalizzazione delle ricerche e delle attività formative dei dottorati;
3. rendere più continui e precisi i flussi informativi tra l'Amministrazione centrale e le strutture periferiche. A tal fine sarebbe opportuno elaborare delle schede informative standardizzate contenenti dati, quali finanziamenti ricevuti, pubblicazioni, accordi di ricerca, da rendere disponibili in rete con possibilità di aggiornamento in tempo reale;
4. stimolare la ricerca più innovativa anche attraverso la programmazione di breve-medio periodo sostenuta da appropriate decisioni degli organi di governo.
5. Sottolineare alle strutture periferiche l'importanza dell'impegno nel pubblicizzare le varie iniziative e prodotti della ricerca nelle forme richieste che ne permettano adeguata valorizzazione e valutazione.

Conclusioni

L'Università degli Studi di Palermo è una struttura definibile, per dimensioni ed articolazione organica, come megateneo.

Per tale ragione è naturalmente consequenziale che i suoi organi di governo incontrino maggiori difficoltà, rispetto ad Atenei più piccoli e meno articolati, nell'attuazione degli indispensabili processi di organizzazione, programmazione ed innovazione, che devono caratterizzare il sano sviluppo di ogni pubblica amministrazione, soprattutto quando si è chiamati ad operare nell'ambito di un settore ramificato e multiforme come quello della ricerca.

Fatta tale premessa, necessaria per una lettura oggettivamente corretta dei dati ed elementi emersi in sede di valutazione, questo Nucleo può, senz'altro, esprimere un giudizio complessivamente positivo sulle attività di ricerca prodotte nell'Ateneo Palermitano durante il triennio 2001-2003.

Da una attenta ponderazione comparativa tra i punti di forza e di debolezza evidenziati, emerge, infatti, una preponderanza dei primi.

Il concreto e fruttuoso impegno profuso da tutta la struttura per mantenere un elevato standard quali-quantitativo nei settori della ricerca contraddistinti, per consolidata tradizione, da aree di eccellenza, deve, però, accompagnarsi ad uno sforzo ugualmente intenso, teso ad un maggiore sviluppo delle branche più innovative, mediante l'attuazione di complessi processi di modernizzazione organizzativa e tecnologica, peraltro già in atto.

Le deficienze riscontrate potranno, pertanto, essere prima attenuate, poi definitivamente eliminate, attraverso una opportuna intensificazione di tali processi in itinere e con l'ausilio di quegli strumenti correttivi che gli organi di vertice dell'Ateneo riterranno, anche alla luce delle raccomandazioni formulate da questo Nucleo, di dover adottare.

A - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E GESTIONE DI ATENEO

Premessa

L'attività di valutazione della gestione tecnico-amministrativa di un ente è certamente una delle più difficili e più strategiche al tempo stesso, soprattutto quando deve essere espletata nell'ambito di una struttura complessa ed articolata come l'Ateneo palermitano.

Se sotto l'aspetto prettamente tecnico la valutazione presuppone una precisa ed effettiva conoscenza dei fenomeni, cioè il possesso di dati, dal punto di vista strategico richiede la concreta volontà di utilizzarne i risultati, mediante l'adozione di attività correttive e migliorative.

Amministrare e valutare sono, infatti, attività contigue: soltanto valutando i risultati raggiunti, in termini di efficienza, efficacia ed economicità, si può creare quel circolo virtuoso di continuo processo correttivo finalizzato ad un concreto miglioramento dello standard qualitativo gestionale. Purtroppo, il mero possesso di dati è una condizione necessaria, ma non sufficiente, per poter svolgere una corretta valutazione, dovendosi far ricorso, in aggiunta, ad un processo di elaborazione che ne operi la trasformazione in dati informativi qualificati.

Nella concreta fattispecie, tale processo è consistito nell'analisi dell'attività svolta dal personale tecnico-amministrativo dell'Università, con particolare riferimento agli obiettivi assegnati ai responsabili dei vari servizi ed ai risultati dagli stessi conseguiti.

Nel fare ciò, il Nucleo ha ritenuto opportuno proseguire nella metodologia di lavoro già adottata nelle precedenti valutazioni, utilizzando gli stessi processi analitici ed i medesimi indicatori di risultato. Soltanto così, infatti, è possibile confrontare le risultanze attuali con quelle delle precedenti relazioni e, adoperando strumenti di misurazione omogenei, tracciarne l'andamento qualitativo-temporale.

In tale quadro assume notevole rilevanza il contenuto degli obiettivi che gli organi di gestione fissano alla dirigenza amministrativa. E' di fondamentale importanza che tale contenuto sia caratterizzato da elementi innovativi, tesi al perfezionamento dell'operato gestionale e finalizzati ad un effettivo miglioramento dello standard qualitativo, e non sia limitato ad una mera identificazione con l'attività amministrativa ordinaria.

A1 - Analisi di efficienza

A1.1 - Struttura amministrativa e tecnica dell'Ateneo

Nel corso dell'anno 2003 la struttura amministrativa centrale e periferica dell'Ateneo ha pressoché conservato la stessa articolazione dell'anno precedente.

Dall'esame dell'organigramma, riportato nella figura A1, si rileva, infatti, una sola modifica rispetto ai dati emersi nella relazione 2002, consistente nella creazione, nell'ambito della Divisione Tecnico Patrimoniale, del Settore Locazioni. Tale variazione, come si evince dalla Relazione 2003 sull'attività svolta dalla Divisione Tecnico Patrimoniale, scaturisce dall'esigenza di attribuire ad un settore delicato, come quello delle locazioni, il giusto peso, essendo la relativa attività caratterizzata da una notevole componente negoziale e da un frequente e complesso contenzioso.

La relazione annuale sull'attività del Direttore Amministrativo da maggio 2003 ad aprile 2004 risulta essere schematizzata ed articolata in modo tale da offrire tutti i dati necessari a cogliere gli elementi salienti dell'attività amministrativa svolta. Essa è composta:

- da una prima parte relativa a:
 - quadro delle specifiche competenze, derivanti ex lege e dal contratto triennale;

- obiettivi generali riportati nel predetto contratto;
- obiettivi specifici per l'anno maggio 2003-aprile 2004;
- obiettivi di secondo livello;
- obiettivi non strategici;
- da una seconda parte concernente:
 - quadro conciso delle attività svolte nel predetto periodo;
 - risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati.

Con la relazione del Direttore Amministrativo sono state esaminate le singole relazioni elaborate dai responsabili di Divisioni, Settori e Servizi, le quali, in buona parte, appaiono costruite secondo uno schema abbastanza omogeneo. Si prende, pertanto, atto che i suggerimenti formulati dal Nucleo nella precedente relazione, sono stati, generalmente, accolti.

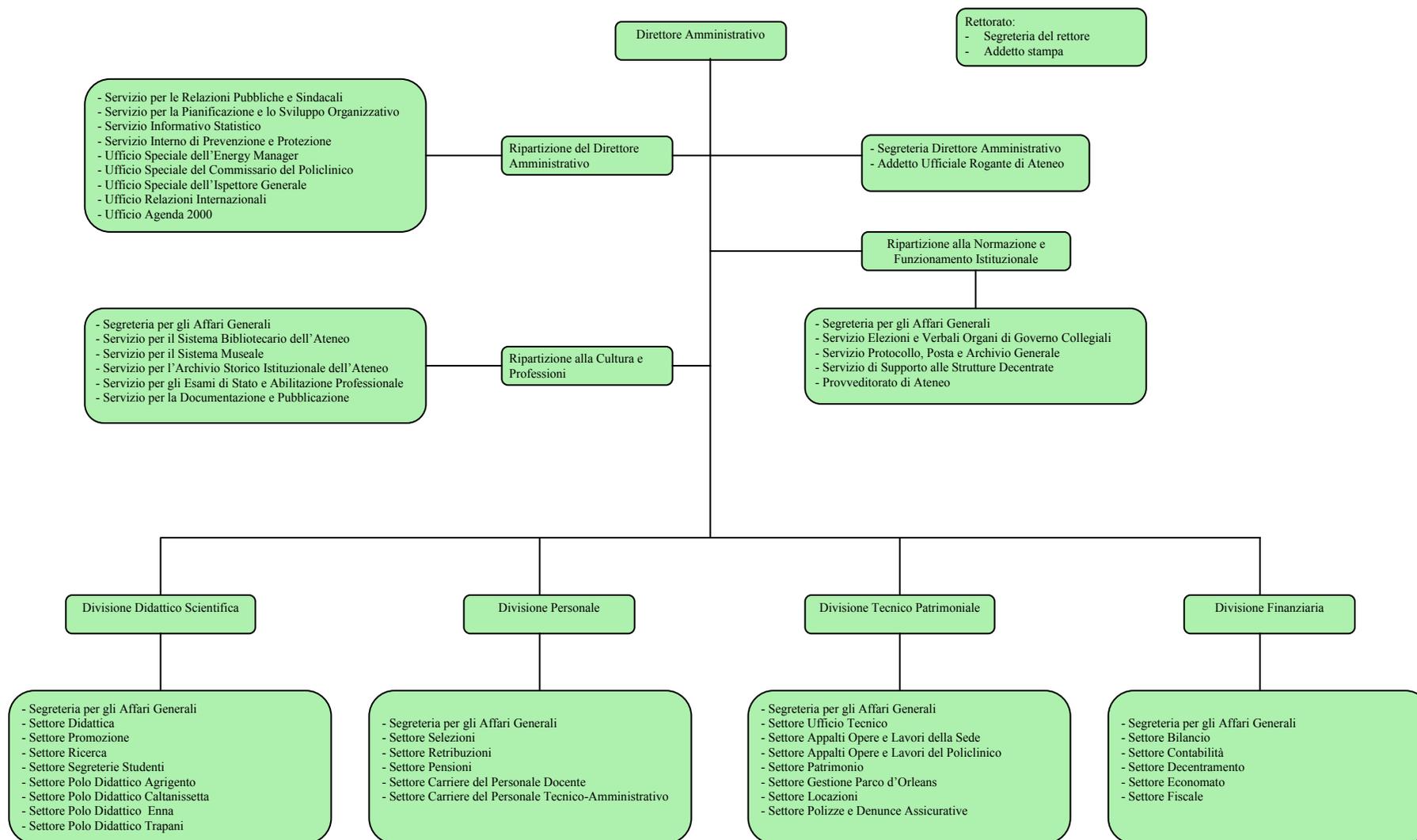
Dall'esame delle varie relazioni sull'attività svolta nel 2003 dalle diverse strutture amministrative emerge, infatti, una sostanziale uniformità di elaborazione e presentazione, compendiate nei seguenti punti:

1. quadro conciso delle competenze;
2. obiettivi assegnati a ciascuna struttura nell'anno in esame;
3. quadro delle attività svolte;
4. grado di raggiungimento dei risultati;
5. difficoltà riscontrate e relative proposte di miglioramento.

Dalla lettura delle varie documentazioni si è potuto rilevare che la Direzione amministrativa ha utilizzato riunioni di gruppo finalizzate ad un produttivo scambio di informazioni tra le varie strutture. Tali incontri costituiscono uno strumento indispensabile a creare efficaci sinergie all'interno di un organismo articolato e complesso come quello dell'Ateneo di Palermo, che deve improntare il suo operato a quei parametri gestionali di efficacia, efficienza, economicità e comunicazione, senza i quali è impossibile attuare appieno quel processo di sostanziale rinnovamento che ha investito tutta la Pubblica Amministrazione.

Nel valutare favorevolmente l'attività svolta, nel suo complesso, si raccomanda di proseguire in tale positiva tendenza già, peraltro, messa in luce dal Nucleo nella valutazione 2002, con l'invito a migliorare ulteriormente, in termini di schematicità ed uniformità, quelle relazioni che ancora si limitano ad una mera descrizione del servizio, invece di illustrare criticamente le difficoltà riscontrate nel corso del processo gestionale della struttura, nonché di formulare concrete proposte tese al superamento degli impedimenti incontrati.

Fig. A1 - Organigramma amministrativo dell'Ateneo al 31.12.2003



A1.2 - Analisi della consistenza del personale tecnico ed amministrativo

La consistenza del personale tecnico amministrativo/area funzionale, alla data del 31/12/2003 è stata quantificata in 2.838 unità, con un modesto incremento rispetto al 2002 (2.812).

Tale dato complessivo deve essere analizzato, operando una distinzione tra:

- Comparto tecnico-amministrativo;
- Dirigenza;
- Altre figure professionali.

Dall'analisi dei dati rilevati dalla tabella A1, nella quale sono confrontabili le consistenze del triennio 2001-2003, emerge:

- una costante lieve diminuzione delle unità del comparto;
- un decremento del numero di dirigenti (dalle 17 unità del 2001 alle 12 del 2003);
- un andamento altalenante delle altre figure professionali, peraltro con valori quasi immutati tra il 2001 ed il 2003.

Alcune variazioni risultano meritevoli di ulteriore approfondimento: le due aree, amministrativa ed amministrativo-gestionale, raggruppano una consistenza di 832 unità, con un lieve incremento (del 2,65%) rispetto al 2002.

L'area socio-sanitaria, al contrario, conferma la tendenza alla diminuzione, passando da 879 a 716 unità (-18,55%).

A tale andamento calante si contrappone un aumento di analoga consistenza di personale nell'ambito dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati (+21,53%), che induce ad ipotizzare, anche per l'anno 2003, un travaso tra le due aggregazioni di aree, fenomeno già rilevato lo scorso anno.

Passando ad analizzare il personale a tempo determinato, si rileva ancora una tendenza a ricorrere a tale tipologia di rapporto di lavoro, con un incremento percentuale rispetto al 2002, del 21,20%, soprattutto per due particolari figure professionali: operai agricoli e personale TA. A tal proposito, però, si deve prendere atto che l'Amministrazione ha cominciato a recepire le raccomandazioni formulate dal Nucleo nelle precedenti relazioni, circa la necessità di una razionalizzazione delle assunzioni, ivi comprese quelle temporanee, mediante il ricorso ad una attività programmatoria. Infatti, come si evince dalla relazione sull'attività 2003 redatta dal Dirigente della Divisione Personale, il 6 novembre 2003 è stata formalizzata la proposta del documento di programmazione del personale tecnico-amministrativo.

Tab. A1 - Consistenza del personale nel triennio 2001-2003

	al 31.12.2001		al 31.12.2002		al 31.12.2003	
	Totale	di cui a tempo determinato	Totale	di cui a tempo determinato	Totale	di cui a tempo determinato
Personale Tecnico ed Amministrativo						
Area funzionale						
Area Amministrativa	582	-	493	-	418	-
Area Amministrativa-Gestionale	206	-	317	-	414	-
Area Biblioteche	121	-	129	-	158	-
Area Medico-Odontoiatrica e Socio-Sanitaria	32	-	32	-	33	-
Area Servizi Generali e Tecnici	284	-	214	-	163	-
Area Socio Sanitaria	1.004	-	879	-	716	-
Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati	321	-	419	-	534	-
Totale	2.550	-	2.483	-	2.436	-
Dirigenza						
Dirigente	9	7	9	8	7	6
Bibliotecario Capo R.E.	1	-	1	-	1	-
Direttore Amm.vo R.E.	5	-	4	-	3	-
Ispettore di Ragioneria R.E.	2	-	1	-	1	-
Totale	17	7	15	8	12	6
Altre figure professionali						
Contrattisti a tempo indeterminato (Collaboratori ed Esperti Linguistici)	49	-	47	-	47	-
Contrattisti a tempo determinato (Lettori di scambio)	3	3	3	3	3	3
Operai agricoli	190	190	143	143	193	193
Lavoratori socialmente utili	120	120	82	82	81	81
Non docenti a tempo determinato	31	31	39	39	66	66
Totale	393	344	314	267	390	343
Totale complessivo	2.960	351	2.812	275	2.838	349

Fonte: Divisione Personale

A1.3 - Analisi della distribuzione del personale tecnico ed amministrativo nelle varie strutture

Nella tabella A2 sono riportati i dati relativi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, alla data del 31 dicembre 2003, aggregati in modo da consentire due diversi tipi di analisi:

- l'analisi della distribuzione delle unità tra le varie tipologie di strutture;
- l'analisi della distribuzione del personale tra le diverse categorie professionali.

Per quanto riguarda la distribuzione tra le varie strutture, confrontandone i dati con quelli del precedente biennio, emerge quanto segue:

- un considerevole aumento di personale nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico (AOUP), la cui consistenza passa da 322 e 321 unità rispettivamente degli anni 2001 e 2002 a 396, con un incremento del 19%;
- una lieve crescita del personale impiegato nelle biblioteche (da 66 e 67 del 2001 e 2002 a 71 unità del 2003).

Al contrario, in tutte le altre strutture si è rilevata una sostanziale identità di dati o una diminuzione di modesta entità, ad eccezione degli Istituti, ove il decremento osservato raggiunge le 38 unità rispetto al 2002, con una riduzione del 14%.

Passando all'analisi del rapporto distributivo tra le varie categorie professionali, si notano gli analoghi fenomeni di travaso, già rilevati lo scorso anno, verso due categorie:

- la C1, che si incrementa di 124 unità;
- la D1, che aumenta di 270 unità.

A fronte di tali andamenti crescenti, si contrappongono riduzioni in quasi tutte le altre categorie, con particolare riguardo alla B2 (-121) ed alla C2 (-258). In assenza, nella relazione annuale del Dirigente della Divisione Personale, di qualsiasi annotazione in merito a tali variazioni, si può ipotizzare che esse siano da attribuire all'espletamento delle procedure di passaggio di categoria, già rilevate anche nella precedente relazione del Nucleo.

Nel documento valutativo concernente il 2002, dopo aver evidenziato una notevole deficienza di personale nell'ambito del settore Segreterie e Studenti ed in quello delle Biblioteche centrali di Facoltà, il Nucleo aveva fatto notare l'opportunità di colmare tali carenze con un adeguato incremento organico con specifiche professionalità. Ma, dall'esame della situazione oggetto della presente valutazione, mentre si nota, con favore, un adeguamento organico, anche se modesto, di 4 unità nelle Biblioteche, si registra, invece, che la consistenza di personale rimane immutata, anzi si impoverisce di una unità, nel Settore Segreterie e Studenti.

Questo Nucleo non può che reiterare il suggerimento, già formulato nel corso della precedente valutazione, di impinguare gli organici dei settori in questione. La buona funzionalità di tali settori, infatti, a causa del diretto impatto verso gli studenti, contribuisce in modo determinante alla misura del livello dello standard qualitativo dell'attività di Ateneo.

Tab. A2 - Distribuzione del personale (tecnico-amministrativo e dirigenza) a tempo indeterminato per tipologia struttura e categoria/posizione economica (rif. 31.12.2003)

Tipologia Struttura	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	D1	D2	EP1	EP2	EP4	Dirigenti	Totale al 31.12.2003	Totale al 31.12.2002	Totale 31.12.2001
Distaccati	-	-	-	-	1	-	-	-	2	1	-	-	-	-	4	6	8
Centro di Calcolo Facoltà di Economia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Centri Interdipartimentali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	2	2	2
Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico(*)	-	80	17	75	69	-	4	-	84	49	1	15	1	1	396	321	322
Settore Segreterie Studenti	-	5	2	12	16	-	-	-	22	16	-	3	-	-	76	77	75
Amministrazione Centrale	-	29	2	67	26	1	5	-	89	38	-	47	1	4	309	317	320
Biblioteche Centrali di Facoltà	-	1	3	22	6	-	2	-	19	11	1	5	-	1	71	67	66
Centri Servizi generali di Facoltà	-	42	4	36	19	-	2	1	32	21	-	3	-	-	160	171	171
Istituti	-	48	3	18	88	-	1	-	40	20	5	2	1	-	226	264	347
Dipartimenti	2	199	40	144	312	3	10	-	287	168	15	13	5	-	1.198	1.265	1.247
Totale al 31.12.2003	2	404	71	374	537	4	24	1	575	325	23	88	8	6	2.442	2.490	2.560
Totale al 31.12.2002	24	525	91	250	795	1	28	-	305	346	19	91	8	7	////	////	////
Totale al 31.12.2001	27	526	263	89	817	-	321	-	18	366	-	111	12	10	////	////	////

Fonte: *Divisione Personale*

(*) al netto del personale afferente ai Dipartimenti ed Istituti

A2 - Analisi di efficacia

A2.1 - Valutazione dell'efficacia

Pervenire ad una ragionevole valutazione della “misura” dell'efficacia del servizio tecnico-amministrativo è possibile (come già è stato menzionato nei precedenti rapporti annuali) disponendo di due punti di osservazione:

- a) da un lato, analizzando i rapporti dei Responsabili degli uffici in modo da acquisire indicazioni circa il soddisfacimento degli obiettivi programmati ed una interpretazione dell'accaduto; informazioni queste che consentono di analizzare direttamente le modalità di gestione dei servizi;
- b) dall'altro, esaminando i valori di indicatori di attività, dai quali dedurre “**misure di efficacia**” di alcuni servizi, particolarmente quelli che si interfacciano con gli studenti; informazioni, queste ultime, che permettono di dare una valutazione, anche se qualitativa, della *customer satisfaction*.

La maggior parte delle relazioni dei responsabili dei servizi sono state redatte e formulate in modo tale da consentire un rapido riconoscimento dei risultati, delle difficoltà e delle proposte di miglioramento, unitamente agli sviluppi della programmazione della riorganizzazione logistica dei servizi distribuiti tra sedi diverse.

Accanto all'analisi delle relazioni dei responsabili dei servizi, è stata analizzata la tabella A3, contenente alcuni significativi “**indicatori di attività**” al fine di estrarne alcuni indici che, pur fornendo solo indicazioni di massima, possono comunque dare suggerimenti circa l'evoluzione del “sistema Ateneo” nel triennio trascorso.

Tab. A3 - Indicatori di attività al 31.12.2003

Indicatori di attività	2001	2002	2003
Spese (in migliaia di euro) - parte corrente (personale)	215.314	233.907	235.329
Spese (in migliaia di euro) C/capitale	16.749	11.042	21.969
Studenti iscritti *	58.304	61.314	62.262
Numero di corsi di laurea attivi V.O. *	46	5	1
Numero di corsi di diploma attivi V.O. *	30	9	0
Numero di corsi di laurea triennale attivi *	0	93	116
Numero di corsi di laurea specialistica a ciclo unico attivi *	0	5	7
Numero di corsi di laurea specialistica attivi *	0	0	1
Numero di corso di studio attivi *	76	112	125
Numero di immatricolati *	11.375	13.151	13.538
Numero di laureati + diplomati	4.539	5.050	6.014
Numero di docenti di ruolo	1.935	1.984	1.917
Numero personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (comprensivo dirigenza)	2.560	2.490	2.442

* I dati sono riferiti agli anni accademici 2000-2001; 2001-2002 e 2002-2003.

Alcune indicazioni significative possono ottenersi ricavando, dalla tabella A3, gli indicatori introdotti nel rapporto annuale 2001, alla luce dei nuovi dati del 2003.

Il numero di immatricolati che nell'anno accademico 2001-2002 aveva registrato un incremento pari a circa il 15% rispetto all'anno accademico precedente, in quello in corso evidenzia una percentuale di incremento pari al 2,9%. Il fenomeno va imputato con chiara evidenza all'offerta formativa che lo scorso anno era passata da 76 corsi attivi a 112; nel 2003 l'incremento è stato di soli 13 corsi con un totale di 125 corsi attivi.

Al di là di tale considerazione, semplicemente basata sui numeri in tabella, quest'ultima consente di desumere alcuni indici interessanti.

Un primo indice significativo misura la “**visibilità del docente**” da parte degli studenti, valutata in termini medi per l'intero Ateneo dividendo il numero dei docenti di ruolo (moltiplicato per 100) per il numero di iscritti. Stante l'incremento di iscritti a fronte di un numero di docenti di ruolo che ha subito una leggera flessione, si osserva una visibilità media che decresce, se pur di poco, da 3,2 docenti ogni 100 iscritti, nel 2002, a 3,1 docenti ogni 100 iscritti nell'anno in esame; in altri termini, ciò significa che su ogni docente, mediamente gravano 32 studenti.

Un secondo indice che sarebbe importante analizzare è quello che misura la “**distribuzione di risorse di docenza**” tra corsi di laurea e di diploma, valutato dal rapporto tra numero di docenti di ruolo e numero di corsi di laurea e diploma. Di tale indice, nella relazione annuale 2001 si era dato una stima numerica. Nella relazione riguardante l'anno 2002, in considerazione dell'inizio dell'attivazione del nuovo ordinamento universitario, (con l'apertura dei corsi di laurea di primo livello e di alcuni corsi di laurea specialistica e la conseguente riorganizzazione dei corsi) rendeva la situazione dello scorso anno non più confrontabile con quella dell'anno precedente. Analoghe considerazioni valgono per il corrente anno per la non omogeneità dei dati da mettere a confronto; pertanto si rinvia la riproposizione e la stima di tale significativo indice al prossimo anno con il nuovo ordinamento ormai a regime.

Un terzo indice altrettanto importante stima la “**distribuzione del personale di supporto tecnico-amministrativo alla docenza**”, valutato dal rapporto tra numero di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, comprensivo della dirigenza, e numero di docenti di ruolo. Con riferimento al 2003 le stime, che nel precedente triennio oscillavano di poco intorno al valore di 1,3 unità di supporto tecnico-amministrativo per ogni docente, ora si stabilizzano a 1,2, evidenziando un decremento di tale personale di circa il 4,7% nel triennio.

Infine un quarto indice fornisce una stima della “**distribuzione del personale di supporto tecnico-amministrativo al corpo studentesco**”, valutato in modo analogo al precedente. A questo riguardo, il valore che nel 2002 era di 4 unità di personale tecnico-amministrativo ogni 100 studenti, nel 2003 scende a circa 3,9.

A2.2 - Attività di formazione e/o riqualificazione

Il Servizio per la Pianificazione e lo Sviluppo organizzativo (SEPIS), al quale compete l'organizzazione dei corsi per le attività di formazione e riqualificazione del personale, ha fornito al Nucleo una relazione ricca di dati analitici e molto articolata sull'attività di formazione svolta nel corso del 2003.

Da segnalare che il Servizio ha promosso la “Formazione sul posto di lavoro” e sta pianificando l'alfabetizzazione informatica di tutto il personale.

In sintesi, l'attività di formazione ha raggiunto il 26,47% dei dipendenti, pari a 648 unità, con una media di 23 ore d'aula erogate per partecipante. Rispetto al 2002 si registra, quindi, un aumento di circa il 7% del personale avviato alla formazione; il costo medio orario per dipendente è di circa 11,95 euro pro-capite ed è praticamente invariato rispetto allo scorso anno.

Il Nucleo rinnova all'Ateneo il suggerimento, già espresso nella relazione dello scorso anno, di predisporre i piani annuali di formazione dedicandoli in modo equilibrato alle singole strutture, pur riconoscendo che la promozione del programma di “formazione sul posto di lavoro” e la pianificazione dell'alfabetizzazione informatica di tutto il personale, va letta proprio in tale ottica e finalizzata alla crescita del “capitale intellettuale” dell'Ateneo in modo uniforme e diffuso in tutte le sue strutture per ottimizzare l'efficacia del servizio tecnico-amministrativo.

E - ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

E1 - Analisi del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2003

L'obiettivo della presente relazione è di evidenziare i vari aspetti della gestione delle risorse finanziarie dell'Ateneo come si rileva sia dalle risultanze finali esposte nel documento consuntivo dell'esercizio 2003 che dalle scritture contabili esaminate e analizzate attraverso la lettura dei dati registrati, ancora classificati in titoli, categorie e capitoli.

Il conto consuntivo si compone, infatti, del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del conto economico redatti ancora sulla base dei classici canoni della contabilità finanziaria. La contabilità economico-patrimoniale è tutt'ora in fase di sperimentazione; soltanto nello scorso mese di aprile 2004 sono stati redatti i primi bilanci per il primo trimestre dello stesso anno.

I fatti gestionali muovono, pertanto, dalla predisposizione di apposito bilancio di previsione d'esercizio, approvato con delibera del 04 marzo 2003 del Consiglio di Amministrazione (che aveva in precedenza autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione fino al 28 febbraio 2003 nella seduta deliberante del 19 dicembre 2002), nel quale sono stati esposti i dati previsionali della gestione, e si concludono con il rendiconto finanziario che espone i risultati in termini di competenza (accertamenti di entrata *versus* impegni di spesa) ed in termini prettamente finanziari di cassa con l'esposizione degli incassi e dei pagamenti eseguiti nel periodo di riferimento e delle reste di cassa rilevate rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2003.

Le previsioni iniziali e le variazioni introdotte durante la gestione dell'esercizio 2003 sono state formalmente approvate con appositi atti. Le variazioni di bilancio, molto numerose e tali da modificare notevolmente gli originari aspetti previsionali, sono state disposte in applicazione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2001 e reso esecutivo con Decreto Rettorale n. 291 del 16 marzo 2001, successivamente modificato con Decreto Rettorale n.1328 del 3 Ottobre 2001.

Così come già evidenziato nella relazioni relative a conti consuntivi di pregressi esercizi, la numerosità delle variazioni apportate alle previsioni originarie è da ricercare nella scelta metodologica effettuata dagli organi dell'Ateneo di voler commisurare gli stanziamenti previsionali, in assenza di idonei elementi a supporto, sulla base dei valori certi all'epoca della redazione del documento contabile. Più correttamente, gli stanziamenti di previsione andrebbero effettuati su valori che, con accorta valutazione tecnico-contabile da effettuare sulla base degli atti, circostanze e situazioni ad un dato momento, sono da ritenere presumibilmente conseguibili nel periodo di tempo (anno finanziario) considerato. Altre variazioni sono state determinate dalla iscrizione dell'avanzo di amministrazione nonché da fatti ordinari di gestione, quali maggiori entrate accertate in corso d'esercizio e maggiori esigenze di spese manifestatesi anch'esse durante l'anno e che non era stato possibile considerare in sede di previsione.

Per effetto delle variazioni via via introdotte, la previsione iniziale è stata portata da euro 406.423.004 ad euro 603.960.838.

Ciò premesso va segnalato che i valori previsionali di bilancio sui quali si è mossa la gestione amministrativa sono stati appostati sulla base di linee generali di un programma di sviluppo dettate dal Senato Accademico nell'anno 2002 e sulla scorta di linee guida esposte in un documento redatto dal Magnifico Rettore ed illustrato al Senato accademico nella seduta del 14 gennaio 2003 e da quest'ultimo Collegio integralmente approvato eccezion fatta per un emendamento nella parte che riguardava la problematica della utilizzazione dei budget derivanti dal turn-over per pensionamenti, problematica rinviata alla Commissione Piani di sviluppo.

Le linee proposte hanno orientato la scelta verso l'adozione di un bilancio di previsione ancora a struttura annuale, differendo le indicazioni per l'opzione verso un bilancio di previsione a struttura poliennale in attesa della definizione dei nuovi modelli organizzativi dell'Ateneo.

Il rendiconto finanziario è corredato da un documento di accompagnamento redatto dalla Divisione Finanziaria dell'Ateneo che illustra, sotto il profilo contabile, le movimentazioni complessive effettuate nell'anno senza valutazioni di merito in ordine ai valori esposti.

Dalla lettura del documento, che riporta e riassume i dati riferiti sia alle gestioni passate (gestione dei residui attivi e passivi), che a quella di competenza, emerge che, in generale, non vi sono espliciti riferimenti alle Unità Organizzative e/o ai centri di responsabilità che costituiranno le unità di imputazione dei costi nel nuovo sistema di contabilità analitica secondo i principi contenuti nelle Leggi 3/4/97, n.94 e 25/6/99, n.208. La contabilità, infatti, è come accennato, ancora tenuta secondo principi propri della contabilità finanziaria. L'assenza di un sistema di contabilità economico-analitica e la connessa impossibilità di imputazione dei costi alle unità organizzative e ai centri di responsabilità, non hanno consentito di impostare la rilevazione dei fatti di gestione per centri di costo e quindi la misurazione dei risultati collegati all'utilizzazione delle specifiche risorse; tale circostanza ha reso di fatto parziale l'analisi, atteso che è stato possibile effettuarla esclusivamente sui dati della contabilità finanziaria.

Relativamente all'adozione del nuovo sistema di contabilità analitica, l'Amministrazione universitaria ha ancora in corso il processo di riorganizzazione interna dei propri Uffici ed il decentramento delle attività amministrative in modo tale da potere adeguare le strutture al nuovo sistema di gestione.

Il completamento di tale processo riorganizzativo ed il suo funzionamento a regime previsto dal nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, che consentirà finalmente il passaggio da una contabilità di tipo finanziario ad una contabilità impostata su basi economico-patrimoniali, potranno fornire idonei elementi che consentiranno l'analisi economica e la conseguente valutazione delle azioni intraprese in termini di efficienza rispetto all'impiego delle risorse.

Analogamente a quanto rilevato per l'esercizio 2002, il nuovo sistema di contabilità integrata dovrà essere sottoposto ad una puntuale verifica di funzionalità, attraverso idonee metodiche di simulazione, al fine di constatare se le strutture sono in grado di sostenere il nuovo sistema, agevolando così il raggiungimento dell'obiettivo primario - rendere funzionale ed efficiente l'Amministrazione universitaria - con un conseguente corretto utilizzo delle risorse impiegate.

Già nella relazione al conto consuntivo 2002 la suesposta questione relativa alla verifica di funzionalità era stata posta in evidenza, reiterando le osservazioni esposte in precedenti relazioni ai conti consuntivi pregressi.

Le osservazioni ed i rilievi che erano stati formulati vengono ancora una volta ripresi atteso che le cause che li avevano originati non sono state ancora del tutto rimosse e che l'attivazione del nuovo sistema di rilevazione contabile viene ancora rinviata.

Il documento finanziario consuntivo è altresì accompagnato dalla relazione illustrativa del Direttore Amministrativo dell'Ateneo ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di contabilità. Con tale documento vengono forniti elementi di giudizio di sintesi a commento e spiegazione dei dati consuntivi esposti e commentati dalla divisione finanziaria. Attraverso la lettura delle informazioni in essa contenute può trarsi una opportuna contezza dei punti di forza e di quelli critici della gestione finanziaria.

I detti documenti di accompagnamento evidenziano che la misurazione economica ed il collegato controllo dei flussi costituiscono importanti cardini del cambiamento del sistema contabile e che occorre impiegare meglio l'informatizzazione. Questa dovrà tradursi anche nella costruzione

di sistemi volti ad agevolare le procedure amministrative e contabili ed a produrre flussi informativi utili per il governo e per l'attuazione di un efficace controllo di gestione, essenziale strumento di misurazione della performance e della efficienza delle strutture.

Nelle brevi considerazioni di carattere programmatico, qui solo succintamente esposte, si evidenzia l'obiettivo di realizzare un nuovo modello istituzionale e funzionale di organizzazione universitaria che sposi il modello aziendalistico fondato sulla costante ottimizzazione dell'uso delle risorse e degli strumenti disponibili, modello che il Nucleo pienamente condivide.

Il Conto consuntivo dell'anno 2003 è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dell'Ateneo; l'organo di controllo interno ha espresso le proprie considerazioni ed analisi nella seduta dell'8 giugno 2004, a seguito delle quali perveniva alla espressione di un parere favorevole alla sua approvazione, ravvisando che il documento contabile rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Università e non mancando, tuttavia, di esprimere preoccupazione per il disavanzo di amministrazione di competenza realizzatosi e per gli ulteriori interessi passivi prodottisi sul mutuo concesso dalla Cassa Depositi e prestiti nel 1993 per la costruzione del nuovo Policlinico. Su tali vicende si rimanda allo stesso verbale del Collegio dei revisori e alla dettagliata relazione resa dal Magnifico Rettore, documenti entrambi riportati per esteso in allegato al documento contabile in esame.

Dal citato Collegio si mutuano le seguenti osservazioni che si ritengono avere particolare significatività:

- le variazioni in aumento delle spese correnti sono state superiori rispetto a quelle introdotte nelle entrate correnti per cui si è ricorso al prelievo dall'avanzo di amministrazione per consentire la copertura delle maggiori spese programmate; in particolare va notato che già in sede revisionale si era fatto ricorso, al fine di conseguire il pareggio contabile, alla ipotesi di prelievo per un importo pari ad euro 11.754.076, somma rivelatasi a consuntivo, insufficiente a coprire le maggiori spese originate dalla gestione;
- il disavanzo di gestione di competenza si è attestato ad euro 29.839.774,48, con una maggiorazione pari ad euro 18.085.696,48 rispetto a quello preventivato;
- le variazioni alla spesa corrente hanno riguardato nella più parte maggiori oneri per l'attività istituzionale, per il personale e per l'acquisto di beni e servizi.

Sotto il profilo della gestione contabile si segnala l'evidenziarsi di una buona attività volta allo smaltimento della gestione delle poste residuali. Abbastanza buona appare anche la situazione dei pagamenti sia delle poste di competenza che dei residui passivi. Il fondo di cassa al termine dell'esercizio, tuttavia, espone un valore numerario notevolmente superiore rispetto a quello registrato all'inizio di esercizio, il che indica una minore attività liquidatoria posta in essere.

Il Nucleo di Valutazione esprime pertanto la raccomandazione di imprimere maggiore celerità nella definizione delle procedure di liquidazione.

Premesse le sopracitate valutazioni di carattere metodologico e di ordine generale, dall'esame del Rendiconto finanziario 2003 si evidenzia quanto appresso:

RESIDUI ATTIVI E RESIDUI PASSIVI

Come già rilevato nelle precedenti relazioni il conto consuntivo 2003 riporta ancora i dati relativi alla situazione dei residui attivi e passivi.

Le poste residuali che vengono riportate all'esercizio 2004 riguardano le gestioni finanziarie degli anni 2001, 2002 e 2003 in quanto, per espressa previsione regolamentare, il periodo di mantenimento in bilancio è stato fissato in tre anni. Le stesse sono state sottoposte ad approfondito esame ai fini del loro mantenimento o cancellazione in caso di verificata

insussistenza. Le poste relative ai fondi per la didattica e la ricerca non utilizzate nel corso d'esercizio sono confluite nell'avanzo di amministrazione per essere riscritte nell'esercizio successivo.

I dati vengono sintetizzati nelle tabelle seguenti:

Tab.E1 - Composizione dei residui attivi al 31.12. 2003 (euro)

Tipologia Residuo	Residui attivi all'1/1/03	Importi incassati nell'anno	Residui ancora da riscuotere	Residui maturati nel 2003	Totale residui attivi al 31/12/2003
Entrate proprie (contributive, da attività convenzionate, da vendite di beni e servizi, da redditi e proventi patrimoniali, da mutui anticipazioni e prestiti)	16.820.563,61	36.350,07	16.784.213,54	2.143.732,49	18.927.946,03
Entrate da trasferimenti (correnti e per investimenti dallo Stato, da altri soggetti)	204.879.380,75	184.348.187,68	20.531.193,07	149.834.303,35	170.365.496,42
Altre entrate diverse	4.763.984,47	346.123,05	4.417.861,42	131.711,33	4.549.572,75
Partite di giro	49.106.239,43	99.682,84	49.006.556,59		49.006.556,59
Partite di giro - Titolo S	3.108.624,72	1.270.230,88	1.838.393,84	3.407.056,56	5.245.450,40
Totale Generale	278.678.792,98	186.100.574,52	92.578.218,46	155.516.803,73	248.095.022,19

Tab. E2 - Composizione dei residui passivi al 31.12.2003 (euro)

Tipologia Residuo	Residui passivi all'1/1/2003	Importi pagati nell'anno	Residui eliminati	Residui ancora da pagare	Residui maturati nel 2003	Totale residui passivi al 31/12/2003
Tit. I Risorse umane	25.758.229,31	16.469.648,41	177.266,14	9.111.314,76	21.913.286,26	31.024.601,02
Tit. II Risorse per il funzionamento	9.641.647,65	6.006.141,65	422.717,90	3.212.788,10	6.449.327,37	9.662.115,47
Tit. III Interventi in favore studenti	3.257.406,23	2.100.079,11	97.717,14	1.059.609,98	2.877.844,74	3.937.454,72
Tit. IV Oneri finanziari e tributari	812.386,29	292.956,39	68.949,94	450.479,96	315.570,55	766.050,51
Tit. V Altre spese correnti	92.655,87	55.848,96	2.213,30	34.593,61	163.477,20	198.070,81
Titolo VI Acquisizione e val. beni durevoli	13.071.810,43	3.098.004,82	391.255,50	9.582.550,11	17.660.731,15	27.243.281,26
Tit. VII Estinzione mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0
Tit. VIII Trasferimenti	14.707.582,27	8.833.481,64	1.459.042,36	4.415.058,27	8.866.841,80	13.281.900,07
Tit. IX Gestione di fondi diversi	1.210.125,78	798.151,73	0	411.974,05	926.279,21	1.338.253,26
Tit. D Spese per la didattica	6.076.377,38	3.606.976,24	784.452,97	1.684.948,17	4.582.061,57	6.267.009,74
Tit. R Spese per la ricerca	864.238,50	441.023,14	63.446,01	359.769,35	378.465,68	738.235,03
Tit. S Partite di giro	37.732.174,13	36.349.932,23	0	1.382.241,90	37.596.159,87	38.978.401,77
Totale Generale	113.224.633,84	78.052.244,32	3.467.061,26	31.705.328,26	101.730.045,40	133.435.373,66

Dall'analisi dei prospetti riportati possono essere svolte alcune brevi considerazioni contabili.

Come si evince dalla tabella E1, i residui attivi rimasti da riscuotere al 31.12.2003, espressi in migliaia, ammontano complessivamente a Euro 248.076; messi a raffronto con il valore complessivo dei residui attivi presenti all'inizio dell'esercizio (Euro 278.679), segnalano una sostanziale invarianza dei valori assoluti con una buona attività di riscossione dei crediti pregressi (+ 13% rispetto all'esercizio precedente) ed il formarsi di nuovi crediti d'importo quasi similare.

Il totale dei residui attivi al termine dell'esercizio risulta invero piuttosto elevato dipendendo, in parte, da una modesta movimentazione degli accertamenti presenti nel corso dell'anno. Ciò fa ipotizzare che la loro liquidabilità dipenda più da fatti di natura non riconducibile all'attività di ordinaria gestione.

Per quanto riguarda la rilevante entità dei residui passivi accumulatisi sino a tutto l'esercizio 2002, iscritti all'inizio dell'esercizio 2003 - ammontanti (in migliaia) complessivamente a Euro 113.225 - si rileva una discreta attività liquidatoria durante l'esercizio, pari a Euro 78.052, in misura leggermente minore rispetto a quella dell'esercizio precedente, ed in percentuale pari al 69,07% della massa debitoria.

Va in particolare segnalata la lentezza con cui sono poste in essere le procedure di spesa da parte degli Istituti relativamente alle masse residuali passive dei Titoli "D" ed "R" accesi alle spese per la didattica e alle spese per la ricerca e le variazioni in meno apportate nei detti titoli. Come è stato peraltro già rilevato nei decorsi esercizi, tale circostanza denota una mancanza di dinamicità nello svolgimento della attività ordinaria, nonché una certa difficoltà gestionale.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

I dati riepilogativi della gestione di competenza sono riportati nelle sottoesposte Tabelle E3 ed E4, partitamente suddivisi in valori d'entrata e valori di spesa.

Tab. E3 - Gestione della competenza dell'esercizio finanziario 2003 - Entrate (euro)

	Valore previsto definitivo	Valore accertato	Maggiori o minori accertamenti	Valore riscosso	% Accertato su previsto	% Riscosso su accertato
Avanzo d'amministrazione	11.754.076,00		-11.754.076,00			
Entrate proprie (contributive, da attività convenzionate, da vendite di beni e servizi, da redditi e proventi patrimoniali, da mutui anticipazioni e prestiti)	25.119.985,77	27.150.775,34	2.030.789,57	25.007.042,85	108,08	92,1
Entrate da trasferimenti (correnti e per investimenti dallo Stato, da altri soggetti)	283.053.451,03	282.378.411,03	-675.040,00	132.544.107,68	99,76	46,94
Altre entrate diverse	1.591.262,02	1.593.286,36	2.024,34	1.461.575,03	100,13	91,73
Partite di giro	0	0	0	0	-	-
Partite di giro - Titolo S	105.083.759,78	105.083.759,78	0	101.676.703,22	100	96,76
Totale Generale Entrate	426.602.534,60	416.206.232,51	-10.396.302,09	260.689.428,78	97,56	62,63

Tab. E4 - Gestione della competenza esercizio finanziario 2003 - Spese (euro)

	Valore previsto definitivo	Valore impegnato	Valore pagato	% Impegnato su previsto	% Pagato su impegnato
Tit. I Risorse umane	266.212.498,64	235.328.912,10	213.415.625,84	88,4	90,69
Tit. II Risorse per il funzionamento	20.855.622,13	19.642.850,51	13.193.523,14	94,18	67,17
Tit. III Interventi in favore studenti	35.134.424,64	21.401.352,31	18.523.507,57	60,91	86,55
Tit. IV Oneri finanziari e tributari	1.055.194,00	1.053.283,87	737.713,32	99,82	70,04
Tit. V Altre spese correnti	43.686.864,95	1.268.921,71	1.105.444,51	2,9	87,12
Tit. VI Acquisizione e val. beni durevoli	47.803.737,98	22.362.596,05	4.701.864,90	46,78	21,03
Tit. VII Estinzione mutui e prestiti	2.779.375,62	2.779.375,72	2.779.375,72	100	100
Tit. VIII Trasferimenti	23.787.033,12	19.222.226,45	10.355.384,65	80,81	53,87
Tit. IX Gestione di fondi diversi	18.341.390,09	4.785.497,86	3.859.218,65	26,09	80,64
Tit. D Spese per la didattica	28.777.436,46	12.309.826,72	7.727.765,15	42,78	62,78
Tit. R Spese per la ricerca	10.443.500,36	807.403,91	428.938,23	7,73	53,16
Tit. S Partite di giro	105.083.759,78	105.083.759,78	67.487.599,91	100	64,22
Totale Generale Spese	603.960.837,87	446.046.006,99	344.315.961,59	73,85	77,19

Sulla gestione finanziaria di competenza si evidenzia quanto appresso.

Avanzo di amministrazione

Ad inizio di esercizio 2003 è stato riportato fra le entrate soltanto una quota dell'ammontare dell'avanzo di amministrazione rilevato a tutto il 31 dicembre 2002 nell'importo necessario per consentire il bilanciamento con le previsioni di spesa. L'importo iscritto di € 11.754.076,00 sta a fronte di un avanzo complessivo presunto di amministrazione, disponibile a tutto il 31 dicembre pari ad € 177.359.193,27, in gran parte non utilizzato. A termine dell'esercizio l'avanzo di amministrazione rilevato ammonta ad € 150.967.095,93 avendo subito una ulteriore contrazione per effetto del disavanzo di competenza registrato nell'esercizio di riferimento.

▪ Entrate

Le entrate definitive accertate alla chiusura d'esercizio, ammontanti a Euro 416.206.232,51 (comprehensive di partite di giro per Euro 105.083.759,78) rappresentano il 97,56% delle entrate definitivamente previste. Tale dato, quasi totalizzante, dipende tuttavia dalla politica di gestione contabile dei flussi finanziari, parte dei quali vengono iscritti nelle previsioni non al momento della redazione del preventivo (quali somme presuntivamente da acquisire) ma al momento della loro effettiva concretizzazione. Tale modo di registrazione è più approssimato ai canoni di una contabilità di cassa, e non risulta certamente ortodosso; la ragione della metodologia di rilevazione adottata sta nella preoccupazione di evitare il formarsi di possibili errori di previsione con conseguente difficoltà nella correlata gestione delle spese.

Sia le entrate proprie che quelle diverse registrano accertamenti di valori assoluti inferiori rispetto a quelli rilevati nell'esercizio precedente; rispetto alle entrate correnti per trasferimenti, le entrate proprie e quelle diverse sono scarsamente significative rappresentando, in misura percentuale rispetto a quelle per trasferimenti, soltanto il 9,61% del totale delle entrate di esercizio.

Si nota tuttavia un certo miglioramento rispetto all'esercizio precedente nel quale si è rilevata una percentuale del 7,85%. Molto modesta risulta l'attività commerciale accentrata e le entrate relative a contratti/convenzioni/accordi ecc con Enti locali.

▪ Spese

Le somme definitivamente impegnate alla chiusura d'anno ammontano a Euro 446.046.006,99, di cui già pagate Euro 344.315.961,59, con una percentuale del pagato sugli impegni pari al 77,19%. Tale percentuale è leggermente inferiore rispetto a quella rilevata nell'esercizio precedente.

L'attività liquidatoria rientra nelle medie di settore, con qualche punto di miglioramento.

Una considerazione che può risultare utile ai fini dell'analisi della gestione riguarda l'equilibrio finanziario complessivo risultante dal confronto fra l'importo totale delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno. Da tale confronto risulta quanto segue:

• Entrate di competenza riscosse nel 2003	260.689.428,78
• Uscite di competenza pagate nel 2003	344.315.961,59
• Squilibrio della gestione cassa di competenza	83.626.532,81
• Residui attivi incassati nell'anno	186.100.574,52
• Residui passivi pagati nell'anno	78.052.244,32
• avanzo finanziario dell'anno	24.421.797,39

Ciò significa che, nel corso dell'anno di riferimento, le esigenze finanziarie dell'Ateneo sono state soddisfatte sostanzialmente con la gestione ordinaria con una attività liquidatoria minore rispetto a quella riscuotitiva. Di conseguenza, la giacenza di cassa fra l'inizio ed il termine d'esercizio risulta notevolmente cresciuta (da € 11.905.034,12 a € 36.326.831,08).

Il risultato operativo di sola competenza 2003 rileva un disavanzo di competenza pari a Euro 29.839.774,48, come di seguito costituito:

accertamenti	416.206.232,51
impegni	446.046.006,99
differenza negativa di parte corrente	29.839.774,48

Un'ulteriore analisi da condurre sui dati di bilancio consuntivi 2003 avrebbe potuto riguardare il confronto fra dati contabili e dati di attività (risultati raggiunti). Tale aspetto avrebbe potuto assumere notevole rilevanza ai fini della valutazione di efficienza, efficacia ed economicità della gestione; la documentazione elaborata, tuttavia, allo stato non consente di effettuare con facilità tale approfondimento.

Entrando nel dettaglio della gestione delle spese attraverso l'esame dei dati esposti nel conto consuntivo, si rileva - in modo simile a quanto segnalato per il decorso esercizio - un forte divario fra previsioni e gestione degli impegni con scarso utilizzo delle risorse destinate, maggiormente significativo in ordine alle seguenti voci di interventi:

- spese per attività didattiche delle Facoltà (stanziamento utilizzato pari al 39,66% del totale stanziato);
- spese per le risorse umane ed in particolare le spese per il personale con contratto a tempo determinato, quelle per il trattamento accessorio e quelle destinate al potenziamento, parzialmente non utilizzate anche in dipendenza delle disposizioni sul blocco delle nuove assunzioni;
- spese per gli interventi socio-assistenziali e rimborso pasti;
- borse di studio per il conseguimento del dottorato di ricerca;

- borse di studio post-laurea, borse di specializzazione, borse post dottorato, borse per il perfezionamento all'estero;
- spese finalizzate al miglioramento dei servizi agli studenti;
- spese per la internazionalizzazione e la gestione dei fondi del progetto "campus one".

Le consistenti economie di spesa registrate in tali conti rappresentano non certo "risparmi" ma, piuttosto, un raggiungimento solo parziale degli obiettivi cui gli interventi sono diretti.

Piuttosto contenuti, rispetto a quanto rilevato in esercizi precedenti, sono risultati i costi derivanti da contenziosi giudiziali, mentre le spese per l'edilizia finalizzata, che prevede un consistente programma di interventi, subiscono remore nella loro effettuazione connesse al particolare iter tecnico-burocratico delle opere (utilizzo di circa il 50% delle somme stanziare).

Certamente negativa risulta l'economia verificatasi nel capitolo acceso alle spese per l'attuazione del D. Lgs. 624/94, relativo alle norme sulla prevenzione e la sicurezza (il cui stanziamento è stato portato in diminuzione in corso d'esercizio) ancorché in valori assoluti non si tratta di somme considerevoli.

I differenziali osservati tra somme effettivamente impegnate e somme previste per alcune voci di spesa per le quali si è ottenuta un'economia vanno interpretati come segnale negativo - cioè come mancato raggiungimento delle finalità - piuttosto che come aspetto positivo dovuto al relativo risparmio di risorse.

In particolare, l'analisi della situazione finanziaria avente ad oggetto la gestione delle spese per la didattica e la ricerca porta ad evidenziare una certa lentezza nella gestione contabile delle risorse assegnate. Anche se ai sensi del vigente Regolamento di contabilità gli importi non impegnati nell'anno saranno reiscritti nell'esercizio successivo in aggiunta ai rispettivi stanziamenti di competenza, si evidenzia un significativo ritardo nell'impiego di fondi destinati ad attività e finalità di particolare importanza per l'Ateneo. Infatti il titolo D "spese per la didattica" registra minori impegni rispetto alle previsioni per 16,4 milioni di Euro; per il Titolo R "spese per la ricerca" il minore impegno è di 8,6 milioni di Euro.

Situazione patrimoniale

Di seguito si espone la situazione patrimoniale di sintesi dell'Ateneo al 31.12.2003 allegata al Conto consuntivo redatta secondo lo schema ministeriale.

Situazione patrimoniale dell'Ateneo (valori in migliaia di euro)

	Consistenza finale al 31.12.2002	Consistenza finale al 31.12.2003	Variazione %
Immobilizzazioni	49.481	49.481	
Mobili e arredi	43.954	46.371	5,50
Mat. Bibliografico e collezioni scientifiche	50.776	53.307	4,98
Strumenti tecnici ed attrezzature	137.754	147.708	7,23
Collezioni scientifiche	474	474	
Titoli (lasciti)			
Automezzi	1.103	1.232	11,7
Cespiti non classificati	2.895	2.895	
Totale	286.453	301.468	

I dati relativi alle variazioni intervenute rispetto all'anno precedente evidenziano che gli investimenti dell'Ateneo effettuati nel 2003 hanno interessato quasi tutte le categorie di cespiti patrimoniali. Tali voci hanno ricevuto in corso d'anno un incremento di valore che è indice di un progressivo arricchimento del patrimonio. Va rilevato tuttavia che i cespiti esposti non vengono assoggettati a procedure di ammortamento per cui i dati riportati fanno riferimento ai valori originari di acquisto. Pertanto gli incrementi esposti, specie per quanto riguarda gli strumenti tecnici, le attrezzature, gli automezzi e i mobili ed arredi, soggetti ad usura e al fenomeno dell'obsolescenza, hanno scarsa significatività rappresentando soltanto i valori di acquisto di beni effettuati nell'anno.

Elenco delle abbreviazioni

a.a.	Anno Accademico
AOUP	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico
CDL	Corso di Laurea
DU	Corso di Diploma
CIVR	Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca
CNVSU	Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
L	Laurea triennale
LS	Laurea specialistica
LSCU	Laurea specialistica a ciclo unico
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
n.c	non calcolabile
n.d.	non disponibile
N.O.	Nuovo Ordinamento
NP	Numero programmato
PRIN	Progetto di Rilevante Interesse Nazionale
SIR	Sistema Informativo della Ricerca
v.a.	Valore assoluto
V.O.	Vecchio Ordinamento (preesistente al D.M. 509/99)
U.E.	Unione Europea

INDICE

INTRODUZIONE

1 - DIDATTICA

D1 - Presentazione ed analisi dell'offerta didattica dell'Ateneo	
D1.1 - Offerta didattica	pag. 1
D1.2 - Domanda di istruzione universitaria	pag. 5
D1.3 - Caratteristiche degli studenti	pag. 15
D1.4 - Scambi internazionali di studenti	pag. 17
D1.5 - Formazione post-lauream	pag. 19
D2 - Performance dell'attività didattica	
D2.1 - Indicatori di processo, di risultato e di risorse	pag. 29
D3 – Relazione Opinione Studenti sulla didattica 2002/2003	
1 - L'organizzazione della rilevazione	pag. 34
2 - Lo strumento della rilevazione e la metodologia utilizzata	pag. 34
3 - Le caratteristiche degli studenti frequentanti	pag. 35

4 - La valutazione degli insegnamenti	pag. 35
5 - La valutazione dell'organizzazione e delle infrastrutture	pag. 35
6 - La soddisfazione complessiva	pag. 36
7 - La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo	pag. 36
8 - Utilizzo dei risultati, eventuali azioni di intervento promosse A seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti	pag. 36
9 - Aspetti critici	pag. 36
10 - Conclusioni	pag. 37
Appendice statistica	pag. 38
Questionario di valutazione della didattica	pag. 61
Questionario di valutazione della didattica (Facoltà di Medicina e Chirurgia)	pag. 63

2 - RICERCA

Premessa	pag. 65
R1 - Strutture dell'attività di ricerca	
R1.1 - Dipartimenti e istituti	pag. 65
R1.2 - Sistema bibliotecario di Ateneo	pag. 69
R2 - La collaborazione con istituzioni italiane e straniere	pag. 71
R3 - Fonti di finanziamento della attività di ricerca	pag. 75
R3.1 - Ricerca PRIN	pag. 76
R3.2 - Ricerca fondi ex 60%	pag. 83
R3.2.1 - Modalità di assegnazione dei finanziamenti	pag. 83
R3.3 - Gli assegni di ricerca	pag. 84

3 - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E GESTIONE DI ATENEO

Premessa	pag. 97
A1 - Analisi di efficienza	
A1.1 - Struttura amministrativa e tecnica dell'Ateneo	pag. 97
A1.2 - Analisi della consistenza del personale tecnico ed amministrativo	pag. 100
A1.3 - Analisi della distribuzione del personale tecnico ed amministrativo nelle varie strutture	pag. 101
A2 - Analisi di efficacia	
A2.1 - Valutazione dell'efficacia	pag. 104
A2.2 - Attività di formazione e/o riqualificazione	pag. 105

4 - ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

E1 - Analisi del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2003	pag. 106
---	----------

Elenco delle abbreviazioni	pag. 115
-----------------------------------	----------